

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ADUNANZA DEL 29.05.2019
SEDE DEL RETTORATO – VIA COSTANTINOPOLI, NAPOLI

Magnifico Rettore

Presidente

Prof.	Giuseppe	PAOLISSO	presente
-------	----------	----------	----------

Membri Esterni

Dott.ssa	Celeste	CONDORELLI	presente
Prof.ssa	Amelia	FILIPPELLI	ass. giust.
Dott.	Giancarlo	PANICO	presente

Professori di ruolo

Prof.	Giuliano	BALBI	presente
Prof.	Gioacchino	TEDESCHI	presente
Prof.	Luigi	ZENI	presente

Ricercatore a tempo indeterminato

Prof.ssa	Maria Beatrice	PASSAVANTI	ass. giust.
----------	----------------	------------	-------------

Unità di personale tecnico-amministrativo

Dott.	Raoul	BASILE	presente
-------	-------	--------	----------

Rappresentanti degli studenti

Dott.	Giuseppe	MARTINELLI	presente
	dalla discussione del punto 13) all'O.d.G.		
Dott.	Gaetano	SCOGNAMIGLIO	presente

Partecipano:

Pro-Rettore Vicario	Prof. G. Francesco	NICOLETTI	presente
---------------------	--------------------	-----------	----------

Direttore Generale	Dott.ssa Annamaria	GRAVINA	presente
--------------------	--------------------	---------	----------

Assiste:

Pres. Coll. Rev. dei Conti	Dott. Massimo	GAGLIARDI	presente
----------------------------	---------------	-----------	----------

Segretario Verbalizzante:

Responsabile dell'Ufficio Segreteria Organi Collegiali	Dott. Marcello MINOPOLI
--	-------------------------

OMISSIS

2) BILANCIO UNICO DI ATENEIO ESERCIZIO 2018 – APPROVAZIONE.

Delibera n. 066 del 29.05.2019

OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneio di esercizio 2018.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione della Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione:

"L'Ateneio, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 18 del 27 gennaio 2012 e dei decreti ministeriali attuativi, ha adottato dal 1 gennaio 2014 il bilancio unico e un sistema contabile di tipo economico patrimoniale a cui si affianca la contabilità finanziaria.

Con riferimento all'esercizio 2018 si evidenziano i seguenti elementi:

- ✓ *Nell'ambito della categoria dei proventi propri, che registra un aumento complessivo rispetto al 2017, pari ad euro 8 milioni di euro, il decremento dei proventi per la didattica è imputabile ai contributi studenteschi per l'iscrizione ai corsi di laurea e al pieno dispiegarsi degli effetti del nuovo sistema di contribuzione studentesca adottato dall'Ateneio con delibera n. 88 del 17.7.2017, a decorrere dall'a.a. 2017-2018 in attuazione della L. n. 232/16, introduttiva della c.d. "No Tax Area". Nonostante la riduzione del gettito derivante dalla contribuzione studentesca, l'Ateneio ha garantito l'erogazione di borse di studio in favore degli studenti particolarmente meritevoli ovvero: borse di studio per immatricolati meritevoli sulla base della carriera e del reddito familiare (euro 480.000,00); borse di studio per studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un iscritto (euro 400.000,00); borse di studio per studenti iscritti meritevoli (euro 750.000,00); buoni libro (euro 20.000,00); Borse per laureati meritevoli per l'importo complessivo di euro 350.000,00.*
- ✓ *Relativamente al fondo di finanziamento ordinario (FFO), si registra un maggior ricavo, rispetto all'importo programmato, per assegnazioni non finalizzate (in termini di quota base, quota premiale, intervento perequativo e no tax area, introdotta nel 2017) pari a circa 3,1 milioni di euro imputabili all'adozione, in fase previsionale, di una logica conservativa e, in assenza*

dei criteri di ripartizione del M.I.U.R., ad un'ipotesi di contrazione dell'assegnazione rispetto al 2017. L'aumento dell'FFO registrato rispetto al 2017 è dovuto ad una modifica nei criteri di ripartizione adottati dal M.I.U.R., esplicitati con il D.M. n. 587 del 8.8.2018, che ha avuto un impatto di diverso segno sulle sue componenti, e alle assegnazioni per i dipartimenti di eccellenza e per la compensazione del blocco degli aumenti stipendiali del personale docente.

- ✓ *Nell'ambito della categoria dei costi del personale si segnala che, nel corso del 2018, è stato sottoscritto il CCNL 2016/2018 per il comparto Istruzione e Ricerca. Il corrispondente costo, pari a euro 2.150.138,76, è stato coperto tramite utilizzo del preesistente fondo rischi.*
- ✓ *In attuazione dei programmi "Valere" e "Valere plus"*
 - *sono stati assunti n. 33 ricercatori a tempo determinato di tipologia A);*
 - *è stato emanato il bando per premiare le attività di ricerca accademica con impatto industriale ed in particolare risultano attribuiti due premi in favore delle società Micronature s.r.l. e A.N.S.I. s.r.l.s.;*
 - *sono stati stanziati 10 milioni di euro per l'acquisto di macchinari, tecnologie innovative e grandi apparecchiature per l'implementazione dell'eccellenza, della multidisciplinarietà e della cooperazione del nostro Ateneo nell'ambito delle traiettorie RIS3 e Industria 4.0; attualmente, risultano procedure di acquisto di apparecchiature per un valore di circa euro 5 milioni (completate o in corso). Le risorse non utilizzate sono vincolate e destinate all'incremento delle azioni già previste in "Valere 2019" e all'eventuale conferma delle stesse nel programma "Valere 2020";*
 - *sono state finanziate n. 40 borse di studio di dottorato di ricerca, di cui 25 borse destinate a studenti che hanno conseguito il titolo di studio in Università estere.*
- ✓ *In relazione all'energia elettrica gli interventi avviati dall'Ateneo nel corso del 2015, finalizzati al risparmio energetico, hanno consentito rispetto all'annualità 2015, un risparmio della spesa pari a circa euro 450.000,00. Va evidenziato, altresì, che l'Ateneo ha beneficiato di rimborsi per energia elettrica connessa all'uso di impianti fotovoltaici per circa euro 3.000,00, nonché di un beneficio economico indiretto connesso all'uso di energia elettrica autoprodotta mediante l'impianto collocato presso la sede di Viale*

Ellittico in Caserta che ha generato nel 2018 circa 135.000 kWh (valore di mercato stimato in euro 15.000,00). L'incremento dei costi per energia elettrica rispetto al 2017, pari a circa il 10%, è dovuto principalmente all'aumento delle tariffe, oltre che all'attivazione di alcuni nuovi spazi presso il complesso di Santa Patrizia in Napoli e del nuovo aulario di Ingegneria in Via Torretta ad Aversa; a ciò si aggiunge che nel corso del 2018 sono state autorizzate alcune aperture straordinarie di sabato delle sedi di Viale Lincoln e Santa Maria C.V., al fine di consentire agli studenti l'utilizzo delle sale studio;

- ✓ *Nel corso dell'esercizio 2018 il conto Fondo rischi contenziosi ha subito un incremento di euro 9.380.000. Tale fondo è costituito principalmente da un accantonamento per lavori sul Policlinico di Caserta. In merito, si segnala che la Ripartizione Programmazione Edilizia e Appalti Lavori, con specifica nota (prot. n. 68032 del 17.5.2019), ha rappresentato che, nel corso del 2018, sono proseguite le attività volte alla stipula di un atto transattivo con la Società Italiana per Condotte d'Acqua, per poter definire la procedura di Accordo Bonario ex art. n. 241 del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e s.m.i. (c.d. Codice Appalti) e per risolvere le ulteriori criticità sorte per le riserve successive al V Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L), ostative alla regolare ripresa e prosecuzione dei lavori di realizzazione del Policlinico. L'atto appena citato – attualmente al vaglio dell'ANAC e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato –prevede un onere complessivo a carico dell'Ateneo pari a euro 22.380.000, di cui:*
- euro 13.000.000, per definizione Accordo Bonario (somma già accantonata in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo 2017);*
 - euro 9.380.000, per riserve successive al V S.A.L..*

Rinviando i dettagli tecnici alla nota integrativa, va evidenziato che la gestione annuale complessiva dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per il 2018 produce un risultato economico positivo complessivamente pari ad euro 20.339.632,50 che viene esposto al netto di un accantonamento prudenziale a fondo rischi da contenzioso di euro 9.380.000,00.

L'utile sopra indicato di euro 20.339.632,50 si compone di un risultato disponibile per euro 5.053.635,78 e di una quota indisponibile per euro 15.285.996,72 nella quale

confluiscono le risorse vincolate dagli Organi Collegiali per la realizzazione del programma "Valere" per euro 5.000.000 (delibera CdA n. 100 del 18.9.2017) e quelle destinate agli studenti per le attività autogestite e il part-time per euro 605.000 (delibera CdA n. 160 del 18.12.2017). Altresi, rientrano nella quota indisponibile, a titolo prudenziale, gli utili su progetti di ricerca, per complessivi euro 7.973.006,01, derivanti da finanziamenti relativi ad attività "conto terzi" svolte dai Dipartimenti concluse entro il 31.12.2018, in attesa dell'effettiva e definitiva erogazione delle relative risorse."

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 645 del 17.10.2016;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 85 del 04.02.2014;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario;
- vista la relazione annuale concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, redatta ai sensi dell'art. 3 *quater* della Legge n. 1 del 09.01.2009;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 417 del 27.05.2019;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico con delibera n. 066 del 29.05.2019;
- letta la sopra riportata relazione istruttoria predisposta dalla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione;
- sentito l'intervento del delegato del Rettore per l'Area Affari Economici, prof. Riccardo Macchioni;
- all'unanimità;

DELIBERA

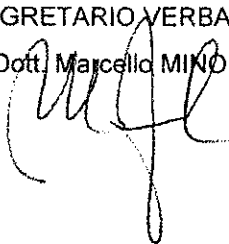
- di approvare il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Rendiconto Unico in contabilità finanziaria;

- di rivedere il vincolo di destinazione delle riserve che accoglievano risorse finalizzate alla realizzazione di attività poste in essere mediante i ricavi di competenza dell'esercizio al fine di ridurre la consistenza complessiva;
- di prendere atto della relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati redatta ai sensi dell'art. 3 *quater* della Legge n. 1 del 09.01.2009.

OMISSIS

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Marcello MINOPOLI

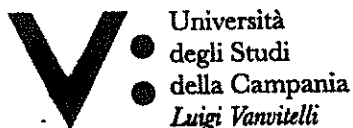


IL RETTORE

Prof. Giuseppe PAOLISSO



19 GIU 2019



La presente, copia, composta da n. 6 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali

IL CAPO UFFICIO





Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

BILANCIO UNICO di ATENEO
dell'esercizio chiuso
al 31.12.2018

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa


Rendiconto Finanziario

Rendiconto Unico in contabilità finanziaria

La presente, copia, composta da n. 63 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organizzativa Collegiali
IL CAPO UFFICIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI
Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019
allegato alla delibera N° 066 N° pag. 63

 Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

19 GIU 2019

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in conformità alle seguenti fonti:

- *D. Lgs. n. 18 del 27.1.2012* introduttivo, per gli Atenei, dell'obbligo di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- *D.I. n. 19 del 14.1.2014* introduttivo, per gli Atenei, di principi e schemi da impiegare nella redazione del bilancio;
- *D.I. n. 394 del 8.6.2017* introduttivo, per gli Atenei, delle modifiche ai principi e agli schemi di Bilancio di cui al D.I. n.19/2014;
- *D.D. n. 1841 del 26.7.2017* introduttivo, per gli Atenei, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo M.I.U.R.;
- *D.R. n. 85 del 4.2.2014* introduttivo, per l'Ateneo, del Regolamento per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- *D.D.G. n. 740 del 19.7.2017* introduttivo, per l'Ateneo, della versione aggiornata del Manuale di Contabilità, già emanata con D.D.G. n. 412 del 11.5.2016.

Poste le altre regole per il settore universitario, si fa pure rinvio alle norme del codice civile e ai principi tecnico-professionali emanati, in Italia, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio al 31.12.2018, a carattere consuntivo e stilato nel rispetto del sistema economico-patrimoniale, si compone di:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*
- *Rendiconto finanziario*

Occorre subito anticipare che, per il momento, non sono state accolte le modifiche introdotte nel corpo del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015 e, con esse, le derivate novità sui bilanci delle società interessate a far data dall'esercizio 2016.

Ad oggi, intravista comunque una scarsa incidenza potenziale sul bilancio dell'Ateneo, ciò resta obbligato dalla riscontrata mancanza, per il comparto universitario, di un adeguamento del diritto positivo e/o della prassi contabile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati così compilati seguendo i vigenti schemi ministeriali.

In ossequio al sopra citato quadro delle fonti è stato accluso il:

- *Rendiconto Unico in contabilità finanziaria*

Tale prospetto è stato allestito in linea con il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo e con le modifiche rese al D.I. n. 19/2014, introdotte dal D.I. n. 394/2017.

Il documento è stato redatto in termini di cassa e tenendo conto della riclassificazione di incassi e pagamenti con le aggiornate codifiche SIOPE.

A *latere* dei prospetti di matrice quantitativa, sussiste il campo descrittivo della Nota Integrativa, che assolve alla funzione di fornire informazioni esplicative e complementari dei dati scritturali, dapprima ordinati ed esposti negli schemi legali di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Una volta presentati, in prima approssimazione, i *principi di redazione* e i *criteri di valutazione*, che guidano la stesura dell'intero documento, la Nota Integrativa – in assenza di un "quadro" di ragguglio *ad hoc* per il settore universitario – riflette tendenzialmente l'impostazione civilistica e si articola in più sezioni, sintetizzabili in:

- *Descrizione delle voci dello Stato Patrimoniale*
- *Descrizione delle voci del Conto Economico*
- *Ulteriori informazioni complementari*
- Andamento delle iscrizioni;
- Brevetti e diritti di utilizzazione opere d'ingegno;
- Composizione dell'organico;
- I P (indice spese del personale);
- I DEB (indice indebitamento);
- I SEF (indice sostenibilità economico-finanziaria);
- Altre informazioni integrative.

PRINCIPI DI REDAZIONE

In aderenza all'impostazione che sovrintende la contabilità economico-patrimoniale e, fra l'altro, stanti le disposizioni di cui all'art. 2423 *bis* c.c., la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività, secondo competenza economica e prudenza, monitorando in tempo i fatti sopraggiunti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché assicurando la separata quantificazione di elementi eterogenei e senza mutare, salvo casi eccezionali e motivati, la costanza dei criteri singolarmente applicati.

Gli importi iscritti in Nota Integrativa sono esposti e, se del caso, arrotondati all'unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto include pure i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende i costi di diretta e, *pro quota*, di indiretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni con uso limitato nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzazione del bene, si riflesse nelle aliquote definite dal Manuale di Contabilità. L'immobilizzazione che, alla fine dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore, che non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci laddove venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni immateriali sono risorse di natura intangibile e con vita utile pluriennale, dal cui impiego derivano benefici economici distribuiti lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce *concessioni, licenze, marchi, diritti simili* è costituita soltanto da licenze, essenzialmente riconducibili all'utilizzo di software applicativi, acquistati con licenza d'uso a tempo determinato e tramite pagamento anticipato "*una tantum*".

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* è costituita dagli oneri sostenuti per le migliorie e le spese incrementative su beni demaniali a disposizione dell'Ateneo (per contratti di affitto, leasing, godimento, diritti di superficie, uso, compresi pure i beni concessi in uso perpetuo). Tali oneri sono stati capitalizzati e ivi iscritti quando non separabili dai beni medesimi e, cioè, se privi di una loro autonoma funzionalità.

Negli altri casi (ovvero, spese incrementative con autonoma funzionalità), le analoghe poste sono state iscritte tra le immobilizzazioni materiali nella categoria di diretta appartenenza.

Le immobilizzazioni materiali sono risorse di natura tangibile e con vita utile pluriennale, dal cui impiego derivano benefici economici distribuiti lungo un arco temporale di più esercizi. Il valore di dette immobilizzazioni materiali include i costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento, miglioramento), volti al potenziamento della capacità produttiva, della sicurezza del bene, oppure, se del caso, al prolungamento della vita utile del cespite.

Tali costi concorrono alla formazione del valore da assoggettare al processo di ammortamento. Viceversa, i costi di manutenzione ordinaria sono imputati interamente all'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Oltre a quanto acquisito con fondi di Ateneo, rientrano all'interno della categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per l'espletamento di progetti di ricerca finanziati con contributi esterni; per esse si è fatto ricorso alla prevista procedura della c.d. "sterilizzazione degli ammortamenti", calcolati con le stesse aliquote adottate per i cespiti acquisiti con fondi dell'Ateneo.

I summenzionati contributi posti a copertura degli investimenti sono inizialmente rilevati come proventi e, in seguito, rinvii con risconti passivi (come tecnicamente indicato nel D.I. n. 19/2014 e dai principi contabili OIC).

Di conseguenza, nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale è iscritto il valore dei cespiti, mentre nel passivo sono allocati i risconti dei proventi nella voce "contributi agli investimenti". Nel Conto Economico, per altro verso, l'impatto dell'ammortamento sul risultato di esercizio è indirettamente neutralizzato attraverso lo storno, a mezzo della voce "altri proventi e ricavi diversi", della corrispondente quota dei contributi iscritta tra i risconti passivi.

Trattamento differenziato è riservato agli *assets* che derivano da annualità antecedenti al 2015, in adozione del regime di contabilità finanziaria.

Già a partire dal bilancio dell'esercizio 2015, le immobilizzazioni materiali includono anche i beni il cui costo risulta inferiore a euro 516,00, sempreché si configurino ad uso pluriennale; di contro, il costo dei beni di modico valore (inferiore a 516,00 euro), diversi dai precedenti, è imputato per intero nel Conto Economico.

La voce *terreni e fabbricati* è costituita dai cespiti di proprietà dell'Ateneo.

Ai terreni, il cui valore non è rilevabile dall'atto di trasferimento del diritto di proprietà, è attribuito un importo derivante dallo scorporo del 30% del valore dei fabbricati, coerentemente con le indicazioni del MIUR (2016) e con le previsioni del D.L. n. 223/2006 (c.d. "Decreto Bersani"), oltre che del competente OIC n. 16.

Come diretta conseguenza, il valore contabile dei fabbricati è proporzionalmente decurtato, anche ai fini dell'ammortamento; ad ogni modo, in passato, l'aliquota era stata commisurata al 70% del costo storico complessivo.

La voce *impianti e attrezzature*, nonché la voce *attrezzature scientifiche*, sono trattate secondo i criteri generali della categoria di appartenenza.

La voce *patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali* accoglie collezioni e libri che non perdono valore nel corso del tempo e, pertanto, che non sono oggetto di ammortamento, parimenti a quel che accade per i beni di valore culturale, artistico e museale, anch'essi reputati di durata economica illimitata.

Di contro, le pubblicazioni a vita utile definita sono ammortizzate in un'unica soluzione al 100%, in linea col Manuale Tecnico Operativo del M.I.U.R. e con quanto statuito dal D.I. n. 19/2014.

Tale voce, tuttavia, non contempla le riviste e le pubblicazioni di uso quotidiano a uso degli uffici, il cui costo originario è interamente "spesato" a Conto Economico.

La voce *mobili e arredi* è trattata secondo i criteri generali della categoria di appartenenza.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* comprende prevalentemente i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, incluso le spese di progettazione, la direzione lavori e le altre attività tecniche connesse agli interventi. Una volta ultimata la costruzione/ristrutturazione, il valore del bene sarà trasferito nella posta di costo pluriennale e, con l'effettiva entrata in produzione del cespite, sarà sottoposto al processo di ammortamento.

La voce *altre immobilizzazioni materiali* è trattata, come detto per altre poste, secondo i criteri generali della categoria di appartenenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *immobilizzazioni finanziarie* sono partite durevolmente destinate nel patrimonio d'Ateneo e comprendono, ad oggi, solo partecipazioni.

La voce *partecipazioni* espone gli investimenti in azioni o quote di capitale di società ed enti. L'art. 4 del D.I. n. 19/2014 stabilisce che le partecipazioni si valutano al costo d'acquisto, più oneri accessori, eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

In caso di interessenze in aziende, società o altri enti controllati e collegati e a condizione che l'Ateneo sia in possesso di dati aggiornati sui bilanci delle partecipate, la valutazione avverrà in base al metodo del c.d. "patrimonio netto".

Rimanenze

Le *rimanenze* sono giacenze di magazzino in attesa di realizzo.

Il valore delle rimanenze finali è nullo, per effetto della formula contrattuale impiegata dall'Ateneo nella fase di approvvigionamento di cancelleria, materiale di consumo e materiale di laboratorio, lì dove gli ordini e i relativi acquisti si collegano quasi contestualmente all'utilizzo e al consumo dei fattori produttivi.

Pertanto, i rispettivi costi sono di competenza dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Crediti

I *crediti dell'attivo circolante* sono partite con destinazione non durevole e rappresentano diritti ad esigere, a scadenza individuata o individuabile, determinati ammontari di disponibilità liquide da parte di soggetti pubblici e privati.

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, cioè al saldo nominale ridotto dal fondo svalutazione, quest'ultimo stimato, volta per volta, in vista delle previsioni di perdita per quei rischi di inesigibilità manifesti o ritenuti comunque probabili.

I crediti che derivano da contributi accordati all'Ateneo sono iscritti in forza di un idoneo provvedimento di assegnazione da parte del soggetto finanziatore, oppure, nei rapporti con amministrazioni pubbliche, a seguito di apposito atto o documento ufficiale.

I crediti che l'Ateneo vanta verso gli studenti per tasse e contributi vengono iscritti interamente all'inizio dell'Anno Accademico e si riferiscono ai pagamenti dovuti dagli studenti per l'iscrizione ai corsi di studio; allo scopo di esporre tali diritti al valore di presunto realizzo, è stato allestito il "fondo svalutazione crediti verso studenti", stimato sulla base degli andamenti dei crediti non riscossi negli anni accademici precedenti.

Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono tipicamente valori numerari certi.

Trattasi di depositi bancari nel sistema di Tesoreria Unica d'Ateneo, cui si aggiungono denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono naturalmente iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I **ratei** (attivi e passivi) sono dei valori finanziari che sorgono per misurare quote di proventi o costi di competenza economica dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria differita e di ammontare che matura tendenzialmente in ragione del tempo.

I **risconti** (attivi e passivi) sono valori economici che si riferiscono a quote di costi o proventi di competenza reddituale di uno o più esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta. I risconti passivi, in particolare, accolgono anche la quota di contributi agli investimenti a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti per i quali detti contributi sono stati erogati.

Per le quote relative ai progetti di ricerca, nella voce ratei e risconti sono iscritte le porzioni di oneri e proventi comuni a due o più esercizi, seguendo il principio di competenza economica. In corso d'anno, i proventi dei progetti pluriennali sono registrati come ricavi.

A fine esercizio, dovendosi attribuire tali valori secondo i dettami della competenza economica, bisogna logicamente operare il confronto con i costi effettivamente sostenuti:

- nel caso in cui i costi registrati nell'anno siano maggiori dei ricavi imputati per effetto delle assegnazioni degli enti finanziatori, restano da valorizzare gli ulteriori proventi di pertinenza nel Conto Economico e v'è da iscrivere, con ruolo di misurazione, il rispettivo rateo attivo, vale a dire il maturando credito nello Stato Patrimoniale;
- nel caso in cui, viceversa, i ricavi dell'anno risultino maggiori dei costi frattanto sostenuti, la correlazione economica si ottiene rinviando agli esercizi successivi la quota di ricavo che eccede i costi sostenuti nell'esercizio e, dunque, che si reputa per il momento non realizzata, valorizzando in corrispondenza i risconti passivi.

In merito a tal ultimo aspetto, è bene segnalare come, in una logica strettamente prudenziale, il ricavo si intenda di competenza dell'esercizio soltanto allorquando i singoli enti finanziatori notificano l'esito delle procedure di verifica sulla rendicontazione presentata dall'Ateneo.

Pertanto, piuttosto che far confluire tali valori fra i ricavi del periodo, per poi, però, vincolare la relativa porzione di utile in fase di destinazione del risultato, si provvede a riscontare i ricavi per i progetti ultimati in vista del perfezionamento dell'*iter* giuridico e, dunque, dovendosi attendere il definitivo assenso sulla rendicontazione.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

Tale voce, ai sensi del D.l. n. 19/2014, accoglie la differenza tra attivo e passivo, al netto delle poste di patrimonio vincolato e non vincolato, come determinate nel passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Patrimonio Vincolato

È costituito da fondi vincolati, espressamente destinati da terzi o per effetto di decisioni degli organi istituzionali, e da riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro.

Patrimonio non vincolato

È composto dai risultati gestionali dell'esercizio in chiusura e di quelli precedenti, nonché da riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi e oneri** configurano passività di natura determinata, certe o probabili, di cui, al termine dell'esercizio, restano indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il **trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito maturato nei confronti del personale esperto linguistico in conformità alla normativa e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Per il restante personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento a titolo di TFR, poiché per essi l'Ateneo versa le somme all'INPDAP-INPS che, al termine del servizio, provvederanno a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

Debiti

I **debiti** sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni dell'Ateneo, chiamato a pagare determinate somme a una data stabilita.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo, fra l'altro, i principi della competenza economica e della prudenza.

Lo schema di Conto Economico s'impiega sui componenti positivi e negativi di natura **operativa**, sezionando, cioè, gli elementi naturalmente sorti nell'attività istituzionale dell'Ateneo.

Fra i **ricavi**, a monte vi sono i **proventi propri**. La prima voce è data dai *proventi per la didattica* e si riferisce, in prevalenza, a tasse e contributi ricevuti dagli studenti per l'iscrizione ai differenti corsi dell'offerta formativa; tenuto conto che l'anno accademico inizia l'1.11 e termina il 31.10 dell'anno seguente, si imputano al primo periodo i ricavi pari a 2/12 di quanto atteso per l'intero anno accademico, mentre la restante parte, ossia i 10/12, è rinviata all'esercizio successivo.

Sempre fra i proventi propri, si annoverano anche i *proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico*, insieme ai *proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*.

Le suddette voci si riferiscono, rispettivamente, alle commesse commerciali (c.d. "conto terzi") e ai progetti istituzionali di ricerca e di didattica cui l'Ateneo partecipa attraverso bandi pubblici. In entrambi i casi, per la loro valorizzazione si adotta il criterio della commessa completata.

Subito dopo, vi è l'ingente gruppo dei **contributi**. Le varie voci si legano al soggetto finanziatore e sottendono soluzioni contabili differenziate fra contributi in conto capitale e in conto esercizio.

I contributi in c/capitale seguono quanto già accennato per le immobilizzazioni alimentate da fonti esterne; i contributi in c/esercizio, invece, accolgono le erogazioni, annuali e pluriennali, che si annettono al periodo amministrativo e che, inizialmente iscritti quali ricavi conseguiti, sono eventualmente da rinviare al futuro per la parte eccedente i costi sostenuti.

Un'altra posta rilevante è quella residuale degli **altri proventi e ricavi**, dove rientrano, su tutte, le poste rettificative e compensative rivenienti dall'utilizzo di fondi e riserve vincolate, oltre che dalle quote di risconti passivi di competenza.

L'area "operativa" si completa algebricamente con i **costi**, suddivisi fra costi del personale, della gestione corrente e oneri diversi, oltre agli elementi congegnati e stimati nell'esercizio (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti).

Imposte sul reddito

Passando per i più ridotti confini complementari dell'area **finanziaria** e dell'area **straordinaria**, (tuttora non adeguata al D. Lgs. n. 139/2015), le imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) seguono l'autoliquidazione dell'onere corrente, in ossequio alle vigenti norme tributarie.

L'IRES è commisurata quasi esclusivamente al reddito degli immobili di proprietà dell'Ateneo, calcolato sui valori catastali, mentre risulta pressoché ininfluenza l'attività commerciale svolta nel periodo, poiché di peso trascurabile rispetto a quella istituzionale.

L'IRAP è determinata con il metodo retributivo (ai sensi dell'art. 10 *bis* del D. Lgs. n. 446/97) e viene liquidata mensilmente in corso d'anno.

Il metodo utilizza, come base imponibile, l'ammontare totale delle retribuzioni erogate al personale dipendente e dei redditi assimilati, dei compensi erogati a fronte di collaborazioni coordinate e continuative e dei redditi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, conformemente a quanto fiscalmente previsto solo per gli Enti pubblici non economici.

Relativamente alla problematica delle imposte anticipate e differite, nell'esercizio in chiusura non si rilevano casi di variazioni temporanee che diano luogo a fiscalità differita, attiva e/o passiva.

La revisione volontaria

A decorrere dall'esercizio 2016, l'Ateneo ha fatto ricorso al contributo tecnico della KPMG s.p.a., promuovendo un accertamento quali-quantitativo dello Stato Patrimoniale Iniziale.

Tale contributo ha poi corroborato le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2017, nell'ambito delle c.d. "procedure di revisione concordate" (anche note come *agreed-upon procedures*), previste dai principi di revisione internazionali (*International Standard on Related Services 4400*).

Pur non essendo istituzionalmente contemplata una "certificazione" del bilancio in senso stretto, con una relativa valenza esterna della stessa, la selezione di alcune aree contabili ha consentito la positiva verifica del terzo esperto indipendente, avallando la veridicità e la correttezza dei dati liberamente sottoposti alla società di revisione.

L'Ateneo considererà, per il prossimo futuro, l'opportunità di replicare tale *best practice*.

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	Differenza	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALI				FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.389.658,42	36.389.658,42	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				1) Fondi vincolati destinati da terzi	11.704.907,53	11.704.907,53	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.203,60	86.873,51	-13.669,91	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	66.782.561,57	58.893.331,99	7.869.229,58
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti				3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	22.064.934,95	22.064.934,95	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	54.346.899,48	54.713.360,59	-366.461,11	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	100.532.404,05	92.663.174,47	7.869.229,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.420.103,08	54.800.234,10	-380.131,02	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	20.339.632,50	13.867.881,92	6.471.750,58
1) Terreni e fabbricati	57.964.305,51	58.099.550,35	-135.244,84	Di cui Risultato indisponibile	15.285.996,72	7.169.229,59	8.116.767,14
2) Impianti e attrezzature	1.346.947,16	1.420.785,21	-73.838,05	Di cui Risultato disponibile	5.053.635,78	6.698.652,34	-1.645.016,56
3) Attrezzature scientifiche	3.877.216,03	4.322.245,46	-445.029,43	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	24.193.018,52	18.194.366,16	5.998.652,36
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato	10.864.489,59	10.864.489,59		3) Riserve statutarie			
5) Mobili ed arredi	897.655,99	608.369,81	289.286,18	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	44.532.651,02	32.062.248,10	12.470.402,92
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.361.979,96	52.279.581,99	82.397,97	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	181.454.713,49	161.115.080,99	20.339.632,50
7) Altre immobilizzazioni materiali	108.930,67	78.126,53	30.804,14	B) FONDI PER RISCHI ED			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	127.421.524,91	127.673.148,94	-251.624,03	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	32.039.401,18	24.929.686,56	7.109.714,62
III FINANZIARIE	1.003.061,93	650.861,93	352.200,00	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	353.869,96	334.202,60	19.667,36
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.003.061,93	650.861,93	352.200,00	D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	182.844.689,92	183.124.244,97	-279.555,05	1) Mutui e Debiti verso banche		7.713,74	-7.713,74
B) ATTIVO CIRCOLANTE				2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	234.375,17	5.264,25	229.110,92
I RIMANENZE				(115,00)		(5.743,95)	(-5.628,95)
TOTALE RIMANENZE				3) Debiti verso Regione e Province Autonome		6.934,00	-6.934,00
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				(6.934,00)		(-6.934,00)	(-6.934,00)
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	38.280.595,74	31.219.109,71	7.061.486,03	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali		37.981,07	-37.981,07
(36.809.456,21)		(30.634.484,41)	(6.174.971,80)	5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	105,50	(34.090,80)	(-34.090,80)
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.097.251,00	13.301.739,07	6.795.511,93	6) Debiti verso Università	32.900,91	48.139,01	-15.238,10
(18.268.104,85)		(12.243.991,27)	(6.024.113,58)	7) Debiti verso studenti	3.573.080,85	2.406.279,16	1.166.801,69
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	945.177,31	1.289.218,54	-344.041,23	(1.617,47)		(1.858,13)	(-240,66)
(945.177,31)		(1.289.218,54)	(-344.041,23)	8) Acconti	35.130,34	35.838,65	-708,51
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	2.991.938,21	2.851.853,86	140.084,35	9) Debiti verso fornitori	6.457.407,59	7.684.876,39	-772.531,20
(259.323,20)		(340.516,58)	(-80.593,38)	10) Debiti verso dipendenti	6.590.840,56	3.028.223,05	3.562.617,51
5) Crediti verso Università	539.117,65	627.729,54	-88.611,89	11) Debiti verso società o enti controllati			
(397.387,65)		(627.729,54)	(-230.341,89)	12) Altri debiti	21.175.376,04	21.969.755,69	-794.379,65
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	19.500.356,81	21.936.976,72	-2.436.619,91	TOTALE DEBITI (D)	42.099.216,96	35.295.830,71	6.803.386,25
(19.500.356,81)		(21.936.976,72)	(-2.436.619,91)	(1.732,47)		(48.629,88)	(-46.897,41)
7) Crediti verso Società ed enti controllati				E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.467.115,20	3.369.019,81	98.095,39	e1) Contributi agli investimenti	140.200.405,47	140.942.278,97	-741.873,50
(3.189.233,04)		(3.177.647,71)	(11.585,33)	e2) Altri ratei e risonconti passivi	56.338.579,85	49.673.029,19	6.665.550,66
9) Crediti verso altri (privati)	7.387.113,99	5.500.678,43	1.886.435,56	F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
(6.002.819,52)		(4.999.920,47)	(1.002.899,05)	1) Risonconti passivi per progetti e ricerche finanziarie e co-finanziate in corso	40.707.979,31	53.843.808,57	-13.135.829,26
TOTALE CREDITI	93.208.665,91	80.096.325,72	13.112.340,19	TOTALE PASSIVO	493.194.166,22	466.133.917,59	27.060.248,63
(85.372.458,59)		(75.250.485,24)	(10.121.873,35)				
III ATTIVITA' FINANZIARIE	69.593,48	82.942,72	-13.349,24				
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	69.593,48	82.942,72	-13.349,24				
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Depositi bancari e postali	217.045.449,51	202.768.730,00	14.276.719,51				
2) Denaro e valori in cassa							
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	217.045.449,51	202.768.730,00	14.276.719,51				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	310.323.708,90	282.947.998,44	27.375.710,46				
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI							
c1) Altri ratei e risonconti attivi	25.767,40	61.674,16	-35.906,76				
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO							
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziarie e co-finanziate in corso							
TOTALE ATTIVO	493.194.166,22	466.133.917,59	27.060.248,63				

CONTO ECONOMICO

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

	Dal 01/01/2018 al 31/12/2018	31/12/2017	Differenza
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	53.970.064,05	45.587.526,21	8.382.537,84
1) Proventi per la didattica	36.630.344,23	37.411.471,30	-781.127,07
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.780.679,47	2.152.497,46	628.382,01
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.558.840,35	6.023.557,45	8.535.282,90
II. CONTRIBUTI	165.630.106,31	157.686.881,79	7.943.224,52
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	132.570.177,67	129.050.826,65	3.519.351,02
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.880.925,69	4.054.809,87	3.826.115,82
3) Contributi altre Amministrazioni locali		90.939,89	-90.939,89
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	1.000.273,04	1.181.130,66	-180.857,62
5) Contributi da Università	71.166,09	116.999,77	-45.833,68
6) Contributi da altri enti (pubblici)	22.105.574,39	22.122.929,96	-17.355,57
7) Contributi da altri enti (privati)	2.001.989,43	1.069.244,99	932.744,44
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E SERVIZIO			
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.673.093,77	17.475.476,83	-7.802.383,06
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	229.273.264,13	220.749.884,83	8.523.379,30
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	134.058.616,63	129.968.280,57	4.090.336,06
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	79.183.366,57	75.983.787,20	3.199.579,37
a) Docenti/Ricercatori	73.490.503,90	72.445.113,63	1.045.390,27
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.756.394,99	1.454.144,79	2.302.250,20
c) Docenti a contratto	526.335,64	627.100,86	-100.765,22
d) Esperti linguistici	379.435,06	338.380,69	41.054,37
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.030.696,98	1.119.047,23	-88.350,25
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	54.875.250,06	53.984.493,37	890.756,69
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.938.781,89	51.553.765,71	1.385.016,18
1) Costi per sostegno agli studenti	35.501.013,27	30.293.698,46	5.207.314,81
2) Costi per il diritto allo studio		348.294,84	-348.294,84
3) Costi per l'attività editoriale	365.219,28	468.365,14	-103.145,86
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	78.554,38	2.297.091,94	-2.218.537,56
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.249.983,04	1.463.278,23	-213.295,19
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	620.826,46	738.356,36	-117.529,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	11.387.403,09	11.208.396,19	179.006,90
9) Acquisto altri materiali	615.373,12	541.208,64	74.164,48
10) Variazione delle rimanenze di materiale			
11) Costi per godimento beni di terzi	969.735,21	1.021.948,88	-52.213,67
12) Altri costi	2.150.674,04	3.173.127,03	-1.022.452,99
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.370.119,13	9.969.104,80	-598.985,67
1) Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	2.711.357,50	2.633.640,14	77.717,36
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.526.044,71	4.726.966,22	-200.921,51
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.132.716,92	2.608.498,44	-475.781,52
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.380.000,00	13.000.000,00	-3.620.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.404.350,23	1.878.711,16	1.525.639,07
TOTALE COSTI (B)	209.151.867,88	206.369.862,24	2.782.005,64
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	20.121.396,25	14.380.022,59	5.741.373,66
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	351.214,13	644.412,77	-293.198,64
1) Proventi finanziari		11.157,84	-11.157,84
2) Interessi ed altri oneri finanziari	351.214,13	655.570,61	-304.356,48
3) Utili e Perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.850,76	128.114,14	-123.263,38
1) Rivalutazioni	11.600,00		11.600,00
2) Svalutazioni	6.749,24	128.114,14	-121.364,90
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	688.755,62	340.271,24	348.484,38
1) Proventi	792.354,39	366.320,51	426.033,88
2) Oneri	103.598,77	26.049,27	77.549,50
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	124.156,00	79.885,00	44.271,00
RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	20.339.632,50	13.867.881,92	6.471.750,58
RISULTATO DI ESERCIZIO INDISPONIBILE	15.285.996,72	7.169.229,59	8.116.767,14
RISULTATO DI ESERCIZIO DISPONIBILE	5.053.635,78	6.698.652,34	-1.645.016,56

DESCRIZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è predisposto secondo lo schema di cui al D.I. n. 19/2014, successivamente modificato dal D.I. n. 394/2017 e riporta la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I. – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo iniziale di euro 54.800.234,10 e, successivamente, un valore finale pari a euro 54.420.103,08.

La variazione dell'anno ammonta ad euro (- 380.131,02).

Imm. ⁿⁱ Immateriali	Importo
Saldo al 31/12/2017	54.800.234,10
Saldo al 31/12/2018	54.420.103,08
Variazione	(- 380.131,02)

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con le aliquote stabilite dal Manuale di Contabilità, recepito con D.D.G. n. 740 del 19.7.2017, e riportate, per tipologia di bene, nella tabella seguente.

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Migliorie su beni di terzi	3%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Si precisa che, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, le immobilizzazioni immateriali acquisite al "patrimonio" sono iscritte come prima voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali che hanno esaurito la loro utilità nel corso dell'esercizio in chiusura sono state ammortizzate a un'aliquota pari al 100%.

Per quanto concerne gli acquisti *ante* 2015 e il connesso processo di sterilizzazione degli ammortamenti, si rinvia, congiuntamente alle immobilizzazioni materiali, alla tabella di cui alla p. 8.

Posto che per l'esercizio 2018 non è stata apportata alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore, si espone, di seguito, il *dettaglio dei movimenti* delle diverse *immobilizzazioni immateriali*, specificando, per ciascuna voce, il costo, gli ammortamenti pregressi, le acquisizioni e gli ammortamenti del periodo, con separata indicazione di quanto afferente all'Amministrazione Centrale e a Dipartimenti e Centri.

Immobilizzazioni immateriali – Bilancio Unico di Ateneo

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	408.247,07	321.373,56	86.873,51	12.554,44	0,00	26.224,35	73.203,60
Altre immobilizzazioni immateriali	87.546.106,71	32.832.746,12	54.713.360,59	2.318.672,04	0,00	2.685.133,15	54.346.899,48
Totale	87.954.353,78	33.154.119,68	54.800.234,10	2.331.226,48	0,00	2.711.357,50	54.420.103,08

Immobilizzazioni immateriali – Amministrazione Centrale

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.285,04	35.317,04	53.968,00	0,00	0,00	13.878,13	40.089,87
Altre immobilizzazioni immateriali	87.546.106,71	32.832.746,12	54.713.360,59	2.318.672,04	0,00	2.685.133,15	54.346.899,48
Totale	87.635.391,75	32.868.063,16	54.767.328,59	2.318.672,04	0,00	2.699.011,28	54.386.989,35

Immobilizzazioni immateriali – Dipartimenti e Centri

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	318.962,03	286.056,52	32.905,51	12.554,44	0,00	12.346,22	33.113,73
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	318.962,03	286.056,52	32.905,51	12.554,44	0,00	12.346,22	33.113,73

Passando in rassegna le voci che compongono le immobilizzazioni immateriali, valga quanto descritto.

La voce *costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo* non è valorizzata, poiché nell'esercizio 2018 non vi sono costi riconducibili a tale posta.

La voce *diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* non è valorizzata, in quanto ai brevetti intestati all'Ateneo non si attribuisce, allo stato, una quantificabile utilità economica futura.

La voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, per l'esercizio 2018, è costituita essenzialmente da *software* applicativo acquisito con licenza d'uso a tempo determinato, ove è stato contrattualmente pattuito il pagamento anticipato "*una tantum*" a valere su tutto il periodo di licenza.

Non si rilevano *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* accoglie, in via rimanente, i costi per *abbonamenti a banche dati* e gli oneri per *migliorie su beni di terzi*.

Gli abbonamenti a banche dati si riferiscono a contratti a tempo determinato, per i quali è contemplato il pagamento anticipato *una tantum* a valere su tutto il periodo di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi che, per l'anno 2018, hanno registrato un incremento di euro 2.285.458,57, sono ascrivibili tipicamente a interventi di manutenzione straordinaria svolti sui beni immobili demaniali in uso perpetuo, indicati nella tabella seguente.

Beni immobili demaniali in uso perpetuo

Descrizione	Migliorie 2018
Beni Demaniali in Napoli	
Palazzo Bideri	76.159,90
Ex convento S. Andrea delle Dame	738.878,55
Policlinico Universitario - Padiglioni 2 e 3	-
Policlinico Universitario - Ex Collegio Medico S. Gaudioso	27.654,14
Policlinico Universitario - Istituti di S. Patrizia	503.524,47
Altri beni di terzi in Napoli	76.828,45
Beni Demaniali in Napoli San Nicola la Strada (CE)	
Laboratori DMF Ex Ciapi	206.342,61
Beni Demaniali in Aversa (CE)	
Monastero di S. Lorenzo <i>ad Septimum</i>	85.752,33
Aulario	-
Real Casa dell'Annunziata	517.655,72
Beni Demaniali in Capua (CE)	
Ex Caserma "Fieramosca", già Convento di S. Maria delle Dame Monache	31.858,46
Beni Demaniali in S. Maria Capua Vetere (CE)	
Palazzo Melzi	20.803,94
Beni Demaniali in Grottaminarda (AV)	
Ex Edificio Scolastico	-
Totale	2.285.458,57

Tra i principali interventi realizzati presso le sedi di Napoli, si evidenziano i lavori di messa in sicurezza degli spazi e l'adeguamento funzionale di locali nel complesso di Sant'Andrea delle Dame (euro 738.878,55) destinati ad ospitare il Tomografo RM3T, oggetto di trasferimento conservativo, e i lavori effettuati presso la sede del Policlinico Universitario – Istituti di Santa Patrizia (euro 503.524,47), in gran parte serviti al trasferimento di Uffici dell'Ateneo precedentemente ubicati in immobili presi in locazione.

Inoltre, si segnalano i lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale presso la Real Casa dell'Annunziata di Aversa (euro 517.655,72).

A.II. – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo iniziale di euro 127.673.148,94 e, successivamente, un valore finale pari a euro 127.421.524,91.

La variazione dell'anno ammonta a euro (- 251.624,03).

Imm.ⁿⁱ Materiali	Importo
Saldo al 31/12/2017	127.673.148,94
Saldo al 31/12/2018	127.421.524,91
<i>Variazione</i>	<i>(- 251.624,03)</i>

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo le aliquote stabilite dal Manuale di Contabilità e riportate, per ciascuna tipologia di bene, nella tabella seguente:

Imm.ⁿⁱ ex D.L. n. 19/2014	Tipologie di beni	Aliquote di amm.to
Terreni e Fabbricati	Terreni	0%
	Fabbricati	3%
Impianti e Attrezzature	Attrezzature Informatiche	20%
	Attrezzature scientifiche	
	Attrezzature Tecnico Scientifiche	15%
	Impianti e Attrezzature	15%
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	Materiale Bibliografico	100%
	Patrimonio Librario di pregio	0%
Mobili e arredi	Mobili e arredi d'ufficio	15%
	Mobili e arredi di Laboratorio	15%
	Macchine d'ufficio	15%
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0%
	Altre immobilizzazioni materiali	
	Automezzi	25%
	Altri beni mobili	15%

Posto che per l'esercizio 2018 non è stata apportata alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore, si espone, di seguito, il *dettaglio dei movimenti delle diverse immobilizzazioni materiali*, specificando, per ciascuna voce, il costo, gli ammortamenti pregressi, le acquisizioni e gli ammortamenti del periodo, con separata indicazione di quanto afferente all'Amministrazione Centrale e a Dipartimenti e Centri.

Immobilizzazioni materiali – Bilancio Unico di Ateneo

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Terreni e Fabbricati	81.579.781,58	23.480.231,23	58.099.550,35	1.676.441,84	0,00	1.811.686,68	57.964.305,51
Impianti e attrezzature	8.527.167,36	7.106.382,15	1.420.785,21	619.864,94	1.199,00	692.503,99	1.346.947,16
Attrezzature scientifiche	22.011.096,60	17.688.851,14	4.322.245,46	1.054.820,90	3.239,00	1.496.611,33	3.877.216,03
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	16.458.533,68	5.594.044,09	10.864.489,59	189.830,97	0,00	189.830,97	10.864.489,59
Mobili e arredi	5.007.605,42	4.399.235,61	608.369,81	594.288,56	0,00	305.002,38	897.655,99
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.279.581,99	0,00	52.279.581,99	82.397,97	0,00	0,00	52.361.979,96
Altre immobilizzazioni materiali	402.574,53	324.448,00	78.126,53	61.213,50	0,00	30.409,36	108.930,67
Totale	186.266.341,16	58.593.192,22	127.673.148,94	4.278.858,68	4.438,00	4.526.044,71	127.421.524,91

Immobilizzazioni materiali – Amministrazione Centrale

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Terreni e Fabbricati	81.579.781,58	23.480.231,23	58.099.550,35	1.676.441,84	0,00	1.811.686,68	57.964.305,51
Impianti e attrezzature	3.090.605,43	2.648.583,19	442.022,24	130.883,18	0,00	196.898,93	376.006,49
Attrezzature scientifiche	2.199.898,98	1.718.738,91	481.160,07	141.449,87	0,00	172.075,88	450.534,06
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	12.564.608,61	2.259.108,61	10.305.500,00	189.202,97	0,00	189.202,97	10.305.500,00
Mobili ed arredi	1.899.559,55	1.573.671,82	325.887,73	490.013,05	0,00	163.098,65	652.802,13
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.279.581,99	0,00	52.279.581,99	82.397,97	0,00	0,00	52.361.979,96
Altre immobilizzazioni materiali	137.118,84	70.229,86	66.888,98	61.213,50	0,00	26.091,88	102.010,60
Totale	153.751.154,98	31.750.563,62	122.000.591,36	2.771.602,38	0,00	2.559.054,99	122.213.138,75

Immobilizzazioni materiali – Dipartimenti e Centri

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Terreni e Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e attrezzature	5.436.561,93	4.457.798,96	978.762,97	488.981,76	1.199,00	495.605,06	970.940,67
Attrezzature scientifiche	19.811.197,62	15.970.112,23	3.841.085,39	913.371,03	3.239,00	1.324.535,45	3.426.681,97
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	3.893.925,07	3.334.935,48	558.989,59	628,00	0,00	628,00	558.989,59
Mobili ed arredi	3.108.045,87	2.825.563,79	282.482,08	104.275,51	0,00	141.903,73	244.853,86
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	265.455,69	254.218,14	11.237,55	0,00	0,00	4.317,48	6.920,07
Totale	32.515.186,18	26.842.628,60	5.672.557,58	1.507.256,30	4.438,00	1.966.989,72	5.208.386,16

Per i beni acquisiti prima del 2015, gli ammortamenti risultano interamente sterilizzati, poiché coperti da finanziamenti esterni (M.I.U.R., altri enti, privati sostenitori, eccetera), oppure da riserve di utili pregressi, come riportato nella tabella seguente (comprensiva delle immobilizzazioni immateriali, *supra* p. 3).

Per i beni acquisiti tra il 2015 ed il 2018, si è proceduto alla sterilizzazione degli ammortamenti quando coperti da finanziamenti esterni; viceversa, se acquisiti con mezzi propri, il costo è stato imputato nell'anno, trovando correlazione con i ricavi realizzati nell'esercizio medesimo.

L'effetto globale della sterilizzazione (*ante* 2015 e 2015-2018) è nella tabella seguente (*infra*, p. 46).

Sterilizzazione ammortamenti immobilizzazioni (immateriali e materiali)	Importo
Altre immobilizzazioni immateriali (oneri per miglione su beni di terzi)	2.357.391,07
Fabbricati	1.712.334,07
Impianti e macchinari	304.607,75
Attrezzature Scientifiche	1.132.580,45
Mobili ed arredi	152.616,92
Altre immobilizzazioni materiali (automezzi, beni mobili, materiale bibliografico)	4.606,28
Totale	5.664.136,54

Passando in rassegna le poste che compongono le immobilizzazioni materiali, valga quanto descritto.

Il dettaglio della voce *terreni e fabbricati* è di seguito riportato.

Terreni e Fabbricati – dettaglio Terreni

Descrizione	Costo acquisto
Terreno per Complesso Via Vivaldi (Caserta) n. 3 corpi di fabbrica (F; G; H)	1.220.448,83
Terreno per Complesso Immobiliare Via Vivaldi (Caserta) n. 5 corpi di fabbrica (A; B; C; D; E)	3.391.572,46
Terreno per Centro Direzionale (Caserta), Palazzo Crispino Modulo 7	2.070.733,99
Terreno per Complesso EX ACI n. 3 corpi di fabbrica (A; B; C)	653.853,44
Terreno per Complesso Immobiliare Viale Ellittico (Caserta) n. 2 corpi di fabbrica	6.072.000,00
Terreno per Aulario S. Maria C.V.	4.030.237,44
Terreno per realizzazione Policlinico Universitario di Caserta	5.317.821,62
Area Parcheggio Complesso Immobiliare Viale Ellittico (Caserta)	110.000,00
Totale	22.866.667,78

Terreni e Fabbricati – dettaglio Fabbricati

Descrizione	Costo acquisto	F.do Amm.to al 31.12.2017	Valore al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Ammortamento 2018	Valore al 31.12.2018
Complesso Via Vivaldi n. 3 corpi di fabbrica (F; G; H)	3.848.232,63	2.200.328,35	1.647.904,28	0,00	0,00	115.446,98	1.532.457,30
Complesso Via Vivaldi n. 5 corpi di fabbrica (A; B; C; D; E)	10.430.561,79	6.093.335,06	4.337.226,73	57.771,86	0,00	314.650,02	4.080.348,57
Centro Direzionale, Palazzo Crispino Modulo 7	5.098.582,95	2.298.799,79	2.799.783,16	69.113,76	0,00	155.030,90	2.713.866,02
Complesso ex ACI n. 3 corpi di fabbrica (A; B; C)	8.849.424,68	3.017.297,42	5.832.127,26	80.269,13	0,00	267.890,81	5.644.505,58
Complesso Viale Ellittico n. 2 corpi di fabbrica	20.253.436,91	6.554.419,04	13.699.017,87	789.282,81	0,00	631.281,59	13.857.019,09
Aulario S.Maria C.V.	10.232.874,84	3.316.051,57	6.916.823,27	680.004,28	0,00	327.386,38	7.269.441,17
Totale	58.713.113,80	23.480.231,23	35.232.882,57	1.676.441,84	0,00	1.811.686,68	35.097.637,73

Il valore dei terreni, tranne quelli destinati alla realizzazione del Policlinico Universitario di Caserta e all'area Parcheggio – Complesso Immobiliare Viale Ellittico di Caserta (perché sprovvisti di parcheggio), è stato determinato scorpendo il 30% dal valore dei fabbricati, come risultante dagli atti di acquisto.

Il valore dell'area Parcheggio – Complesso Immobiliare Viale Ellittico deriva da atto di compravendita.

Il valore originario del terreno per la realizzazione del Policlinico Universitario di Caserta è ritraibile dall'importo inizialmente erogato dall'Ateneo a titolo di esproprio, poi ridotto nell'esercizio 2017 per effetto di una procedura di esproprio, in favore del Comune di Caserta, per la realizzazione della "Concessione Stradale da/per la Stazione di Caserta Est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta".

Il valore dei fabbricati include le migliorie apportate nel corso degli anni sugli immobili di proprietà.

Nella colonna rubricata come "Incrementi 2018", viene fornita una distinta rappresentazione delle migliorie eseguite nell'esercizio in chiusura e conseguentemente capitalizzate.

La voce *impianti e attrezzature* accoglie le attrezzature destinate alle attività didattiche e amministrative, ivi comprese le attrezzature elettriche ed elettroniche a disposizione delle strutture, come, ad esempio, computer, fax, fotocopiatrici, eccetera.

La voce *attrezzature scientifiche* comprende in modo specifico le apparecchiature di laboratorio impiegate nell'attività scientifica e di ricerca.

La voce *patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali* è anzitutto riferibile ai beni rientranti nella Biblioteca Lauria.

Questione a parte ha riguardato, dall'anno 2016, la Collezione di Anatomia attualmente custodita presso il Museo Universitario delle Scienze e delle Arti (M.U.S.A.) e, *ab origine*, trasferita fra le disponibilità dell'Ateneo con il D.M. istitutivo della Seconda Università di Napoli.

Con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, per ricostruire la consistenza del patrimonio, si è deciso di sottoporre la Collezione ad apposita perizia di stima, così da addivenire a un esperto parere sulla quantificazione della categoria e consentirne una corretta esposizione in bilancio.

La stima peritale, perfezionata nel 2016, certifica il valore dei beni pari a euro 10.305.500.

Così apprezzati, i cespiti inclusi nel M.U.S.A. sono stati qualificati come *beni di valore culturale, storico, artistico e museale*, senza alcuna incidenza sul risultato economico dell'esercizio.

In primis, posta la loro iscrizione fra le immobilizzazioni a disposizione dell'Ateneo, sono considerati come beni a vita utile indefinita e, dunque, non soggetti a piano di ammortamento.

In secundis, la contropartita tecnica all'iscrizione del suddetto asset culturale, storico, artistico e museale è direttamente imputata al Fondo di Dotazione del Patrimonio Netto di Ateneo, in ottemperanza alle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo del M.I.U.R.

La voce *mobili e arredi* comprende beni relativi allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché quelli di supporto all'attività amministrativa e tecnica.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* accoglie quanto inerente al Policlinico Universitario di Caserta, tuttora in fase di costruzione. La valorizzazione del bene è determinata in funzione dei costi sostenuti per il progressivo stato di avanzamento dei lavori, unitamente ai relativi oneri accessori.

I costi per la realizzazione del Policlinico trovano copertura nei *Contributi M.I.U.R. e Regione Campania*.

Detti contributi sono riscontati alla voce contributi agli investimenti per la copertura dei futuri ammortamenti, una volta completata l'opera e iscritta fra i fabbricati.

La voce *altre immobilizzazioni materiali* accoglie, in via residuale, il valore degli altri beni materiali a destinazione durevole e che, per loro natura, non trovano diretta collocazione nelle precedenti voci.

In proposito va segnalato che, nel corso del 2018, l'Ateneo, nell'ambito del programma "Valere plus" (formalmente approvato con delibera del CdA n. 2 del 25.1.2018 e con delibera del SA n. 3 del 25.1.2018) ha stanziato 10 milioni di euro per l'acquisto di macchinari, tecnologie innovative e grandi apparecchiature per l'implementazione dell'eccellenza, della multidisciplinarietà e della cooperazione del nostro Ateneo nell'ambito delle traiettorie RIS3 e Industria 4.0.

Con delibera del CdA n. 72 del 21.5.2018, è stato approvato il quadro esigenziale delle attrezzature richieste dai Dipartimenti e dalle Scuole e sono stati autorizzati i competenti Uffici a porre in essere le relative procedure ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016.

Attualmente, risultano procedure di acquisto di apparecchiature per un valore di circa euro 5 milioni (completate o in corso). Le risorse non utilizzate sono vincolate e destinate all'incremento delle azioni già previste in "Valere 2019" e all'eventuale conferma delle stesse nel programma "Valere 2020" (*infra*, p. 18).

A. III. – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo iniziale di euro 650.861,93 e, successivamente, un valore finale pari a euro 1.003.061,93. La variazione dell'anno ammonta a euro 352.200.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	650.861,93
Saldo al 31/12/2018	1.003.061,93
Variazione	352.200,00

La voce comprende le *partecipazioni* destinate a perdurare durevolmente in azienda.

Il prospetto che segue espone le movimentazioni delle partecipazioni avvenute nel corso del 2018.

Società partecipate	Capitale Sociale	Quota (in %)	Costo Storico al 31.12.2017	Costo Storico al 31.12.2018
CRDC Nuove Tecnologie per le Attività Produttive s.c.a.r.l.	235.000,00	15,96%	37.500,00	37.500,00
Centro Regionale Information Communication Technology (CeRICT)	154.500,00	10,19%	15.750,00	15.750,00
Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet	700.000,00	37,00%	259.000,00	259.000,00
Bonecon s.c.a.r.l.	150.000,00	60,83%	91.242,75	91.242,75
IMAST – Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e composite strutture	689.000,00	1,09%	8.626,00	8.626,00
DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale Della Campania	492.500,00	8,12%	40.000,00	40.000,00
Bioscience s.c.a.r.l.	1.535.273,00	10,80%	165.818,18	165.818,18
RIMIC Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana	100.000,00	16,40%	16.400,00	16.400,00
STOÀ s.c.p.a.*	3.816.929,25	0,13%	5.000,00	0,00
Environmental Technologies s.r.l. (<i>Spin-off Universitario</i>)	10.000,00	5,00%	500,00	500,00
G.R.A.L.E. s.r.l. (<i>Spin-off Universitario</i>)	12.500,00	5,00%	625,00	625,00
Biogem	197.600,00	5,26%	10.400,00	10.400,00
ICURE s.c.a.r.l.	380.000,00	94,00%	0,00	357.200,00
Totale			650.861,93	1.003.061,93

* La partecipazione è stata riclassificata fra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per la presente voce, il metodo valutativo è quello del costo storico, in linea con quanto disposto dal Manuale Tecnico Operativo del MIUR e, correlativamente, dal D.l. n. 19/2014.

In dette fonti si consente espressamente il ricorso al costo storico, anche per le partecipazioni in controllate e collegate, laddove risulti complesso il reperimento delle informazioni necessarie all'adozione dell'alternativo metodo del patrimonio netto; su tale indicazione e non essendo sufficientemente aggiornati i dati propedeutici all'*equity method*, si opta, così, per il mantenimento del costo di acquisto, peraltro in coerenza con il trattamento riservato negli esercizi precedenti.

In materia di partecipazioni, occorre precisare che con il D. Lgs. n. 175 del 19.8.2016, modificato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017, è entrato in vigore il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P), attuativo dell'articolo n. 18 della Legge Delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia".

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore il 23.9.2016.

La normativa ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, la gestione e il mantenimento di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Più precisamente, la normativa affronta, fra le altre cose, le ipotesi in cui una pubblica amministrazione può acquisire o mantenere una partecipazione e, di converso, i casi in cui è obbligata alla sua dismissione.

Ciò si sostanzia nella predisposizione di un piano di razionalizzazione che tenda a ridurre il numero e la tipologia delle società partecipate dagli enti locali, applicabile anche alle Università.

Il criterio guida a fondamento della Legge Madia è quello della c.d. "*finalità dismissiva*" delle partecipazioni, sia dirette sia indirette, partendo dal presupposto del divieto di mantenere interessenze in società non coerenti con le proprie finalità istituzionali. Il legislatore, inoltre, prevede la dismissione di quelle partecipazioni in società che, pur coerenti con i fini istituzionali dell'Ente, non sono indispensabili al loro perseguimento.

Ai sensi degli artt. n. 20 e n. 24 della sopra citata legge, vicendevolmente dedicati alla razionalizzazione

periodica e straordinaria delle partecipazioni pubbliche (che disciplinano un meccanismo di monitoraggio periodico delle società in cui le pubbliche amministrazioni detengono partecipazioni), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha effettuato la ricognizione delle proprie partecipazioni e, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente n. 93 del 18.9.2017 e n. 117 del 29.9.2017, ha adottato il proprio piano di razionalizzazione.

Già nel corso del 2017, le partecipazioni per le quali è stato deliberato il recesso sono state riclassificate e iscritte nell'attivo circolante.

Con delibera del SA n. 117 del 4.10.2018 e con delibera del CdA n. 151 del 4.10.2018, si è proceduto a effettuare la revisione periodica delle partecipazioni.

Rispetto alle partecipazioni da confermare fra le immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio in chiusura, l'Ateneo ha ritenuto di mantenere:

- la partecipazione in Biogem, Benecon, BioTekNet, CeRICT, CRDC, DAC, Bioscience, RIMIC;
- la partecipazione in IMAST e recedere a conclusione dei progetti di ricerca in essere.

Invece, con riferimento alle decisioni in merito alle partecipazioni già incluse nell'attivo circolante per effetto del piano di razionalizzazione, si rinvia al commento della relativa sezione.

Nel 2018, gli organi di governo (delibera SA n.118 del 4.10.2018 e delibera CdA n. 152 del 4.10.2018) hanno disposto la costituzione della Società ICURE s.c.a.r.l., con una quota di partecipazione dell'Ateneo pari al 94% del capitale (atto notarile rep. 8123 rac. 6192 del 15.11.2018).

La costituzione della suddetta società si è resa necessaria in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico con il quale la Regione Campania, nell'ambito dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali per la lotta alle patologie oncologiche, ha ammesso a finanziamento il Progetto di "Identificazione, caratterizzazione e significato della Tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura" per un valore complessivo di euro 5.600.000 di cui l'Ateneo è capofila.

La partecipazione dell'Ateneo nella ICURE s.c.a.r.l. è stata regolarmente iscritta, per euro 357.200, fra le immobilizzazioni finanziarie.

Fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018, si segnala che, nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Campania sopra citato, è stato ammesso a finanziamento anche il progetto "Synergy-net: ricerca e digital solution nella lotta alle patologie oncologiche" per un valore complessivo di euro 3.002.720,79, con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate.

In attuazione delle delibere del SA (n. 119 del 4.10.2018 e n.172 del 18.12.2018) e del CdA (n. 153 del 4.10.2018 e n. 206 del 19.12.2018), l'Ateneo ha autorizzato la costituzione della Synergy-net s.c.a.r.l., con capitale sociale di euro 100.000, una quota di partecipazione dell'Ateneo del 45,8% e un valore della partecipazione pari a euro 45.800 (per atto notarile rep. 79000 rac. 25913 del 21.3.2019).

Nel 2018 l'Ateneo ha predisposto il Bilancio Consolidato per l'esercizio in chiusura al 31.12.2017.

Il primo passo è stato quello di individuare l'Area di Consolidamento, sulla scia dei requisiti dell'art. 1, comma c), del decreto M.I.U.R. n. 248/2016.

Per l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si è provveduto, così come consigliato dall'OIC 17, all'applicazione del consolidamento integrale, in esso includendo la partecipazione in società controllate al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e, cioè, inserendo nell'area di consolidamento i soggetti su cui l'Ateneo deteneva, alla medesima data, la maggioranza del capitale sociale. Pertanto, per l'esercizio 2017, il Gruppo "Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli" è stato costituito dall'Ateneo-Capogruppo e dalla società cooperativa a responsabilità limitata "Benecon", sulla quale, in base alla maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria, l'Ateneo esercita un controllo diretto volto a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, oltre che l'indirizzo, la pianificazione e la programmazione dell'attività aziendale.

Il Bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli" per l'anno 2017, una volta acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 404 del 3.10.2018) e del Senato Accademico (delibera SA n. 121 del 4.10.2018) è stato formalmente approvato dall'Ateneo (delibera CdA n. 147 del 4.10.2018); diversamente, per quel che attiene alle risultanze dell'esercizio 2018, l'approvazione del documento è programmata entro il 30.9.2019.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. – Rimanenze

Le rimanenze finali presentano un valore nullo perché, come esposto nella sezione sui criteri di valutazione, gli acquisti di Ateneo si effettuano, di norma, contestualmente alle esigenze d'impiego dei fattori produttivi.

B.II. – Crediti

I crediti presentano un saldo iniziale di euro 80.096.325,72 e, successivamente, un valore finale pari a euro 93.208.665,91.

La variazione dell'anno ammonta a euro 13.080.531,19.

Crediti	Importo
Saldo al 31/12/2017	80.096.325,72
Saldo al 31/12/2018	93.208.665,91
Variazione	13.112.340,19

La classe *crediti*, pari a euro 93.208.665,91, è direttamente esposta per il valore di presunto realizzo, dato dalla differenza fra valore nominale e relativo fondo svalutazione.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è indicato in dettaglio nelle successive tabelle di corredo, ciascuna allestita per ogni singola voce creditoria.

I crediti sono esposti in funzione del soggetto debitore, con separata indicazione, per ciascuna voce e quando significativo, degli importi esigibili entro od oltre l'esercizio successivo.

Le varie categorie di crediti sono state via via selezionate secondo l'ordine sequenziale di dettaglio, formalmente stabilito dal prospetto di Stato Patrimoniale ex D.l. n. 19/2014 e successive modifiche.

Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Variazioni	Valore al 31.12.2018
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	31.219.109,71	7.061.486,03	38.280.595,74
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.301.739,07	6.795.511,93	20.097.251,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.289.218,54	- 344.041,23	945.177,31
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.851.853,88	140.084,33	2.991.938,21
5) Crediti verso Università	627.729,54	- 88.611,89	539.117,65
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	21.936.976,72	- 2.436.691,91	19.500.356,81
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.369.019,81	98.095,39	3.467.115,20
9) Crediti verso altri (privati)	5.500.678,45	1.886.435,54	7.387.113,99
Totale	80.096.325,72	13.112.340,19	93.208.665,91

Di seguito, si forniscono, se del caso anche con l'ausilio di tabelle separate, le principali informazioni per ciascuna voce di credito.

Crediti verso M.I.U.R. e altre Amministrazioni centrali	Valore al 31.12.2018
Crediti verso M.I.U.R.	29.180.355,37
Crediti verso altre Amministrazioni Centrali	9.100.240,37
Totale	38.280.595,74

La voce *crediti verso M.I.U.R. e altre Amministrazioni Centrali* contiene una parte *esigibile entro i 12 mesi*, per euro 36.809.456,21, riferita per 13 milioni circa all'assegnazione di FFO disposta per l'anno 2018 e per 6,5 milioni circa all'assegnazione per le scuole di specializzazione di area medica; la parte residua riguarda i crediti vantati dai Dipartimenti per progetti di ricerca, dei quali 6 milioni circa sono relativi a finanziamenti su fondi PON.

Per quanto concerne, invece, la parte dei crediti che si ritiene *esigibile oltre i 12 mesi* (euro 1.471.139,53), il riferimento è limitato alle somme vantate da alcuni Dipartimenti dell'Ateneo per progetti di ricerca.

Crediti verso Regioni e Province Autonome	Valore al 31.12.2018
Crediti verso Regioni	20.097.251,00
Crediti verso Province Autonome	-
Totale	20.097.251,00

Il conto *crediti verso Regioni* contiene un'ampia porzione *esigibile entro 12 mesi* (euro 18.268.104,85) che si compone, per l'Amministrazione Centrale, di crediti sorti in prevalenza sui finanziamenti dei contratti dei medici per formazione specialistica (euro 15.230.482,52); ancora, il conto accoglie, per i Dipartimenti, i crediti vantati per progetti di ricerca (euro 3.037.622,33).

Per quanto concerne, invece, la porzione dei crediti che si ritiene *esigibile oltre i 12 mesi*, nella voce in tabella sono comprese le diverse partite creditorie vantate dai singoli Dipartimenti per progetti di ricerca, tra le quali si evidenziano quelle relative ai seguenti finanziamenti:

- Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche, Invecchiamento – *Progetto Synergy-net* (euro 634.392,38);
- Dipartimento di Ingegneria – *Progetto POR "HT"* (euro 107.640);
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali – *Progetto POR BALEENA* (euro 91.836);
- Dipartimento di Ingegneria – *Progetto POR "MIT"* (euro 81.600).

Crediti verso altre Amministrazioni Locali	Valore al 31.12.2018
Crediti verso Province	187.076,68
Crediti verso Comuni	758.100,63
Totale	945.177,31

Nella voce *crediti verso altre Amministrazioni locali* vi sono crediti dei Dipartimenti per specifici progetti.

All'interno del prospetto di Stato Patrimoniale è rubricata, sempre fra i crediti dell'Attivo Circolante, una voce *crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali*, posta pari a euro 2.991.938,21, ove sono iscritti crediti verso l'Unione Europea per progetti di ricerca finanziati ai Dipartimenti Universitari.

Tra questi, rientrano i progetti "Labor", "Valemag" e "Helenic – REF", del Dipartimento di Ingegneria, il progetto "Solve-RD", del Dipartimento di Medicina di Precisione, e il progetto "Life Dessert Adapt", del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF).

Sono inclusi, altresì, i crediti vantati dell'Amministrazione Centrale per il Programma Erasmus Studio a.a. 2017-2018.

Nella successiva voce *crediti verso Università*, pari a euro 539.117,65, sono esposti i crediti vantati nei confronti di altre Università, per progetti di ricerca dei quali l'Ateneo risulta quale soggetto attuatore, in prevalenza finanziati dalla Regione e crediti per contratti "conto terzi" stipulati dal DISTABIF con altri Atenei.

Crediti verso studenti per tasse e contributi	Valore al 31.12.2018
Crediti verso studenti per corsi di laurea e laurea specialistica	25.647.102,98
<i>(Fondo svalutazione crediti vs studenti)</i>	<i>(- 6.146.746,17)</i>
Totale	19.500.356,81

La voce *crediti verso studenti per tasse e contributi* è correlata ai proventi maturati per l'iscrizione ai Corsi di Studio ed è pari a euro 19.500.356,81; essa è direttamente iscritta al valore di presunto realizzo e, cioè, si rappresenta al netto del fondo svalutazione crediti di euro 6.146.746,17.

Il saldo del fondo svalutazione crediti è stato incrementato, nel 2018, per complessivi euro 2.132.716,92, a fronte di una svalutazione da commisurare al 6,8% dei ricavi, secondo quanto notiziato, sul punto, dalla Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti (nota del 9.4.2019).

Nel dettaglio, il "fondo" è aumentato di euro 1.818.720 per adeguare i crediti dell'a.a. 2017-2018, sulla base del *trend* storico della contribuzione studentesca.

In pratica, approssimata la novellata percentuale del 6,8% essa è stata rapportata a euro 26.745.876,79 vale a dire ai 10/12 di tasse e contributi di competenza dell'a.a. 2017-2018 (pari ad euro 32.095.052,15).

Il "fondo" è stato alimentato di euro 313.996,92, per adeguare anche i crediti dell'a.a. 2018-2019.

In questo caso, la percentuale del 6,8% è stata rapportata a euro 4.617.601,82, vale a dire ai soli 2/12 di tasse e contributi di competenza dell'a.a. 2018-2019 (euro 27.705.610,90).

I restanti 10/12, invece, pertengono ai proventi del periodo che, pur se finanziariamente già misurati, sono stati in sede di assestamento, rettificati e rinviati per competenza economica all'esercizio venturo, con l'iscrizione del corrispondente "risconto passivo" nello Stato Patrimoniale; in questo senso, un incremento del fondo svalutazione ipoteticamente esteso anche ai crediti per i proventi riscontati dal Conto Economico, avrebbe generato una duplicazione di importi nel passivo (con l'erroneo impatto, sui 10/12 dei proventi rinviati al futuro, del 6,8% di una svalutazione da correlare, sempre per competenza, ai ricavi da imputare nel 2019).

Crediti verso altri (pubblici)	Valore al 31.12.2018
Crediti verso altri soggetti pubblici	1.992.175,79
Crediti verso Erario	1.474.939,41
Totale	3.467.115,20

Nella voce *Crediti verso altri (pubblici)*, complessivamente pari a euro 3.467.115,20 sono confluiti "crediti verso altri soggetti pubblici" (per un totale di euro 1.992.175,79), ascrivibili, per circa 350.000 euro, all'Amministrazione Centrale per i crediti vantati per il finanziamento di borse di Dottorato di Ricerca riferibili a più cicli.

Per i Dipartimenti, si evidenzia che tra gli importi più rilevanti vi sono, rispettivamente, i crediti vantati dal Dipartimento Donna e Bambino verso l'AIFA (euro 150.000) e dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (euro 100.000) nei confronti dell'INAIL.

Crediti verso altri (privati)	Valore al 31.12.2018
Crediti verso altri soggetti privati	7.519.960,70
Fatture da emettere	620.016,93
(Fondo svalutazione crediti vs altri soggetti privati)	(-752.863,64)
Totale	7.387.113,99

La voce *Crediti verso altri (privati)* è pari a euro 7.387.113,99 ed è iscritta al valore di presunto realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti di euro 752.863,64.

In essa, fra gli altri, vengono rilevati i "crediti dell'Amministrazione Centrale", per euro 355.287,10, sorti nell'ambito della gestione dei punti ristoro e dei distributori automatici.

La parte restante dipende dai "crediti dei singoli Dipartimenti", i quali riportano in larga maggioranza ad attività "conto terzi", a donazioni e al finanziamento (da privati) di assegni e dottorati di ricerca.

La voce *Fatture da emettere* si riferisce ai ricavi conseguiti nel 2018 per attività "conto terzi" da fatturare.

B.III. – Attività finanziarie

Le *Attività finanziarie* del “circolante” e che, pertanto, istituzionalmente non costituiscono immobilizzazioni, presentano un saldo iniziale pari a euro 82.942,72 e un valore finale pari a euro 69.593,48.

La variazione dell'anno pari a euro (-13.349,24).

Attività finanziarie	Importo
Saldo al 31/12/2017	82.942,72
Saldo al 31/12/2018	69.593,48
Variazione	(-13.349,24)

Si ricorda che, sin dall'esercizio 2015, sono state opportunamente riclassificate fra le *attività finanziarie* le quote di partecipazione dell'Ateneo in società poste in liquidazione: queste, per l'appunto, poiché ormai destinate al prossimo smobilizzo, non ammettono più un impiego durevole e non devono più considerarsi come delle immobilizzazioni (*I.T.A. Istituto per la Tutela degli Alimenti, Technodistrict, Scuola d'impresa*).

A queste si aggiunge la partecipazione in *Stoà*, che è stata smobilizzata nel 2018 e corrispondentemente inclusa nella posta in commento.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, come anticipato nella sezione di commento alle immobilizzazioni finanziarie, già dal 2017 sono state riclassificate, fra le attività finanziarie del “circolante”, le partecipazioni in *Innova, TEST, Smart Power System, TOP-IN*.

Nel corso del 2018, la società *AMRA* è stata posta in liquidazione.

Il liquidatore ha comunicato l'assenza di risorse sufficienti a garantire l'integrale copertura dei debiti sociali e pertanto, solo a seguito dell'approvazione del piano di riparto, potrà essere resa nota l'entità del rimborso (solo eventuale) della quota di partecipazione dell'Ateneo. Sulla scorta di tali motivazioni, a titolo prudenziale, si è provveduto a svalutare la partecipazione per l'intero importo.

La quota di partecipazione in *Prodal*, invece, è stata rilevata nel 2018 dall'Università degli Studi di Salerno, che ha provveduto a liquidare in favore dell'Ateneo l'importo corrispondente al costo di acquisto (euro 23.200); ciò ha portato all'iscrizione di una plusvalenza patrimoniale (euro 11.600) che recupera la precedente svalutazione di pari importo, imputata nel conto economico 2017.

Rispetto alle determinazioni già adottate nel 2017 con il piano di razionalizzazione, si segnala che:

- per la società *Innova*, è tuttora in corso una fase di contrattazione con la nuova *governance* di Ateneo, in relazione alle attrezzature scientifiche esistenti e indispensabili per le attività di ricerca dei Dipartimenti;
- per le società *DFM, Smart Power System, TEST, TOP-IN* sono in corso le procedure per il recesso.

Si fornisce di seguito il dettaglio.

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Partecipazione UNICAMPANIA (%)	Costo Storico Partecipazioni in bilancio	Quota partecipazione 2017	Incrementi / Decrementi 2018	Quota di partecipazione 2018
I.T.A.	50.000,00	10,00%	5.000,00	2.500,00		2.500,00
Scuola d'impresa	10.200,00	25,00%	2.550,00	1.275,00		1.275,00
Technodistrict	100.000,00	38,00%	38.000,00	19.000,00		19.000,00
Stoà s.c.p.a.	3.816.929,25	0,13%	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
AMRA s.c.a.r.l.	128.557,00	10,50%	52.500,00	6.749,24	(-6.749,24)	0,00
Innova s.c.a.r.l.	319.634,00	17,88%	80.000,00	28.575,28		28.575,28
TEST s.c.a.r.l.	102.433,00	2,00%	2.940,00	1.024,33		1.024,33
Prodal s.c.a.r.l.	170.139,00	15,47%	23.200,00	11.600,00	(-11.600,00)	0,00
D.F.M. s.c.a.r.l.	237.681,00	7,00%	21.000,00	8.318,84		8.318,84
Smart Power System s.c.a.r.l.	56.591,00	8,20%	3.000,00	1.500,00		1.500,00
TOP-IN	79.593,00	6,35%	4.800,06	2.400,03		2.400,03
Totale			237.990,06	82.942,72	(-13.349,24)	69.593,48

B.IV. – Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide presentano un saldo iniziale pari a euro 202.768.730 e, successivamente, un valore finale di euro 217.045.449,51.

La variazione dell'anno ammonta a euro 14.276.719,51.

Disponibilità Liquide	Importo
Saldo al 31/12/2017	202.768.730,00
Saldo al 31/12/2018	217.045.449,51
<i>Variazione</i>	<i>14.276.719,51</i>

La voce disponibilità liquide accoglie il saldo al 31.12.2018 dei depositi sul conto di Tesoreria Unica, per euro 217.045.449,51.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti Attivi	Importo
Saldo al 31/12/2017	61.674,18
Saldo al 31/12/2018	25.767,40
<i>Variazione</i>	<i>(-35.906,78)</i>

La voce *ratei e risconti attivi* presenta un saldo iniziale pari a euro 61.674,18 e, successivamente, un valore finale di euro 25.767,40.

La variazione, di importo pari a (- 35.906,78), è dovuta a contratti in essere per attività in "conto terzi" dei Dipartimenti di Scienze Mediche Traslazionali e DISTABIF.

D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Preliminarmente, si evidenzia che la presente categoria è di nuova istituzione, per effetto della revisione degli schemi di bilancio disposta dal D.l. n. 394 del 8.6.2017 (con effetti a decorrere dell'esercizio 2018).

I ratei attivi per progetti e ricerche in corso erano in precedenza esposti nella voce *ratei e risconti attivi* dello Stato Patrimoniale *ante* modifica.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la voce non risulta valorizzata.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

A.I. – Fondo di dotazione dell'Ateneo

La voce *Fondo di dotazione dell'Ateneo*, istituita nel 2014 ai sensi di quanto previsto dal D.I. n. 19/2014, accoglie la differenza emersa tra attivo e passivo, al netto delle poste di patrimonio vincolato e non vincolato, scaturita dalla redazione del primo Stato Patrimoniale nel sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Essa presenta un saldo iniziale di euro 36.389.658,42 che non ha subito modificazione nel corso del 2018.

Fondo di dotazione	importo
Saldo al 31/12/2017	36.389.658,42
Saldo al 31/12/2018	36.389.658,42
Variazione	0,00

A.II. – Patrimonio vincolato

Il Patrimonio vincolato presenta un saldo iniziale di euro 92.633.174,47 e, successivamente, un valore finale pari a euro 100.532.404,05.

La variazione dell'anno ammonta a euro 7.869.229,58.

Patrimonio vincolato	importo
Saldo al 31/12/2017	92.663.174,47
Saldo al 31/12/2018	100.532.404,05
Variazione	7.869.229,58

La composizione del Patrimonio vincolato è rappresentata nella seguente tabella.

Patrimonio vincolato

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
1) Fondi vincolati destinati da terzi	11.704.907,53	11.704.907,53	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	58.893.331,99	66.762.561,57	7.869.229,58
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	22.064.934,95	22.064.934,95	0,00
Totale	92.663.174,47	100.532.404,05	7.869.229,58

La voce *Fondi vincolati destinati da terzi* non ha subito variazioni rispetto al 2017.

La voce *Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* ha registrato una variazione complessiva in aumento per euro 7.869.229,58, per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2017, di cui si relazionerà nel paragrafo dedicato al "*Patrimonio non Vincolato*" (*infra*, p. 18).

La voce *Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)* accoglie varie poste contabili, come specificato nella tabella seguente.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Altre riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	888.555,86	888.555,86	0,00
Altre riserve vincolate	21.176.379,09	21.176.379,09	0,00
Totale	22.064.934,95	22.064.934,95	0,00

Il saldo delle *Altre riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)* fa tipico rimando ai fondi destinati alla programmazione edilizia e ai fondi per il pagamento di borse *ante* 2014.

In merito, si richiama il contenuto della nota tecnica n. 2 del 29.5.2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università in merito alla "Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", laddove si evidenzia che la concreta possibilità di ridurre le risorse del patrimonio netto è indissolubilmente connessa a risultati di bilancio che vedano realizzarsi delle perdite di esercizio, opportunamente autorizzate in sede di *budget* di previsione e/o successiva variazione, per far fronte a specifiche esigenze individuate dagli organi collegiali.

Laddove, invece, come nel caso dell'Ateneo, il risultato di periodo della gestione evidenziasse un utile, potrà procedersi, per il futuro, ad una riclassificazione delle suddette poste, così eliminando, appunto, i vincoli precedentemente individuati e stabilendone di nuovi e/o di diversi.

A.III. – Patrimonio non vincolato

Il Patrimonio non vincolato presenta un saldo iniziale pari a euro 32.062.248,10 e, successivamente, un valore finale di euro 44.532.651,02.

La variazione dell'anno ammonta a euro 12.470.402,92.

Patrimonio non vincolato	Importo
Saldo al 31/12/2017	32.062.248,10
Saldo al 31/12/2018	44.532.651,02
Variazione	12.470.402,92

La composizione del Patrimonio non vincolato è rappresentata nella seguente tabella.

Patrimonio non vincolato

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Risultato gestionale esercizio	13.867.881,92	20.339.632,50	6.471.750,58
<i>di cui risultato indisponibile</i>	<i>7.169.229,58</i>	<i>15.285.996,72</i>	<i>8.116.767,14</i>
<i>di cui risultato disponibile</i>	<i>6.698.652,34</i>	<i>5.053.635,78</i>	<i>(-1.645.016,56)</i>
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	18.194.366,18	24.193.018,52	5.998.652,34
Totale	32.062.248,10	44.532.651,022	12.470.402,92

La voce *Risultato gestionale esercizio* è complessivamente pari a euro 20.339.632,50.

Si segnala che tale voce è stata dettagliata, in aderenza a quanto previsto all'art. 2423-ter c.c., comma 3, al fine di migliorare la capacità informativa del documento.

In particolare, il risultato di esercizio mostra due sottovoci, *risultato indisponibile* e *risultato disponibile*, per garantire, di fatto, una maggiore chiarezza sull'effettiva composizione del reddito di periodo ed esporre, così, la porzione di utile da intendersi destinabile secondo le future scelte gestionali che vorranno liberamente formulare gli organi di governo dell'Ateneo.

La sottovoce *risultato indisponibile* è pari a euro 15.285.996,72.

In essa confluiscono le risorse vincolate dagli Organi Collegiali per la realizzazione del programma "Valere" per euro 5.000.000 (delibera CdA n. 100 del 18.9.2017) e quelle destinate agli studenti per le attività autogestite e il *part-time* per euro 605.000 (delibera CdA n. 160 del 18.12.2017).

Altresì, vi rientrano gli utili su progetti di ricerca per complessivi euro 7.973.006,01.

Rispetto a tale ultimo importo, si precisa che i Dipartimenti per effetto della conclusione, al 31.12.2018, di attività relative a taluni progetti di ricerca, hanno conseguito utili, la cui destinazione è disciplinata dai vigenti regolamenti di Ateneo (e, in particolare, dal Regolamento "conto terzi" e dal Regolamento disciplinante la gestione delle risorse finanziarie da partecipazione ai programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali, per la ricerca, formazione e/o cooperazione).

Tuttavia, l'Ateneo non ha ancora incassato i finanziamenti accordati su numerosi progetti e pertanto, i relativi utili, rilevati dai Dipartimenti per competenza economica, sono stati trattati, a titolo prudenziale, come somme indisponibili, in attesa dell'effettiva e definitiva erogazione delle relative risorse.

Infine, costituiscono somme indisponibili quelle connesse ad attività "conto terzi" svolte dai Dipartimenti, che hanno trovato conclusione entro il 31.12.2018, per complessivi euro 1.707.990,71.

Circa il risultato indisponibile degli esercizi precedenti, stanti le disposizioni del Manuale Tecnico Operativo, le riserve originate in regime di contabilità economico-patrimoniale non possono essere imputate a ricavi, per dare copertura ai costi rispetto ai quali erano state finalizzate.

Sicché, per la parte corrispondente ai costi che hanno trovato diversa copertura nei ricavi di esercizio, gli Organi Collegiali potranno rivedere il vincolo di destinazione su tali risorse, riclassificando le riserve in diverse poste che comunque rientrano nel patrimonio netto, prospettandosi – come evidenziato anche nel paragrafo precedente – una modifica solo qualitativa dell'aggregato.

Per quanto sopra evidenziato, il risultato disponibile diventa pari a euro 5.053.635,78 e sarà oggetto di successiva destinazione, per effetto delle determinazioni degli stessi Organi Collegiali.

La voce *Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti* è pari a euro 24.193.018,52.

Detta voce, rispetto all'esercizio 2017, registra una variazione in aumento per euro 5.998.652,34, perché accoglie il risultato disponibile 2017 (pari a euro 6.698.652,34) al netto delle somme destinate nel corso dell'esercizio in chiusura (euro 700.000) in favore del personale amministrativo per le finalità previste dall'art. n. 60 del CCNL (delibera CdA n. 75 del 31.05.2018).

L'utile dell'esercizio 2017, complessivamente pari a euro 13.867.881,92, è stato parzialmente allocato, in apertura 2018, alla voce *Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*, per euro 7.869.229,58 (di cui euro 7.169.229,58 a titolo di risultato indisponibile 2017 ed euro 700.000 come somme finalizzate appena richiamate).

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I *Fondi per Rischi ed Oneri* presentano un saldo iniziale pari a euro 24.929.686,56 e, successivamente, un valore finale di euro 32.039.401,18.

La variazione dell'anno ammonta a euro 7.109.714,62.

Fondi per Rischi ed Oneri	Importo
Saldo al 31/12/2017	24.929.686,56
Saldo al 31/12/2018	32.039.401,18
Variazione	7.109.714,62

La composizione dei *Fondi per Rischi ed Oneri* è rappresentata nella seguente tabella.

Fondi per Rischi ed Oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Fondo per rischi ed oneri	11.115.795,41	8.845.510,03	(- 2.270.285,38)
Fondo rischi contenziosi	13.813.891,15	23.193.891,15	9.380.000,00
Totale	24.929.686,56	32.039.401,18	7.109.714,62

Il conto *Fondo per rischi ed oneri*, complessivamente pari a euro 8.845.510,03 ha subito un decremento nel 2018, per sommatoria, pari a euro 2.270.285,38.

Tale decremento, in somma algebrica, dipende da:

- accantonamento delle risorse necessarie al pagamento dei rimborsi ADISU agli studenti sulla base di una stima della competente Ripartizione (euro 100.000);
- accantonamento delle risorse per la remunerazione degli incarichi di supplenza e docenza esterna per l'a.a 2018-2019 (euro 1.145.831,60);
- utilizzi relativi allo svincolo dei fondi alimentati nel 2017 e, in particolare, quelli istituiti per oneri connessi ai rimborsi tasse agli studenti, a seguito dell'emissione dei rispettivi decreti (euro 791.936,30);
- utilizzi dei fondi relativi ai costi per incarichi di supplenza e docenza esterna per l'a.a. 2017-2018 (euro 472.609,76);
- utilizzi connessi al riconoscimento di somme precedentemente accantonate ai sensi del nuovo CCNL per il personale tecnico-amministrativo (per euro 2.150.138,76);
- utilizzi per il versamento all'INAIL delle somme per la gestione c.d. per "Conto dello Stato" (euro 101.432,16).

Il conto *Fondo rischi contenziosi*, pari a euro 23.193.891,15, ha subito un incremento, nell'anno 2018

di euro 9.380.000.

Tale fondo è costituito principalmente da un accantonamento per lavori sul Policlinico di Caserta.

In merito, si segnala che la Ripartizione Programmazione Edilizia e Appalti Lavori, con specifica nota (prot. n. 68032 del 17.5.2019), ha rappresentato che, nel corso del 2018, sono proseguite le attività volte alla stipula di un atto transattivo con la Società Italiana per Condotte d'Acqua, per poter definire la procedura di Accordo Bonario ex art. n. 241 del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e s.m.i. (c.d. Codice Appalti) e per risolvere le ulteriori criticità sorte per le riserve successive al V Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L), ostantive alla regolare ripresa e prosecuzione dei lavori di realizzazione del Policlinico.

L'atto appena citato – attualmente al vaglio dell'ANAC e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato – prevede un onere complessivo a carico dell'Ateneo pari a euro 24.380.000, di cui:

- euro 13.000.000, per definizione Accordo Bonario (somma già accantonata in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo 2017);

- euro 11.380.000, per riserve successive al V S.A.L. (dei quali, nell'ambito delle previsioni transattive, una parte sarà corrisposta alla Società (euro 9.380.000) e una parte sarà scorporata (euro 2.000.000) in ragione di un allungamento dei tempi, causato dalla Società, per il completamento dell'opera.

Per queste ragioni, si è ritenuto opportuno, nell'attesa del perfezionamento della procedura finalizzata alla sottoscrizione dell'atto, provvedere – in sede di bilancio – all'accantonamento dell'ulteriore somma di euro 9.380.000.

Nelle more delle pertinenti valutazioni e senza che ciò configuri un impegno a carico dell'Ateneo (riservandosi, quest'ultimo, ogni iniziativa a propria giusta tutela), in questa sede ci si limita a giudicare quale meramente probabile un rischio di contenzioso, per ciò effettuando, a titolo solo prudenziale e come consigliato dall'OIC 31, un accantonamento di importo congruo, secondo le stime della competente Ripartizione.

In linea con ciò, si rappresenta che l'Ateneo ha comunque presentato, a fronte di propri crediti, domanda di insinuazione al passivo (nota n. 175544 del 12.12.2018) nell'ambito della procedura di Amministrazione Straordinaria in cui è posta la Società Italiana per Condotte d'Acqua.

L'elevato rischio di inesigibilità oggi impedisce l'accoglimento patrimoniale di detti diritti giuridici, sebbene l'Ateneo resti in attesa di un debito riscontro da parte dei soggetti competenti.

Infine, si ricorda la presenza di un contenzioso in essere per indennità del personale con l'A.O.R.N., i cui possibili sviluppi dovrebbero compensarsi con rivalsa verso l'Azienda Ospedaliera Universitaria, senza impatto sulle risultanze di bilancio dell'Ateneo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto presenta un saldo iniziale pari a euro 334.202,60 e, successivamente, un valore finale di euro 353.869,96.

La variazione dell'anno ammonta a euro 19.667,36.

Trattamento di Fine Rapporto	Importo
Saldo al 31/12/2017	334.202,60
Saldo al 31/12/2018	353.869,96
Variazione	19.667,36

Tale classe accoglie l'importo maturato, al 31.12.2018, per la quota di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato spettante precipuamente ai collaboratori ed esperti linguistici, unica categoria di personale dell'Ateneo ad averne diritto.

D) DEBITI

I debiti presentano un saldo iniziale di euro 35.295.830,71 e, successivamente, un valore finale pari a euro 42.099.216,96.

La variazione dell'anno ammonta a euro 6.803.386,25.

Debiti	Importo
Saldo al 31/12/2017	35.295.830,71
Saldo al 31/12/2018	42.099.216,96
Variazione	6.803.386,25

La classe *Debiti*, pari a euro 42.099.216,96, è espressa al valore nominale, coincidente con il valore di estinzione.

I debiti sono esposti in funzione del soggetto creditore, con separata indicazione, per ciascuna voce e, quando significativo, degli importi esigibili *oltre l'esercizio successivo*.

Le varie categorie di debiti sono state via via selezionate secondo l'ordine sequenziale di dettaglio formalmente stabilito dal prospetto di Stato Patrimoniale ex D.I. 19/2014 e successive modifiche.

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	7.713,74	0,00	(-7.713,74)
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni	5.264,25	234.375,17	229.110,92
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	6.934,00	0,00	(-6.934,00)
4) Debiti verso Altre Amministrazioni locali	37.981,07	0,00	(-37.981,07)
5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	64.825,50	105,50	(-64.720,00)
6) Debiti verso l'Università	48.139,01	32.900,91	(-15.238,10)
7) Debiti verso Studenti	2.406.279,16	3.573.080,85	1.166.801,69
8) Acconti	35.838,85	35.130,34	(-708,51)
9) Debiti verso fornitori	7.684.876,39	8.457.407,59	772.531,20
10) Debiti verso dipendenti	3.028.223,05	8.590.840,56	5.562.617,51
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	21.969.755,69	21.175.376,04	(-794.379,65)
Totale	35.295.830,71	42.099.216,96	6.803.386,25

Di seguito, si forniscono, se del caso anche con l'ausilio di tabelle separate, le principali informazioni per ciascuna voce di debito.

Debiti verso M.I.U.R. e altre Amministrazioni centrali	Valore al 31.12.2018
Debiti verso M.I.U.R.	8.359,42
Debiti verso altre Amministrazioni Centrali	226.015,75
Totale	234.375,17

La voce *debiti verso altre Amministrazioni Centrali*, di complessivi euro 226.015,75, si riferisce per lo più (euro 216.159,60) a debiti nei confronti dell'INAIL (nell'ambito della gestione conto dello Stato) per somme relative ad anni pregressi richieste con note INAIL prot. n. 2398/18, n. 102221/18 e n. 167076/18.

All'interno del prospetto di Stato Patrimoniale è rubricata, sempre nell'insieme della classe *Debiti*, la voce *Debiti verso Università*, di euro 32.900,91, che espone le obbligazioni assunte verso altri Atenei per quote di progetti di ricerca (in larga parte, nei confronti dell'Università di Napoli Federico II).

La voce *Debiti verso studenti*, di importo pari a euro 3.573.080,85, risulta riferibile, per la quasi totalità, all'Amministrazione Centrale. Essa accoglie, per euro 2.000.000, debiti relativi alle borse di studio da erogare agli studenti meritevoli, tenuto conto della delibera CdA n. 88 del 17.7.2017. Per la restante parte, si riferisce a debiti verso dottorandi e assegnisti, iscritti nello Stato Patrimoniale iniziale, a fronte degli impegni assunti per somme da erogare nel periodo di svolgimento delle attività.

La voce *Acconti*, pari a euro 35.130,34 si riferisce alle somme incassate, in via anticipata, dal Dipartimento di Ingegneria nell'ambito di attività conto terzi.

La voce *Debiti verso fornitori*, pari a euro 8.457.407,59, pertiene alle fatture ricevute a dicembre 2018, regolarmente saldate entro la scadenza nei primi mesi del 2019; in merito alla tempestività dei pagamenti, si segnala che l'Ateneo ha osservato gli obblighi di legge circa la pubblicazione sul sito istituzionale dei tempi medi di pagamento: l'indicatore di riferimento calcolato sull'ultimo trimestre del 2018 è di 9,88 giorni.

La voce *Debiti verso dipendenti*, di euro 8.590.840,56, è composta da debiti verso il personale, specialmente per compensi "conto terzi", missioni, incarichi di insegnamento e somme relative alla contrattazione decentrata del personale amministrativo.

Altri debiti	Valore al 31.12.2018
Debiti verso altri	891.688,14
Debiti verso Erario per IRPEF	3.483.559,13
Debiti verso istituti di previdenza e assistenziali per contributi previdenziali	6.755.769,81
Debiti verso Erario per IRAP	1.152.974,36
Debiti verso Erario per IVA	382.883,18
Debiti verso Erario per bollo assolto in modo virtuale	
Debiti verso Erario per altre imposte	45.551,44
Debiti altri soggetti per pignoramenti, cessioni ecc.	418.010,90
Debiti verso altri soggetti pubblici	4.341.677,28
Debiti verso altri soggetti privati	1.772.804,23
Debiti per compensi	970.701,33
Debiti v/assegnisti di ricerca, dottorandi ed iscritti alle scuole di specializzazione	959.756,24
Totale	21.175.376,04

La voce *Altri debiti*, complessivamente pari a euro 21.175.376,04, include, fra gli importi più rilevanti, i debiti erariali e i debiti per versamenti agli enti assistenziali e previdenziali sussistenti al 31.12.2018, saldati regolarmente dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la scadenza di legge (16.1.2019).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei e risconti passivi e i contributi agli investimenti hanno un saldo iniziale di euro 190.615.308,16 e, successivamente, un valore finale pari a euro 196.538.985,32; la variazione dell'anno ammonta a euro 5.923.677,16.

Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti	Importo
Saldo al 31/12/2017	190.615.308,16
Saldo al 31/12/2018	196.538.985,32
<i>Variazione</i>	<i>5.923.677,16</i>

La composizione dei ratei e risconti passivi e dei contributi agli investimenti è nella seguente tabella.

Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Contributi agli Investimenti	140.942.278,97	140.200.405,47	(-741.873,50)
Altri ratei e risconti passivi	49.673.029,19	56.338.579,85	6.665.550,66
Totale	190.615.308,16	196.538.985,32	5.923.677,16

La voce *contributi agli investimenti* contempla, essenzialmente, i risconti passivi per la quota di contributi destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti futuri dei beni già acquisiti con finanziamenti di terzi, e comprende anche i risconti passivi per la quota di *contributi M.I.U.R. e Regione Campania* destinati a coprire i costi del costruendo Policlinico di Caserta. Sono incluse pure le somme legate alla sterilizzazione degli ammortamenti futuri dei beni acquisiti con fondi di Ateneo *ante* 2014.

Viceversa, la porzione di risconti passivi per i contributi agli investimenti imputata all'esercizio 2018 (nella voce *altri proventi e ricavi diversi*, poste correttive e compensative) è chiamata a sterilizzare gli ammortamenti dell'anno, come sarà descritto nel relativo paragrafo del Conto Economico.

La voce *altri ratei e risconti passivi*, di importo pari a euro 56.338.579,85, accoglie in misura prevalente i valori del conto "risconti passivi per tasse e contributi da studenti" che, per l'a.a. 2018-2019, sono pari a euro 23.088.009.

Essa include, inoltre, il conto "ratei passivi", con una consistenza finale pari a euro 106.395,95, quale misurazione di oneri di competenza dell'esercizio, per contratti di fornitura e servizi a manifestazione finanziaria differita. Il dettaglio è nella tabella seguente.

Altri ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Ratei passivi	31.059,46	106.395,95	75.336,49
Risconti passivi per tasse e contributi da studenti	26.745.876,79	23.088.009,00	(-3.657.867,79)
Risconti passivi per finanziamenti Regione Campania (dottorato, specializzazioni, eccetera)	10.734.422,17	15.977.179,47	5.242.757,30
Risconti passivi per finanziamenti esterni borse dottorato	1.088.770,02	955.944,41	(-132.825,61)
Fondo Finanziamento Ordinario	3.071.690,00	4.608.079,56	1.536.389,56
Altri risconti passivi	8.001.210,75	11.602.971,46	3.601.760,71
Totale	49.673.029,19	56.338.579,85	6.665.550,66

F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Preliminarmente, si evidenzia che la presente categoria è di nuova costituzione e che prima essa era ricompresa, come singola voce, nell'ambito della precedente categoria E).

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	Importo
Saldo al 31/12/2017	53.843.808,57
Saldo al 31/12/2018	40.707.979,31
<i>Variazione</i>	<i>(-13.135.829,26)</i>

La voce *Risconti per progetti e ricerche in corso* si alimenta a seguito dell'asestamento dei ricavi per progetti di ricerca valutati in base al criterio della commessa completata.

Come preavvisato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, il ricavo si intende realizzato e, cioè, di competenza dell'esercizio, in corrispondenza del periodo nel quale gli enti finanziatori comunicano formalmente l'esito definitivo delle procedure di verifica sulla rendicontazione esibita dall'Ateneo.

Pertanto, la voce in commento accoglie non soltanto i ricavi sospesi per i progetti in corso, ma anche, in via prudenziale, quelli relativi ai progetti giudicati ultimati, epperò in attesa del vaglio di legittimità e della notifica finale di approvazione.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è predisposto secondo lo schema di cui al D.I. n. 19/2014, successivamente modificato dal D.I. n. 394/2017 e riporta la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

A) PROVENTI OPERATIVI

I **proventi operativi**, il cui ammontare complessivo, al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, risulta pari a euro 229.273.264,13 (di cui euro 210.657.043,54 riferibili all'Amministrazione Centrale), sono alimentati dai proventi per la didattica (riconducibili, più in generale, alla contribuzione studentesca), dai proventi per ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi e dai contributi, intesi come somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo, nonché dagli altri proventi e ricavi diversi che, in prevalenza, detengono poste correttive e compensative.

Segnatamente, le classi alimentate nel bilancio dell'esercizio 2018 dell'Ateneo sono:

Proventi Propri (punto A.I.); *Contributi* (punto A.II.); *Altri Proventi e Ricavi Diversi* (punto A.V.).

A.I. – Proventi Propri

La categoria accoglie i ricavi connessi allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Ateneo.

La voce *proventi per la didattica*, pari a euro 36.630.344,23 è sostenuta dai contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai corsi dell'offerta formativa (corsi di laurea, master, eccetera), oltre che da somme costituenti corrispettivi per altre attività formative e/o altri servizi di natura accessoria (rilascio pergamene, prove preselettive, eccetera).

Proventi per la didattica

Descrizione	Importo
Contributi C.L.	31.453.803,85
Altre entrate non necessarie per l'iscrizione	1.084.995,78
Altro da studenti non costituente gettito	5.480,00
Contributi C.L. ante D.M. 509/99	607.894,00
Altre entrate non necessarie per l'iscrizione iscritti ai corsi di laurea ante D.M. 509/99	67.395,10
Tasse e contributi studenti corsi di dottorato	1.495,10
Tasse e contributi iscritti alle Scuole Specializzazione	1.857.577,30
Perfezionamento e Master	468.899,86
Altri corsi (es. corsi singoli)	292.886,50
Test pre-immatricolazione	665.620,00
Corsi post universitari	2.500,00
Iscrizione Esami di Stato	958.800,00
Rettifiche per rimborso tasse/contributi studenti	(- 837.003,26)
Totale	36.630.344,23

Rispetto alla stessa voce, i ricavi da budget per l'esercizio 2018 erano previsti in euro 36.054.414,67, mentre a consuntivo 2017 ammontavano a euro 37.411.471,30.

I minori ricavi registrati nel 2018 sono imputabili al pieno dispiegarsi degli effetti del nuovo sistema di contribuzione studentesca adottato dall'Ateneo con delibera n. 88 del 17.7.2017, a decorrere dall'a.a. 2017-2018.

Si ricorda, infatti, che la L. n. 232/16, introduttiva della c.d. "No Tax Area", ha stabilito:

- la soppressione del precedente regime, che prevedeva una tassa di iscrizione, il cui importo minimo era determinato annualmente dal M.I.U.R., e contributi universitari, la cui cifra era fissata autonomamente dall'Ateneo, in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi;
- l'esonero totale dal pagamento dei contributi per gli studenti che appartengono a famiglie con ISEE inferiore o uguale a 13.000 euro;
- un limite massimo ai contributi di iscrizione, per gli studenti con ISEE tra euro 13.000 ed euro 30.000, che può essere fissato dagli Atenei;
- l'obbligo per gli Atenei di definire un contributo unificato e, di conseguenza, di rivedere il proprio sistema di contribuzione studentesca.

Si segnala inoltre una sostanziale stabilità nell'attrazione di iscritti a *corsi di perfezionamento e master*, che hanno fatto registrare proventi, al 31.12.2018, per euro 468.899,86, in linea con quanto stabilito in sede di budget (euro 500.000).

Inoltre, la misura dei *proventi per la didattica* è espressa al netto dei rimborsi dei contributi studenteschi, corrisposti nel 2018 per euro 837.003,26, per far fronte alla restituzione delle tasse agli studenti beneficiari di borsa di studio ADISU (in proposito, si rinvia al commento del connesso *fondo rischi e oneri*).

A partire dal 2015, in virtù di quanto disposto dal D.I. n. 19/2014, i proventi per la didattica sono iscritti al Conto Economico in base al principio di competenza economica, riscontando la quota di pertinenza dell'esercizio successivo e, quindi, con imputazione che prescinde del tutto dal regolamento numerario, ovvero sia dalla concreta data di incasso da parte dell'Ateneo.

I proventi derivanti da contributi universitari (e il contestuale credito) diventano certi ed esigibili, in linea generale, con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione all'anno accademico; in siffatto momento, difatti, lo studente si impegna a versare l'importo previsto, alle scadenze definite, come indicato dai Regolamenti interni dei singoli Atenei.

Ciò posto, la competente Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti ha così quantificato il gettito dovuto dagli studenti iscritti per gli aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019.

In sede di assestamento, i ricavi di competenza dell'anno 2018 sono stati computati considerando una quota pari ai 10/12 dei proventi da contributi studenteschi per l'anno accademico 2017-2018, unitamente ai 2/12 dei proventi da contributi per l'anno accademico 2018-2019.

Il calcolo dei proventi da contributi derivanti dalle iscrizioni a Corsi di Laurea attivati dall'Ateneo (C.L., C.L. Specialistica e ciclo unico e C.L. *ante* D.M. n. 509/99), di competenza economica del 2018, pari a euro 31.363.478,22, è riepilogato nel prospetto seguente, per i soli a.a. 2017-2018 e 2018-2019.

Proventi per contributi CdL per anno accademico	Importo complessivo per anno accademico	Quota di competenza dell'esercizio 2018
Proventi per contributi CdL a.a. 2017-2018	32.095.052,15	26.745.876,79 <i>pari a 10/12</i>
Proventi per contributi CdL a.a. 2018-2019	27.705.610,90	4.617.601,43 <i>pari a 2/12</i>
Totale		31.363.478,22

Nella tabella seguente, invece, la contribuzione studentesca totale, per gli a.a. 2017-2018 e 2018-2019, determinata in base agli iscritti, è stratificata per ciascun Dipartimento dell'Ateneo.

Dipartimento	Proventi per contributi CdL a.a 2017-2018	Proventi per contributi CdL a.a 2018-2019	Differenza
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	164.330,50	126.040,00	-38.290,50
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	1.583.879,00	1.587.587,40	3.708,40
Dipartimento di Medicina di Precisione	265.616,50	424.539,50	158.923,00
Dipartimento di Economia	3.461.669,40	2.924.015,90	-537.653,50
Dipartimento di Giurisprudenza	3.720.631,50	2.830.515,00	-890.116,50
Dipartimento di Ingegneria	2.916.592,95	2.440.230,50	-476.362,45
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	1.317.519,50	1.169.730,50	-147.789,00
Dipartimento di Matematica e Fisica	585.189,00	569.469,50	-15.719,50
Dipartimento di Medicina Sperimentale	4.701.701,50	4.352.954,00	-348.747,50
Dipartimento di Psicologia	2.413.292,50	1.884.662,50	-528.630,00
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	448.660,60	385.009,50	-63.651,10
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	1.600.839,00	1.154.519,00	-446.320,00
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	3.227.286,00	2.734.248,85	-493.037,15
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	1.403.802,70	1.102.378,00	-301.424,70
Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	3.204.987,50	3.121.452,25	-83.535,25
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	1.079.054,00	898.258,50	-180.795,50
Totale	32.095.052,15	27.705.610,90	- 4.389.441,25

Aggiuntive informazioni sugli iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo nell'anno accademico 2018-2019, articolate per ciascun Dipartimento e confrontate con i medesimi dati dell'anno accademico precedente, si trovano nella sezione *Ulteriori informazioni complementari*.

La voce *proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico*, pari a euro 2.780.879,47, pertiene per euro 2.694.834,12 alle varie commesse commerciali espletate dai Dipartimenti.

Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica, ognuna posta in essere – dalle singole strutture – avvalendosi di proprie competenze e risorse, nell'ovvia condizione di percepire un corrispettivo atto a coprire i costi inerenti.

Si evidenzia che, per la valutazione periodica delle suddette attività, alla fine del 2018, è stato adottato il metodo della commessa completata: pertanto, il ricavo da imputare all'esercizio è stato commisurato ai costi già sostenuti, mentre è stata rettificata e rinviata al futuro la quota di ricavo finanziariamente misurata, ma non di competenza economica del periodo.

Di seguito, si offre il dettaglio dei proventi, suddiviso fra i Dipartimenti di Ateneo e al netto delle rettifiche che hanno comportato l'iscrizione di risconti passivi di pari importo.

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico – dettaglio per Dipartimenti

Dipartimento	Ricavo complessivo	Rettifiche	Ricavi di competenza
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	113.445,52	104.564,74	8.880,78
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	258.114,26	61.165,64	196.948,62
Dipartimento di Medicina di Precisione	1.385.753,11	1.074.298,77	311.454,34
Dipartimento di Economia	178.978,40	70.396,68	108.581,72
Dipartimento di Giurisprudenza	158.106,19	83.282,84	74.823,35
Dipartimento di Ingegneria	1.618.589,78	797.756,71	820.833,07
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	39.132,01	0,00	39.132,01
Dipartimento di Matematica e Fisica	660.801,57	513.538,63	147.262,94
Dipartimento di Medicina Sperimentale	891.397,74	516.037,73	375.360,01
Dipartimento di Psicologia	211.887,78	70.804,93	141.082,85
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	35.964,73	14.754,04	21.210,69
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	219.107,46	180.181,05	38.926,41
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	642.802,61	377.148,37	265.654,24
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate	237.976,01	156.728,49	81.247,52
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	51.732,34	28.200,00	23.532,34
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche	76.752,96	38.919,87	37.833,09
Centro Interuniversitario per le Neuroscienze	2.070,14	0,00	2.070,14
Totale	6.782.612,61	4.087.778,49	2.694.834,12

La voce *proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, di importo pari a euro 14.558.840,35, comprende i ricavi derivanti dalla partecipazione dell'Ateneo ai progetti istituzionali di ricerca e di didattica, garantita in adesione a procedure di selezione con bandi pubblici emanati da enti nazionali e internazionali.

Anche per i menzionati proventi è stato adoperato il criterio di valutazione della commessa completata e, quindi, si è provveduto a determinare la quota di ricavo di competenza in funzione dei costi sostenuti, sospendendo l'entità riferibile ad esercizi futuri.

È bene evidenziare che l'importo della voce è costituito, per euro 7.036.695,96, dalla quota di competenza dei proventi dell'Amministrazione Centrale per fondi attribuiti dalla Regione Campania (P.O.R. 2007/2013) e, per euro 7.522.144,39, dalla quota di competenza dei finanziamenti ottenuti da singoli Dipartimenti, di cui si espone il dettaglio.

Proventi da Ricerche per finanziamenti competitivi – dettaglio Dipartimenti

Dipartimento	Ricavo complessivo	Rettifiche	Ricavi di competenza
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	123.582,02	97.101,19	26.480,83
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	308.068,64	234.886,18	73.182,46
Dipartimento di Medicina di Precisione	1.665.026,81	1.086.414,40	578.612,41
Dipartimento di Economia	12.568,67	11.614,41	954,26
Dipartimento di Giurisprudenza	1.672,20	1.540,98	131,22
Dipartimento di Ingegneria	7.416.470,04	4.893.051,74	2.523.418,30
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	89.044,16	9.606,96	79.437,20
Dipartimento di Matematica e Fisica	228.141,57	167.880,10	60.261,47
Dipartimento di Medicina Sperimentale	3.485.024,94	211.304,22	3.273.720,72
Dipartimento di Psicologia	346.246,93	290.214,09	56.032,84
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	66.636,53	35.459,33	31.177,20
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	333.895,06	7.287,04	326.608,02
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	380.660,01	268.660,10	111.999,91
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate	1.896.282,55	1.798.941,75	97.340,80
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	129.318,80	0,00	129.318,80
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche	1.279.456,62	1.125.988,67	153.467,95
Centro Interuniversitario per le Neuroscienze	-	-	-
Totale	17.762.095,55	10.239.951,16	7.522.144,39

A.II. – Contributi

La categoria accoglie i ricavi connessi all'erogazione di contributi di varia provenienza.

Descrizione	Importo
1) Contributi M.I.U.R. e altre Amministrazioni Centrali	132.570.177,67
2) Contributi Regioni e Province Autonome	7.880.925,69
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	-
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	1.000.273,04
5) Contributi da Università	71.166,09
6) Contributi da altri Enti (pubblici)	22.105.574,39
7) Contributi da altri Enti (privati)	2.001.989,43
Totale	165.630.106,31

La voce *contributi M.I.U.R. e altre Amministrazioni centrali*, di importo pari a euro 132.570.177,67, risulta, senz'altro, la più rilevante, accogliendo tipicamente i ricavi derivanti da assegnazioni ministeriali, fra cui il montante inerente al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

La somma dell'FFO deriva, innanzitutto, dallo stanziamento per l'anno 2018, disposto dal M.I.U.R. con D.M. n. 587/2018 e con D.M. n. 768/2018, per euro 133.414.879, meglio dettagliato, per linee di intervento, nella tabella successiva.

Fondo di Finanziamento Ordinario – Linee di intervento	Importo
Quota base	86.100.663,00
Quota premiale	30.263.755,00
Intervento perequativo	4.477.618,00
Interventi a favore degli studenti diversamente abili	92.326,00
Articolo 7 – Interventi per la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga (GARR)	113.564,00
Articolo 8 – lettera a) Fondo sostegno giovani - Incentivi aree scientifiche	18.517,00
Articolo 8 – lettera b) Fondo sostegno giovani - mobilità internazionale	770.194,00
Articolo 8 – lettera b) Fondo sostegno giovani - Tutorato	123.633,00
Articolo 8 – lettera d) No Tax Area	2.412.446,00
Articolo 9 – lettera a) Piano straordinario per la chiamata di professori di I fascia	161.958,00
Articolo 9 – lettera b) Piano straordinario ricercatori	896.921,00
Articolo 9 – lettera c) Piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia	2.600.069,00
Articolo 9 – lettera d) Programmazione Triennale 2016/2018 – Quota 2018	734.944,00
Articolo 9 – lettera f) Dipartimenti di eccellenza	1.077.693,00
Articolo 9 – lettera g) Compensazione blocco scatti stipendiali	903.150
Articolo 9 – lettera k) Oneri connessi al funzionamento delle Commissioni ASN	66.676,00
Dottorato e post Dottorato	2.551.512,00
Integrazione quota INPS per assegnisti di ricerca	22.958,00
Integrazione INPS per maternità Ricercatori Tempo Determinato	18.650,00
Oneri per accertamenti medico-legali	7.632,00
Totale	133.414.879,00

La sommatoria dell'FFO, include in aggiunta, gli stanziamenti per "attività sportive" (euro 34.622,87) e le "altre assegnazioni correnti" (euro 96.176,72), oltre a un residuo di anni precedenti (euro 2.109.217,23) fino ad un totale complessivo di euro 135.654.895,82.

La ricostruzione dell'FFO è fornita nella tabella successiva ed è la base di partenza per determinare la quota di competenza dell'esercizio 2018.

Assegnazioni M.I.U.R.	Importo
Assegnazione M.I.U.R. - Fondo di Finanziamento Ordinario	135.524.096,23 2.109.217,23 (2017) + 133.414.879 (2018)
Assegnazione M.I.U.R. - Attività sportiva	34.622,87
Assegnazione M.I.U.R. - Altre assegnazioni correnti	96.176,72
Totale	135.654.895,82

La voce *contributi M.I.U.R. e altre Amministrazioni Centrali* include, infine, finanziamenti perlopiù destinati ai Dipartimenti per progetti di ricerca (euro 4.676.345,13).

I contributi M.I.U.R. sono interessati dalla rettifica e dal rinvio al futuro di euro 4.608.079,56 (per la quota non di competenza) e di euro 2.277,38 (per le altre assegnazioni correnti da riscontare) per un valore complessivo di euro 4.610.356,94.

L'importo sopra riportato deriva, anzitutto dal risconto delle somme destinate al dottorato di ricerca per il pagamento delle borse del XXXIV e XXV ciclo, delle somme relative al Fondo Sostegno Giovani (mobilità internazionale, tutorato e sostegno delle classi di laurea di interesse comunitario) e, infine, delle somme destinate al sostegno degli studenti disabili.

Sono altresì da rettificare e rinviare al futuro euro 3.150.706,34, essenzialmente riconducibili alla parte dei finanziamenti destinati ai Dipartimenti per progetti di ricerca non di competenza.

Per chiarezza si riepilogano le assegnazioni e le rettifiche, pervenendo all'iscrizione in Conto Economico dei *contributi M.I.U.R. e altre Amministrazioni Centrali* (si è detto, pari a euro 132.570.177,67).

Contributi M.I.U.R. ed altre Amministrazioni Centrali	Valore al 31.12.2018
Assegnazioni MIUR 2018 e quota FFO anni precedenti	135.654.895,82
Finanziamenti per progetti di ricerca Dipartimenti	4.676.345,13
Rettifica Quote non di competenza	(-7.761.063,28)
Totale	132.570.177,67

Posta una comparazione di massima con il Budget Economico di previsione 2018 in termini di FFO, a consuntivo, si registra, sul risultato d'esercizio, un maggior ricavo per assegnazioni non finalizzate (in termini di quota base, quota premiale, intervento perequativo e *no tax area*, introdotta nel 2017) pari a circa 3,1 milioni di euro.

In fase previsionale è stata adottata una logica conservativa e, in assenza dei criteri di ripartizione del M.I.U.R., si ipotizzava una contrazione dell'assegnazione rispetto al 2017.

Più precisamente, si presumeva una sostanziale stabilità del peso dell'Ateneo rispetto alla quota base, tenendo comunque conto della riduzione dello stanziamento nazionale secondo quanto previsto dal D.M. 635 del 8.8.16.

Altresì, si prevedeva un decremento delle risorse destinate alla quota premiale, ricalcolando prudenzialmente il peso dell'Autonomia Responsabile.

Tale scelta spiega in parte l'incremento registrato nel bilancio 2018 rispetto all'importo programmato.

Per altra parte, l'incremento dell'FFO è da ricondurre alle risorse stanziare *ex novo* nel 2018 per i Dipartimenti di eccellenza e per la compensazione del blocco degli aumenti stipendiali del personale docente.

Inoltre, l'aumento dell'FFO rispetto al 2017 è dovuto ad una modifica nei criteri di ripartizione dell'FFO adottati dal M.I.U.R., esplicitati con il D.M. n. 587 del 8.8.2018, che ha avuto un impatto di diverso segno sulle sue componenti, come di seguito descritto.

In particolare, la *Quota Base* 2018 registra, rispetto all'assegnazione 2017, una complessiva riduzione di euro 3.680.499.

A tal proposito, è opportuno segnalare che:

- con D.M. 585 dell'8.8.2018 è stato definito il modello di calcolo del *costo standard di formazione per studente in corso* per il triennio 2018-2020, ne è stato aumentato il peso per la ripartizione del FFO tra le università statali e l'incidenza dell'Ateneo su questa quota si è ridotta;
- con riferimento alla ripartizione di una quota in proporzione al peso di ciascuna università sul FFO dell'esercizio precedente, si registra un incremento imputabile al maggior FFO assegnato all'Ateneo tra il 2015 e il 2017, essenzialmente in ragione dei migliori risultati conseguiti rispetto alla quota premiale.

Per quanto concerne la determinazione della *Quota Premiale*, pari a euro 30.263.755, va segnalato un incremento dell'assegnazione pari a euro 1.602.197, da ricondurre sostanzialmente alla quota attribuita per la *ricerca* che, a fronte di una stabilità del peso dell'Ateneo, ha beneficiato di un aumento delle risorse stanziare a livello nazionale.

Rispetto alla "*Valorizzazione dell'Autonomia responsabile*" e con riferimento alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018, una percentuale massima (fino al 20%) della quota premiale del FFO per il 2017 e per il 2018 è ripartita in via concorrenziale fra le Università, sulla base di due indicatori, all'uopo selezionati dall'Ateneo, tra quelli proposti dal M.I.U.R., nell'ambito di specifici gruppi, di seguito richiamati:

1. *qualità dell'ambiente della ricerca*
2. *qualità della didattica*
3. *strategie di internazionalizzazione*

L'attribuzione del finanziamento è stata calcolata dal Ministero, in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 635/2016 (art. 5) e relativo *allegato 2*.

Nello specifico, sono state misurate le variazioni di risultato dei 2 indicatori prescelti dall'Ateneo, rispetto agli indicatori preventivamente standardizzati, in modo che:

- la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1;
- la variazione annuale dell'indicatore del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0 -0,5].

Al fine di tenere conto dei diversi fattori di contesto alle sopraindicate variazioni di risultato, se maggiori di zero, è stato aggiunto un valore pari a 0,2 per le Università aventi sede nel Sud e nelle Isole (pari a 0,1 per le Università aventi sede nel Centro Italia).

Il peso dimensionale di ogni Ateneo è stato calcolato pari all'incidenza percentuale del costo standard sul FFO 2016.

Si rammenta a tale proposito che, con delibere degli OO.CC. n.135 e n. 164 del 19.12.2016, l'Ateneo ha scelto gli indicatori, da impiegare ai fini della valutazione delle proprie attività, in coerenza con la propria programmazione strategica, specializzazione e vocazione.

In particolare, gli indicatori selezionati dall'Ateneo sono stati individuati tra quelli del gruppo 1 e 3, sulla base di opportune e adeguate valutazioni dei dati di partenza. Detti indicatori sono indicati in tabella.

Gruppo	Indicatore
<i>Qualità dell'ambiente di ricerca (gruppo 1)</i>	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+Xmedio di Ateneo) riferito alla VQR 2004/2010
<i>Strategie di internazionalizzazione (gruppo 3)</i>	Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Il D.M. n. 768 del 26.11.2018 ha distribuito l'importo totale, stanziato a livello nazionale per tale voce pari a euro 334.786.791, sulla base delle modalità di calcolo su indicate.

L'Ateneo, grazie ai brillanti risultati registrati, si è visto assegnare l'importo di euro 8.308.939 pari al 2,48% sul totale, sostanzialmente confermando la propria performance rispetto al 2017.

Di seguito si riportano i risultati raggiunti per i singoli indicatori.

Valorizzazione dell'autonomia responsabile				
Gruppo	Indicatore	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018
Qualità dell'ambiente di ricerca (gruppo 1)	indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+Xmedio di Ateneo) riferito alla VQR 2004/2010	2,52%	2,94%	3,52%
Strategie di internazionalizzazione (gruppo 3)	proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,05%	0,13%	0,22%

Gli Atenei che hanno selezionato indicatori appartenenti agli stessi gruppi compongono il Gruppo B e sono n. 29, mentre quelli che hanno scelto gli identici indicatori sono pari a 7.

La valutazione del risultato è avvenuta sulla base della comparazione del valore degli indicatori ottenuti dagli Atenei che appartengono al gruppo, indipendentemente dalla scelta dello specifico indicatore.

Nell'ambito del raggruppamento, gli indicatori scelti dall'Ateneo hanno consentito il raggiungimento, nel 2018, della *quarta* posizione.

Nella ripartizione della quota per la valorizzazione dell'Autonomia responsabile tra tutte le università statali, l'Ateneo risulta in *dodicesima* posizione.

Per quanto attiene, infine, alla quota relativa all'*intervento perequativo*, pari a euro 4.477.618, si segnala che risulta confermato lo stanziamento nazionale destinato a sostenere gli squilibri finanziari delle Università sede di facoltà di medicina e chirurgia collegate ad Aziende Ospedaliere nate da *ex* Policlinici a gestione diretta; la quota assegnata all'Ateneo vede una sostanziale stabilità.

A tutto quanto sopra si aggiunge la somma di euro 2.412.446, introdotta per la prima volta nell'anno 2017, come quota relativa alla "*No Tax Area*", destinata a compensare parzialmente le minori entrate per tasse universitarie derivanti dalle novità introdotte dalla Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017).

Riepilogando tutto quanto sopra detto, si evidenzia di seguito l'andamento nell'ultimo triennio delle diverse componenti del FFO con i relativi stanziamenti nazionali.

Intervento	Stanziamento nazionale 2016	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2016	Stanziamento nazionale 2017	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2017	Stanziamento nazionale 2018	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2018
Quota base	4.725.022.094	1,92%	4.493.977.888	2,0%	4.329.114.072	1,99%
Quota premiale	1.416.500.000	1,66%	1.558.422.000	1,89%	1.673.932.755	1,81%
Intervento perequativo	195.000.000	2,54%	145.000.000	2,76%	145.000.000	3,09%

A seguire, vi è il riepilogo e il dettaglio delle assegnazioni 2016, 2017 e 2018 già accordate all'Ateneo.

Intervento	Assegnazione 2016	Assegnazione 2017	Assegnazione 2018
Quota base	89.515.851,00	89.781.162,00	86.100.663,00
Quota premiale	23.803.671,00	28.661.558,00*	30.263.755,00
Intervento perequativo	4.962.318,00	3.996.288,00	4.477.618,00
No Tax Area	-	736.049,00	2.412.446,00
Totale	118.281.840,00	123.175.057,00	123.254.482,00

* Valore aggiornato rispetto al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, come da nota M.I.U.R. n. 1577 del 6.2.2018

La voce *contributi Regioni e Province autonome*, pari a euro 7.880.925,69, è composta dalle assegnazioni disposte dalla Regione Campania in favore dell'Ateneo.

Con riferimento all'Amministrazione Centrale, i ricavi complessivamente rilevati nel corso dell'esercizio 2018 ammontano a euro 16.951.559,26 e sono, per la gran parte, riconducibili alle seguenti voci:

- finanziamenti per il costruendo Policlinico di Caserta (euro 2.550.540,40);
- finanziamenti nell'ambito della L.R. 13/2004 (euro 3.292.980,74);
- finanziamenti per il "Progetto Siani" (euro 467.392,58);
- finanziamenti dalla Regione Campania per i medici specializzandi (euro 10.532.206,04).

I predetti ricavi, si è detto pari a euro 16.951.559,26, sono stati rettificati e rinviati al futuro per euro 9.859.511,12, determinando la quota di competenza dell'Amministrazione Centrale pari a euro 7.092.048,14.

Le quote riscontate attengono, in particolare, ai finanziamenti accordati per la realizzazione del Policlinico di Caserta, alle risorse destinate al pagamento dei medici specializzandi (per le future annualità) e ai fondi dedicati al progetto di riqualificazione (c.d. "Progetto Siani") di un immobile sito in località Casal di Principe.

Contributi Regioni e Province Autonome – dettaglio Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Descrizione	Ricavi complessivi	Rettifiche	Ricavi di competenza
Amministrazione Centrale	16.951.559,26	9.859.511,12	7.092.048,14
Dipartimenti			
Dipartimento di Medicina di Precisione	385.806,45	338.758,76	47.047,69
Dipartimento di Ingegneria	13.010,77	0,00	13.010,77
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	21.495,49	0,00	21.495,49
Dipartimento di Medicina Sperimentale	1.384.992,50	1.048.657,88	336.334,62
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	33.618,66	13.159,59	20.459,07
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	488.768,12	158.180,00	330.588,12
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate	382.000,00	362.058,21	19.941,79
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	44.101,97	44.101,97	0,00
Totale Complessivo	19.705.353,22	11.824.427,53	7.880.925,69

La voce *Contributi Unione Europea e Resto del Mondo* risulta pari a euro 1.000.273,04.

La parte di pertinenza dell'Amministrazione Centrale di competenza dell'anno 2018 (euro 560.869,56) si riferisce ai finanziamenti del programma Erasmus (euro 1.197.569,39) rettificati alla data del 31.12.2018 (euro 636.699,83).

La parte di pertinenza dei Dipartimenti (euro 439.403,48) è riportata in tabella.

Contributi Unione Europea e Resto del Mondo – dettaglio Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Descrizione	Ricavi complessivi	Rettifiche	Ricavi di competenza
Amministrazione Centrale	1.197.569,39	636.699,83	560.869,56
Dipartimenti			
Dipartimento di Medicina di Precisione	106.739,44	82.652,75	24.086,69
Dipartimento di Economia	398,68	0,00	398,68
Dipartimento di Ingegneria	1.248.154,40	1.005.293,16	242.861,24
Dipartimento di Matematica e Fisica	83.553,83	38.081,07	45.472,76
Dipartimento di Psicologia	5.593,79	0,00	5.593,79
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	53.752,55	18.082,18	35.670,37
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	1.872.013,10	1.786.693,15	85.319,95
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate	40.000,00	40.000,00	0,00
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	6.001,00	6.001,00	0,00
Totale complessivo	4.613.776,18	3.613.503,14	1.000.273,04

La voce *Contributi da Università*, complessivamente pari a euro 71.166,09, riguarda l'Amministrazione Centrale per euro 9.852,32 e si riferisce ai residui trasferimenti operati da altre Università nell'ambito del finanziamento di borse di dottorato. La parte restante è ascrivibile ai Dipartimenti.

Contributi da Università – dettaglio Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Descrizione	Ricavi complessivi	Rettifiche	Ricavi di competenza
Amministrazione Centrale	9.852,32	0,00	9.852,32
Dipartimenti			
Dipartimento di Ingegneria	10.296,91	9.339,20	957,71
Dipartimento di Lettere e beni culturali	500,00	500,00	0,00
Dipartimento di Matematica e Fisica	37.106,80	27.360,64	9.746,16
Dipartimento di Medicina Sperimentale	33.257,55	29.332,50	3.925,05
Dipartimento di Psicologia	1.680,00	0,00	1.680,00
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	250.202,86	205.198,01	45.004,85
Totale complessivo	342.896,44	271.730,35	71.166,09

La voce *Contributi da altri enti (pubblici)*, di importo complessivamente pari a euro 22.105.574,39 è per lo più attribuibile al bilancio dell'Amministrazione Centrale, che concorre per euro 21.706.820,18.

Contributi altri enti (pubblici) – dettaglio Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Descrizione	Ricavi totali	Rettifiche	Ricavi di competenza
Amministrazione Centrale	22.204.280,49	497.460,31	21.706.820,18
Dipartimenti			
Dipartimento di Medicina Precisione	354.318,39	279.522,42	74.795,97
Dipartimento di Ingegneria	69.623,43	25.204,63	44.418,80
Dipartimento di Matematica e Fisica	56.131,49	0,00	56.131,49
Dipartimento di Medicina Sperimentale	131.098,50	25.789,31	105.309,19
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	159.009,46	119.053,52	39.955,94
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche avanzate	96.365,85	73.854,47	22.511,38
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	178,57	0,00	178,57
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche	118.030,50	62.577,63	55.452,87
Totale complessivo	23.189.036,68	1.083.462,29	22.105.574,39

Sempre in riferimento all'Amministrazione Centrale, si segnala che tale voce è alimentata, fra l'altro, da ricavi collegati ad alcuni trasferimenti e finanziamenti di varia natura disposti in favore dell'Ateneo, come successivamente descritto:

- Trasferimenti operati dalle aziende ospedaliere e dalle aziende sanitarie locali in cui vengono svolti i corsi di studio per le professioni sanitarie fuori sede, con i costi-docenze a carico delle sedi ospitanti.

Il dettaglio dei trasferimenti operati nel 2018 è di seguito esposto.

Trasferimenti operati dalle A.O. e dalle A.S.L.	Importo
A.O. dei Colli	55.998,60
A.O. di rilievo nazionale A. CARDARELLI	343.191,42
A.O. MOSCATI di Avellino	147.596,31
A.S.L. Avellino	123.996,92
I.N.T. Fondazione G. PASCALE	55.948,60
Totale	726.731,85

- Finanziamento di borse di studio del 34° ciclo del dottorato di ricerca con oneri a carico di soggetti pubblici per complessivi euro 262.793,80; da qui sono rettificati e rinviati euro 256.669,12, sempre mediante risconto passivo di pari importo, perché legati a borse di studio di annualità future.

Si riepilogano, di seguito, gli importi accordati da ciascun soggetto finanziatore.

Ente finanziatore	Importo
Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza IRCSS	24.330,46
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali	65.088,30
Università Parthenope	173.375,04
Totale	262.793,80

- Finanziamenti ministeriali per il pagamento degli oneri legati ai contratti di formazione specialistica dei medici anno 2018, che trovano corrispondente riscontro nei costi, per euro 20.605.355,37.

La voce *contributi da altri enti (privati)*, complessivamente pari a euro 2.001.989,43, è costituita dalle somme accordate da soggetti privati e risale prevalentemente ai bilanci dei Dipartimenti.

Contributi altri enti (privati) – dettaglio Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Descrizione	Ricavi complessivi	Rettifiche	Ricavi di competenza
Amministrazione Centrale			318.962,36
Dipartimenti			
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	258.425,38	146.977,69	111.447,69
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	8.500,00	4.250,00	4.250,00
Dipartimento di Medicina di Precisione	2.012.649,57	1.172.161,31	840.488,26
Dipartimento di Economia	6.000,00	172,48	5.827,52
Dipartimento di Ingegneria	467.074,51	372.981,17	94.093,34
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	31.492,90	2.500,00	28.992,90
Dipartimento di Giurisprudenza	6.500,00	0,00	6.500,00
Dipartimento di Matematica e Fisica	4.379,22	3.087,45	1.291,77
Dipartimento di Medicina Sperimentale	96.051,17	36.661,71	59.389,46
Dipartimento di Psicologia	59.881,25	5.659,93	54.221,32
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	689.448,97	604.451,99	84.996,98
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	346.133,83	219.191,72	126.942,11
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	116.677,55	49.404,46	67.273,09
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate	314.336,42	193.453,90	120.882,52
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	24.319,37	700,00	23.619,37
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico - Chirurgiche e Odontoiatriche	64.626,95	29.331,34	35.295,61
Centro Interuniversitario per le Neuroscienze	72.070,98	54.555,85	17.515,13
Totale	4.578.568,07	2.895.541,00	2.001.989,43

Per l'Amministrazione Centrale, si evidenziano ricavi di competenza per un importo di euro 318.962,36, di cui euro 105.021,03 connessi al finanziamento di borse di studio, euro 63.941 riferibili a somme accordate per il progetto di orientamento in uscita degli studenti "FIXO" ed euro 150.000 collegati al contributo riconosciuto dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla per l'utilizzo della risonanza magnetica funzionale (i lavori sono stati autorizzati con delibera CdA n. 91 del 29.7.2016).

A.V. – Altri proventi e ricavi diversi

La categoria *altri proventi e ricavi diversi*, di importo pari a euro 9.673.093,77, contiene le seguenti poste:

- Abbuoni e sconti attivi (euro 15.547,42)
- Proventi da concessione spazi (euro 176.111,91)
- Proventi da recuperi e rimborsi (euro 496.469,47)
- Rimborsi per personale comandato (euro 77.243,29)
- Altri proventi (euro 99.757,88)
- Altre poste correttive e compensative (euro 8.807.687,99)
- Altri rimborsi (euro 275,81)

Gli *abbuoni e sconti attivi* sono per lo più riconducibili allo sconto su forniture di materiale bibliografico, rilevato come differenza tra il prezzo di copertina della pubblicazione e il costo sostenuto.

I *proventi da concessione spazi* sono componenti positivi originati principalmente dalla gestione dei Punti Ristoro presso varie sedi dell'Ateneo, per complessivi euro 10.499,60; dai canoni percepiti dai distributori automatici, per complessivi euro 154.924; dalla locazione di locali dell'Ateneo per complessivi euro 10.688,31.

I *proventi da recuperi e rimborsi* si riferiscono a componenti positivi del Conto Economico dell'Amministrazione Centrale, originati dalla restituzione di borse di studio, dal recupero in danno dei dipendenti per attività extra-istituzionali non autorizzate, da rimborsi per spese legali e da compensazioni stipendiali dovute prevalentemente a conguagli inerenti ai contributi previdenziali.

Gli *altri proventi* accolgono i rimborsi connessi agli impianti fotovoltaici installati presso le sedi dell'Ateneo e i contributi riconosciuti dall'Istituto Cassiere, in attuazione di apposita convenzione.

Le *altre poste correttive e compensative* accolgono, fra l'altro, l'utilizzo nel 2018 di quote di risconti passivi (per progetti e ricerche in corso e per contributi agli investimenti), per la parte reputata di competenza dell'anno, in accordo con quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo del M.I.U.R.

In particolare, rispetto all'importo complessivo (euro 8.807.687,99), la parte di competenza dell'Amministrazione Centrale ammonta a complessivi euro 5.842.398,78, di cui euro 4.286.239,40 relativi alla sterilizzazione degli ammortamenti ed euro 1.556.159,38 ascrivibili a ricavi connessi alla gestione delle buvette, al rimborso di oneri per personale comandato, al contributo dell'Istituto Cassiere, allo storno di risconti passivi per la quota di competenza, a fronte degli inerenti costi per borse di studio.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al termine dell'esercizio pari a euro 209.151.867,88, richiamano i fattori collegati da relazioni di causalità con l'attività istituzionale, cioè i costi associabili direttamente a didattica e ricerca. Detti costi riguardano il personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico-amministrativo, nonché le azioni per gli studenti, materiali e servizi della gestione corrente, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

B.VIII. – Costi del personale

La classe *costi del personale*, di euro 134.058.616,63, è quel che prevale dei costi operativi d'Ateneo. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente.

Costi del Personale

Costi del Personale	Valore al 31.12.2018
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	79.183.366,57
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	54.875.250,06
Totale	134.058.616,63

La voce *costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica* è pari a euro 79.183.366,57.

Nella tabella seguente il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è presentato rispetto alle sue principali componenti (stipendi e oneri sociali), opportunamente confrontate con i dati del 2017.

Personale Docente, Personale Ricercatore, Esperti Linguistici – stipendi e oneri sociali

Descrizione	Stipendi	Oneri sociali	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Personale Docente	35.154.492,41	13.175.001,35	48.329.493,76	46.246.834,20	4,50%
Personale Ricercatore	15.135.340,75	5.682.812,54	20.818.153,29	22.402.572,58	-7,07%
Esperti Linguistici	268.787,04	90.980,66	359.767,70	338.380,69	6,32%
Totale	50.558.620,20	18.948.794,55	69.507.414,75	68.987.787,47	

La tabella che segue mostra, per ciascuna posizione accademica, le nuove assunzioni e gli avanzamenti di carriera intervenuti nel corso del 2018, parimenti, sono indicate le cessazioni dal servizio.

Qualifica	n. assunzioni/avanzamenti	n. cessazioni
Ordinari	20	16
Associati	64	27
Ricercatori	66	72
Totale	150	115

Si evidenzia che, nel corso del 2018, sono stati assunti n. 33 ricercatori a tempo determinato di tipologia A), nell'ambito del programma "Valere".

Nei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (al conto *Docenti e ricercatori*) sono inclusi anche gli oneri connessi a incarichi aggiuntivi di didattica conferiti ai ricercatori a tempo indeterminato per euro 1.160.385,43, costi per supplenze svolte dal personale docente (anche nell'ambito di master) per euro 621.761,44, compensi per attività conto terzi per euro 843.196,30, missioni per euro 774.870,60, indennità di rischio per euro 339,50, costi connessi alla compensazione del blocco degli aumenti stipendiali per euro 903.150, oltre ai compensi corrisposti per attività prestate dal personale, su incarico dell'Ateneo o presso terzi, per euro 39.153,58.

Con riferimento agli incarichi aggiuntivi di didattica conferiti ai ricercatori a tempo indeterminato, si segnala che, nel corso del 2018, costi per euro 472.609,76 sono stati coperti tramite utilizzo del preesistente fondo rischi, come relazionato alla corrispondente voce del passivo.

Rientrano nei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, infine, quelli sostenuti per le collaborazioni scientifiche e per i docenti a contratto, unitamente agli emolumenti che servono a remunerare altro personale impegnato nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Collaborazioni scientifiche, Docenti a contratto e altro personale

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Collaborazioni Scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.756.394,99
Assegni di Ricerca	2.599.566,02
Oneri su assegni di ricerca	560.504,28
Compensi per collaborazioni di ricerca, compreso oneri	596.324,69
Docenti a contratto	526.335,64
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.030.696,98
Visiting Professors	330.209,58
Collaborazioni coordinate e continuative per attività strumentali	338.891,90
Altri oneri per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca	28.321,02
Missioni del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	333.274,48
Totale	5.313.427,61

Nel conto "collaborazioni scientifiche" la parte più ingente è attribuibile ai costi per Assegni di Ricerca finanziati per oltre 1 milione di euro con fondi di Ateneo e, per la restante parte, con fondi esterni. Rispetto al 2017, si registra un incremento di circa 2,3 milioni di euro.

Per il resto, la voce accoglie il conto "Compensi per collaborazioni di ricerca", epilogando i costi del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dai Dipartimenti.

Il conto "docenti a contratto" registra i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente non strutturato impegnato nell'erogazione dell'offerta formativa.

Il conto "altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca", ancora, incorpora i compensi riconosciuti per incarichi di tutorato finanziati da terzi, per *Visiting Professors incoming*, nonché le remunerazioni ai collaboratori inseriti, a vario titolo, nei progetti di ricerca dei Dipartimenti, oltre ad oneri e missioni del personale non strutturato.

La voce *costi del personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo* è pari a euro 54.875.250,06.

Nella tabella seguente il costo del personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo è dettagliato rispetto alle sue componenti elementari, ossia, stipendi, oneri sociali e altri oneri.

Costi del personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Stipendi personale dirigente e tecnico amministrativo	34.702.911,05
Oneri sociali personale dirigente e tecnico amministrativo	14.736.027,22
Altri oneri per il personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.436.311,79
Totale	54.875.250,06

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018, è stato sottoscritto il CCNL 2016/2018 per il comparto Istruzione e Ricerca. Il corrispondente costo, pari a euro 2.150.138,76, è stato coperto tramite utilizzo del preesistente fondo rischi, come relazionato alla corrispondente voce del passivo.

B.IX. – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

La voce *costi della gestione corrente*, di euro 52.938.781,89 è costituita soprattutto dai costi sostenuti dall'Ateneo per interventi a sostegno degli studenti e da costi per l'acquisizione di beni e servizi funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Il dettaglio è nella tabella seguente.

Costi della Gestione Corrente

Descrizione	Valore al 31.12.2018
1) Costi per sostegno agli studenti	35.501.013,27
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	365.219,28
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	78.554,38
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.249.983,04
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	620.826,46
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	11.387.403,09
9) Acquisto altri materiali	615.373,12
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	969.735,21
12) Altri costi	2.150.674,04
Totale	52.938.781,89

La voce *costi per sostegno agli studenti*, pari a euro 35.501.013,27, accoglie i costi sostenuti per le borse di studio per i dottorandi di ricerca, per i medici in formazione specialistica, per la mobilità internazionale degli studenti e per le varie iniziative svolte dall'Ateneo in favore degli studenti.

Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Borse di studio per dottorato di ricerca	5.061.600,59
Borse e rimborsi tirocini <i>post laurea</i>	49.638,79
Altre borse di studio <i>post laurea</i>	967.082,35
Borse per medici in formazione specialistica	24.953.807,17
Borse per mobilità internazionale	1.247.905,97
Tutorato D.M. n. 198/2003	178.755,78
Altri interventi a favore di studenti	3.042.222,62
Totale	35.501.013,27

In aggiunta al dettaglio sopra fornito, si segnala quanto segue.

Circa le borse di studio per dottorato di ricerca, si rileva che, nel corso dell'anno 2018, si è avviato il 34° ciclo di dottorato, con un numero di 146 borse complessivamente assegnate, per la maggior parte finanziate dal M.I.U.R. e dall'Ateneo.

In particolare, risultano finanziate dall'Ateneo n. 112 borse, di cui 40 nell'ambito del Programma "Valere Plus" (e di queste 25 borse sono state destinate a studenti che hanno conseguito il titolo di studio in Università estere). Ulteriori n. 7 borse di dottorato di ricerca sono state altresì finanziate da diversi enti pubblici e privati, cui si accludono n. 12 borse a carico dei fondi P.O.N. 2014-2020 e n. 15 borse POR a carico dei fondi POR 2014-2020 della Regione Campania.

Le altre borse di studio post Laurea comprendono delle specifiche somme corrisposte a laureati, spese su finanziamenti per progetti di ricerca erogati da parte di enti pubblici e privati.

Le borse per medici in formazione specialistica sono dei contratti definiti annualmente dal M.I.U.R., di concerto con il Ministero della Salute, ove l'Ateneo riceve contributi, da parte del M.I.U.R. e dalla Regione Campania; nell'a.a. 2017-2018 sono finanziati n. 237 contratti in favore dell'attività di formazione, di cui n. 203 dal M.I.U.R. e n. 34 dalla Regione Campania.

Le borse per mobilità internazionale rappresentano costi sostenuti in favore degli studenti in mobilità Erasmus Studio e Traineeship; esse sono finanziate da INDIRE, M.I.U.R. e da fondi di Ateneo.

Per l'a.a. 2018-19 sono state assegnate n. 399 borse.

Gli altri interventi a favore di studenti si riferiscono ai costi sostenuti per il sostegno alla mobilità di studenti diversi e ulteriori rispetto a quelli del Progetto Erasmus; si tratta, essenzialmente, di costi per i corsi di primo sostegno, per le iniziative di orientamento e placement, per il progetto Lauree Scientifiche finanziato dal M.I.U.R., per le borse di studio erogate agli studenti che svolgono attività part-time ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 68/2012 e per i compensi riconosciuti ai titolari di contratti di tutorato in favore di studenti disabili.

Per l'anno 2018 rilevano, in particolare, i costi per le borse di studio in favore degli studenti particolarmente meritevoli ovvero: borse di studio per immatricolati meritevoli sulla base della carriera e del reddito familiare (euro 480.000); borse di studio per studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un iscritto (euro 400.000); borse di studio per studenti iscritti meritevoli (euro 750.000); buoni libro (euro 20.000).

Ai predetti costi si aggiungono quelli per laureati meritevoli per l'importo complessivo di euro 350.000. Tutti gli interventi in commento rientrano nel piano strategico dell'Ateneo e sono stati autorizzati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018.

Rispetto al 2017, la voce costi per il diritto allo studio non espone alcun valore, poiché i relativi costi, in attuazione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR, sono riclassificati nella voce costi per il sostegno agli studenti sopra commentata.

La voce costi per l'attività editoriale accoglie i costi, per complessivi euro 365.219,28, sostenuti per le pubblicazioni e le iniziative di divulgazione scientifica di Ateneo.

La voce trasferimenti a partners di progetti coordinati, con un totale pari ad euro 78.554,38, riguarda trasferimenti operati dai Dipartimenti dell'Ateneo ad altri soggetti (pubblici e privati) per la realizzazione di quota parte di attività progettuali comuni. La differenza, in diminuzione rispetto all'anno precedente, è ascrivibile alla intervenuta conclusione delle attività connesse principalmente ai POR 2007/2013, che avevano già comportato, nel corso del 2017, il trasferimento dei saldi ai vari partner coinvolti.

La voce acquisto materiale consumo per laboratori, pari a euro 1.249.983,04, registra i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai Dipartimenti scientifici.

La voce variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori è nulla, secondo quanto prima puntualizzato nella sezione sui criteri di valutazione.

La voce acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, pari a euro 620.826,46, include costi di libri, riviste, banche dati online e altre risorse bibliografiche.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Abbonamenti	511.455,69
Acquisto libri e riviste	103.004,08
Acquisto pubblicazioni	6.052,07
Acquisto quotidiani	314,62
Totale	620.826,46

La voce *acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali* è pari a euro 11.387.403,09.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Consulenze gestionali	108.093,65
Consulenze tecnico-informatiche	52.180,29
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	122.397,45
Prestazione di servizi pubblicitari e di promozione	13.654,66
Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni	238.676,09
Assicurazioni	2.208,06
Servizi per spese di rappresentanza	5.475,69
Assistenza informatica e manutenzione software	212.396,76
Spese per liti (patrocinio legale)	120.190,20
Smaltimento rifiuti nocivi	86.064,76
Altre spese per servizi	1.557.501,58
Compensi per esperti qualificati	96.586,35
Sorveglianza sanitaria dipendenti	13.604,57
Corsi formazione sicurezza sul lavoro	95.531,79
Utenze e canoni per energia elettrica	1.962.596,98
Utenze e canoni per telefonia fissa	52.816,44
Utenze e canoni per telefonia mobile	6.417,03
Utenze e canoni per acqua	82.978,33
Utenze e canoni per gas	126.023,65
Altre utenze e canoni	16.341,50
Vigilanza	1.730.781,87
Pulizia	1.433.148,83
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	152.255,67
Premi di assicurazioni su beni mobili	92.196,56
Premi di assicurazioni su beni immobili	19.143,17
Premi di assicurazioni per responsabilità civile verso terzi	166.464,21
Altri premi di assicurazione contro danni	46.090,29
Altri premi di assicurazione n.a.c.	121.597,44
Riscaldamento, servizi termici e condizionamento	282.265,85
Servizi di rete per trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione	52.889,75
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	198.738,29
Servizi di gestione documentale	5.490,00
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	7.335,68
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	39.991,60
Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	2.806,00
Manutenzione ordinaria immobili e aree varie	995.813,40
Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	21.049,89
Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi	68,32
Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari	35.965,05
Manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature	152.454,53
Manutenzione ordinaria e riparazione di macchine per ufficio	11.233,11
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	156.966,36
Stampa e rilegatura	7.729,16
Pubblicazione avvisi e bandi di gara	23.264,33
Smaltimento rifiuti solidi urbani	659.927,90
Totale	11.387.403,09

La voce *acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali* accoglie i costi per energia elettrica, canoni, utenze di telefonia mobile e fissa e gli altri costi che l'Ateneo sostiene per il suo funzionamento. Si precisa che, al fine di contenere i costi per l'energia elettrica, l'Ateneo ha avviato nel corso del 2015 alcuni interventi finalizzati al risparmio energetico e ciò ha condotto ad un risparmio della spesa che, dal confronto fra l'anno 2015 (costi complessivi euro 2.414.448,17) e l'esercizio chiuso al 31.12.2018 (costi complessivi euro 1.962.596,98), risulta pari a circa euro 450.000.

Va evidenziato anche che l'Ateneo ha beneficiato di rimborsi per energia elettrica connessa all'uso di impianti fotovoltaici per circa euro 3.000, nonché di un beneficio economico indiretto connesso all'uso di energia elettrica autoprodotta dall'impianto collocato presso la sede di Viale Ellittico in Caserta, il quale ha generato, nel 2018, circa 135.000 kWh (valore di mercato stimato in euro 15.000).

L'incremento dei costi per energia elettrica, sempre a confronto con l'esercizio 2017, pari a circa il 10%, è dovuto principalmente all'aumento delle tariffe, oltre che all'attivazione di alcuni nuovi spazi presso il complesso di Santa Patrizia in Napoli e del nuovo aulario di Ingegneria, sito in Via Torretta ad Aversa; a ciò si aggiunge che, nel 2018, sono state autorizzate alcune aperture straordinarie di sabato delle sedi di Viale Lincoln e Santa Maria C.V., al fine di consentire agli studenti l'utilizzo delle sale studio.

Nella tabella di corredo, la posta *altre spese per servizi* accoglie costi non imputabili ad altre voci della medesima categoria, per complessivi euro 1.557.501,58.

Per tale importo, all'Amministrazione Centrale sono associabili costi per circa 1.000.000 euro, di cui: circa 205.000 per l'organizzazione delle prove concorsuali per le iscrizioni a numero programmato; circa 97.000 per orientamento e *placement*; circa 206.000 euro per copie fotostatiche/eliografiche per gli Uffici Tecnici, circa euro 31.000 per il funzionamento delle Scuole di Ateneo, del Centro di Qualità e del MUSA, circa euro 185.000 per comunicazione istituzionale, circa 78.000 per l'internazionalizzazione e, infine, circa 20.000 per la partecipazione a manifestazioni di interesse dell'Ateneo.

A quanto sopra si aggiungono circa euro 50.000 per l'acquisto di *gadget* in merito ai quali l'Ateneo intende creare un elenco di Operatori Economici per l'affidamento "non esclusivo" dell'attività di conto vendita di oggettistica e *merchandising*.

A tal fine, l'avviso pubblicato dall'Ateneo il 21.3.2019, le cui procedure sono *in itinere*, prevede di accordare una preferenza agli operatori economici aventi esercizi commerciali nelle aree circostanti le varie sedi amministrative e Dipartimentali ubicate a Napoli, Caserta, Aversa, Capua, Santa Maria C. V. e che possano garantire spazi espositivi adeguati su strade limitrofe, dove si registra la maggior affluenza degli studenti, nonché dei potenziali fruitori, e che propongano degli ulteriori strumenti volti a pubblicizzare la vendita dei prodotti in parola.

Nella presente posta, ancora, euro 527.000 circa rappresentano costi sostenuti dai Dipartimenti nell'ambito delle attività di ricerca finanziata da terzi.

La voce *acquisto altri materiali* risulta pari a euro 615.373,12. Il dettaglio è nella tabella che segue.

Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Cancelleria	99.912,30
Carta	99.989,40
Materiale di consumo informatico	128.454,59
Materiale di consumo per manutenzioni	13.390,46
Altro materiale di consumo	225.336,26
Pergamene	23.169,20
Beni non durevoli	25.120,91
Totale	615.373,12

La voce *variazione delle rimanenze di materiale* è nulla, secondo quanto prima puntualizzato nella sezione sui criteri di valutazione.

La voce *costi per godimento beni di terzi* è pari a euro 969.735,21. Il dettaglio è esposto in tabella.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Locazione immobili	134.157,04
Spese di condominio	27.224,90
Noleggi e spese accessorie	89.975,29
Licenze software	704.180,44
Leasing operativo di attrezzature e macchinari	706,12
Locazione mezzi di trasporto	13.491,42
Totale	969.735,21

La voce costi per godimento beni di terzi accoglie fitti e oneri condominiali degli Uffici ubicati a Napoli e, più precisamente, in Via De Gasperi n. 55 e in Via Marchese Campodisola.

Si segnala che i costi in esame hanno subito un contenimento, di circa 86.000 euro (nell'anno 2017 i costi erano pari ad euro 220.193,83) per effetto del trasferimento, nel 2018, di ulteriori uffici ubicati in Via De Gasperi 55 presso i locali ristrutturati del Complesso di Santa Patrizia, in via Luciano Armani che, si ricorda, l'Ateneo utilizza in comodato gratuito.

La voce comprende pure il noleggio e le spese accessorie di macchine fotocopiatrici, oltre che il costo, per i singoli Dipartimenti, della locazione di strumentazioni scientifiche a valere sul finanziamento di progetti di ricerca.

Sono qui inclusi, infine, i costi di licenze software, i quali, per la loro parte prevalente (oltre 420.000,00 euro), attengono ai canoni per le licenze d'uso degli applicativi CINECA.

La voce *altri costi*, pari a euro 2.150.674,04, contiene oneri di vario genere.

Altri costi

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Altre spese per attività istituzionali	56.894,86
Spese postali e di spedizione	29.637,35
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	404.219,66
Valori bollati	608,00
Indennità di funzione cariche istituzionali	311.498,30
Gettoni di presenza componenti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	95.204,76
Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	83.724,67
Compensi al Nucleo di Valutazione	47.857,08
Compensi al Consiglio degli Studenti	5.449,30
Costi per missioni e rimborsi spese Organi Istituzionali	20.169,20
Altre spese di funzionamento Organi di Ateneo	38.875,07
Quote associative per adesione a Consorzi	5.414,56
Quote associative per adesione a Organismi nazionali	43.060,66
Altre quote associative	18.524,81
Organizzazione elezioni	8.369,62
Imposte di registro	2.580,63
Registrazioni brevetti	13.371,02
Altre imposte	49.996,55
Oneri da contenzioso	393.129,34
Versamenti al Bilancio dello Stato	520.067,23
Sanzioni, penalità, multe	2.021,37
Totale	2.150.674,04

Nella voce in parola sono riportati i costi di *indennità di funzione cariche istituzionali* riconosciute agli organi monocratici dell'Ateneo e i *gettoni di presenza* accordati ai componenti degli organi collegiali, secondo quanto stabilito con D.R. n. 1150/2013, sostanzialmente di importo invariato rispetto a quanto in precedenza fissato con D.R. n. 39/2011.

Sono pure inglobate le *quote associative* per i costi di iscrizione a consorzi e associazioni sostenuti dall'Amministrazione Centrale (tra cui si ricordano la Fondazione CRUI, Alma Laurea, Netval, CODAU), oltre che le *quote associative* versate dai Dipartimenti a valere sui finanziamenti di progetti di ricerca.

A *latere* e sempre con riferimento alla partecipazione dell'Ateneo a consorzi universitari nel 2018, il cui costo sarà tuttavia di pertinenza dell'esercizio 2019, si segnala quanto segue.

Con Decreto Direttoriale del 29.01.2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21.5.2018), relativo al P.O.N. "Industria 4.0" è stato emanato un Avviso Pubblico denominato "*Costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi, nei prodotti e nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0*".

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con la partecipazione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nelle vesti di Capofila, dell'Università degli Studi di Salerno, dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", dell'Università degli Studi del Sannio, del Politecnico di Bari, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Università del Salento ha elaborato e inoltrato una proposta progettuale che è stata valutata positivamente nell'ambito della definizione della graduatoria provvisoria di merito.

Pertanto, con delibere del SA e del CdA, rispettivamente n. 156 del 18.12.2018 e n. 191 del 19.12.2018, l'Ateneo ha approvato la costituzione del Consorzio "*MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation*" tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi del Sannio, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università del Salento, mediante il versamento di euro 80.000, di cui euro 30.000 a titolo di quota capitale ed euro 50.000 a titolo di contributo straordinario una tantum per lo *startup* delle attività del Consorzio.

Successivamente con delibere del SA e del CdA n. 47 del 5.3.2019 e del 6.3.2019, sono state approvate alcune modifiche all'atto costitutivo del Consorzio, pervenendosi alla formale costituzione in data 19.3.2019.

Si riepilogano, in tale voce, anche i *versamenti al bilancio dello Stato* di seguito dettagliati:

- Versamento ex art. 6, Legge n. 122/2010, per euro 228.619,75;
- Versamento ex art. 67 comma 6, L. n. 133/2008, per euro 91.054,70;
- Versamento ex art. 67, D.L. n. 112/2008, per euro 200.392,78.

Infine, rientrano nel montante della voce le *sanzioni, multe e penalità* versate dall'Ateneo in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

X. – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammortamenti e svalutazioni è pari complessivamente a euro 9.370.119,13.

Essa evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, congiuntamente alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Di seguito si rinviene il dettaglio delle singole poste.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore ai 31.12.2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.711.357,50
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.526.044,71
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.132.716,92
Totale	9.370.119,13

Come premesso, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite fino al 2015 sono stati completamente sterilizzati con lo storno dei Contributi agli investimenti, per un importo pari a euro 5.078.862,07.

Sterilizzazione Ammortamenti immobilizzazioni acquisite ante 2015

Descrizione	Valore ai 31.12.2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.727.451,62
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.351.410,45
Totale	5.078.862,07

Sterilizzazione Ammortamenti immobilizzazioni acquisite nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018

Descrizione	Valore ai 31.12.2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	579.293,85
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.980,62
Totale	585.274,47

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite nel 2015, 2016, 2017 e nel 2018 con fondi dell'Ateneo hanno inciso sul risultato di esercizio per euro 1.573.265,67.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, di euro 2.132.716,92 si riferisce alla svalutazione dei Crediti verso Studenti.

XI. – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Si rilevano nel Conto Economico dell'Ateneo accantonamenti per rischi ed oneri per euro 9.380.000, in relazione all'eventuale procedura transattiva per l'Appalto del Policlinico di Caserta.

Per maggiori dettagli si fa rinvio al paragrafo di commento al Fondo rischi ed oneri.

XII. – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe *oneri diversi di gestione*, pari a euro 3.404.350,23 pertiene principalmente ai trasferimenti correnti verso altri soggetti. Il dettaglio è fornito nella tabella seguente.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Tassa circolazione veicoli	424,64
Trasferimenti correnti al M.I.U.R.	2.196.029,97
Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliere	172.612,60
Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	36.000,00
Trasferimento correnti Comitato Universitario Sportivo	81.160,58
Trasferimenti correnti ad altre università	17.240,80
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	167.526,29
Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	9.278,75
Trasferimenti correnti ad altre imprese	15.000,00
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	232,40
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	3.600,00
Trasferimenti per investimenti al MIUR	101.837,00
Oneri diversi di gestione	404.441,05
Altri oneri diversi di gestione	84.581,14
Altre spese n.a.c.	114.385,01
Totale	3.404.350,23

La posta *trasferimenti correnti al M.I.U.R.* (euro 2.196.029,97) accoglie soprattutto somme restituite al M.I.U.R., per euro 2.183.818,97, che si riferiscono al progetto PONA3_00035 "BIOLIFE".

La posta *trasferimenti correnti a istituzioni sociali private* (euro 167.526,29) riguarda principalmente la quota assegnata all'Ateneo dal M.I.U.R., a titolo di FFO 2018, da trasferire al Consortium GARR (euro 113.564,00) e il contributo di funzionamento, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in fase previsionale, da trasferire al Fondo Pensione del personale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (euro 50.000).

La voce comprende, altresì, i costi connessi agli stati di avanzamento dei lavori (euro 348.441,05) presso l'immobile confiscato, situato nella località di Casal di Principe, i cui lavori di riqualificazione, affidati all'Ateneo, sono finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del "Progetto Siani".

Il valore dei predetti lavori, diversamente da quanto accade per gli immobili in uso, non è iscritto fra le immobilizzazioni immateriali, poiché il cespite, una volta ristrutturato, è stato riconsegnato alla Regione.

Sempre nell'ambito degli oneri diversi di gestione, si evidenziano anche i costi connessi al programma di Ateneo "Valere", previsti dal bando emanato con D.R. n. 4/2018, finalizzato a premiare le attività di ricerca accademica con impatto industriale. In particolare, risultano attribuiti due premi in favore delle società Micronature s.r.l. e A.N.S.I. s.r.l.s.

Nell'ambito della posta *altri oneri diversi di gestione* (euro 84.581,14), l'importo di euro 84.393,69 è relativo ad oneri dell'anno 2010 dovuti all'INAIL per la c.d. "gestione per conto dello Stato" (D.D.G. n. 279/2018).

Con riferimento al costo di esercizio degli automezzi, si segnala che il valore complessivo (euro 11.835,32) è inferiore al limite previsto all'art. 15 del D.L. 66/2014 di euro 12.398,72 (30% della spesa del 2011) ed è imputato, per natura, alle pertinenti poste comprese nella tabella in commento.

C) – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La classe *proventi e oneri finanziari*, che presenta un saldo negativo di euro (- 351.214,13), si alimenta essenzialmente di proventi e oneri finanziari, commissioni bancarie e spese per polizze fideiussorie.

Il dettaglio è mostrato nella tabella successiva.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2018
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	- 351.214,13
3) Utili e Perdite su cambi	0,00
Totale	(- 351.214,13)

Per l'esercizio 2018, la voce *interessi ed altri oneri finanziari* (l'unica valorizzata in tabella) è stata alimentata da commissioni bancarie.

D) – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La classe *rettifiche di valore di attività finanziarie* presenta un saldo di euro 4.850,76.

Essa ha accolto una svalutazione per euro 6.749,24, riferita alla quota di partecipazione in AMRA posta in liquidazione nel corso del 2018, e una plusvalenza di euro 11.600, derivante dalla dismissione della quota di partecipazione in Prodal che recupera la precedente svalutazione di pari importo.

E) – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La classe *proventi e oneri straordinari* presenta un saldo positivo pari a euro 688.755,62.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2018
Proventi	792.354,39
Oneri	103.598,77
Totale	688.755,62

Nell'ambito dei proventi, rilevano ricavi per circa 513.000 euro, dovuti all'eliminazione di debiti verso studenti residuati dalla ex contabilità finanziaria e connessi a borse di studio di cicli ormai conclusi (dal 25° al 31° ciclo).

Per la restante parte, la classe accoglie ricavi e costi rilevati nell'esercizio in chiusura, ma di competenza economica progressa (trattasi di pagamento da parte dei Dipartimenti di compensi a terzi, spese per contratti, supplenze e rimborso spese di missione), che hanno trovato copertura finanziaria prevalentemente su finanziamenti di terzi, ovvero su riserve di utili vincolate dell'Ateneo.

F) – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La classe *imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate*, di importo pari a euro 124.156, accoglie il costo IRES dell'anno 2018, commisurata ai redditi degli immobili.

Gli uffici preposti non segnalano fattispecie di fiscalità differita. In altre parole, non si configurano c.d. "differenze temporanee" (fra soluzioni civilistiche e soluzioni fiscali), tali da suscitare l'iscrizione di imposte anticipate (differite attive) e/o differite (differite passive).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Come anticipato a proposito del patrimonio netto, la rappresentazione del *reddito (utile) dell'esercizio 2018* si compone di 2 "sottovoci", volte a discernere le quote "indisponibili" e "disponibili" del risultato economico di periodo, volendo così rimarcare, sin dalla lettura dei prospetti di sintesi, l'incidenza di circostanze gestionali vincolanti ai fini del libero utilizzo di parte di quel risultato.

A stretto rigore, sebbene le suddette circostanze ricadano sulla destinazione (e non sulla formazione) del reddito annuale, si è reputato opportuno darne separata evidenza in bilancio, allo scopo di accrescere la portata informativa del documento, viepiù alla luce delle peculiarità di funzionamento delle Università.

ULTERIORI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La sezione *Ulteriori informazioni complementari* è qui deputata a fornire aggiuntivi dati ed elementi utili, che si affiancano a quanto in precedenza riportato nel commento delle singole voci di bilancio.

ANDAMENTO DELLE ISCRIZIONI

La tabella successiva mostra, rispetto all'ultimo biennio, i valori delle iscrizioni ai Corsi di Laurea dell'Ateneo, estratti dalla banca dati dell'Ateneo Sigma ESSE3, con articolazione per Dipartimenti.

Iscrizioni Ateneo – andamento biennale

Dipartimento	a.a 2017-2018	a.a 2018-2019	Differenza	Differenza (%)
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	193	184	-9	-4,66%
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	1.598	1.766	168	10,51%
Dipartimento di Medicina di Precisione	270	472	202	74,81%
Dipartimento di Economia	2.910	2.714	-196	-6,73%
Dipartimento di Giurisprudenza	2.939	2.645	-294	-10,00%
Dipartimento di Ingegneria	2.525	2.330	-195	-7,72%
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	1.396	1.369	-27	-1,93%
Dipartimento di Matematica e Fisica	427	476	49	11,47%
Dipartimento di Medicina Sperimentale	2.624	2.503	-121	-4,61%
Dipartimento di Psicologia	2.067	1.890	-177	-8,56%
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	421	397	-24	-5,70%
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	1.721	1.502	-219	-12,72%
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	2.225	2.123	-102	-4,58%
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	1.225	1.111	-114	-9,30%
Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	1.748	1.804	56	3,20%
Dipartimento Multidisciplinare di specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	719	605	-114	-15,85%
Totale	25.008	23.891	-1.117	-4,47%

I dati di sopra esposti denotano che, rispetto alle previsioni e tenuto conto dell'andamento nazionale di riduzione degli iscritti, l'Ateneo è riuscito a mantenere pressoché invariata la propria capacità attrattiva.

DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Si riporta di seguito l'elenco dei diritti di brevetto e dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno formalmente nella titolarità dell'Ateneo.

È giusta l'occasione per rammentare che la voce non è stata valorizzata fra le attività immobilizzate nello Stato Patrimoniale, in considerazione dell'inidoneità a quantificare, con ragionevole grado di certezza, la tangibile utilità futura di detti *assets*.

Elenco dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Anno di rilascio
Tecnologie di prefabbricazione e stratificazione di chiusure esterne prefabbricate a elevate prestazioni energetiche e acustiche	2013
Tecnologie e processi di prefabbricazione per la produzione di componenti prefabbricati flessibili	2013
Sistema di schermature multifunzionali orientabili con o senza elementi fotovoltaici	2013
Tegola monocomponente con o senza modulo fotovoltaico. S.U.N.- Elettro Sannio di Salomone Francesco & Cardone Massimino s.n.c.	2012
Tegola bicomponente con o senza modulo fotovoltaico. S.U.N. – Elettro Sannio di Salomone Francesco & Cardone Massimino s.n.c.	2012
2-fenil-imidazo [1,2-b] piridazine ad attività analgesica ed antiepilettica	2010
<i>Novel derivatives of Psammaphin A, a method for their synthesis and their use for the prevention and treatment of cancer</i>	2011 (EU) 2012 (USA)
Sensore per la misura di una forza esterna applicata a detto sensore	2013
Metodo di ricostruzione del profilo di <i>shift Brillouin</i> in fibra ottica a partire da misure di <i>scattering di Brillouin</i> eseguite nel dominio della frequenza	2014
Sistema di comando rotazionale a contatto riposizionabile	2014
Sensore ottico per la rilevazione della concentrazione di almeno una sostanza esplosiva in una soluzione acquosa e metodo di rilevazione che utilizza tale sensore	2016
<i>Harvester di energia vibrazionale ottimizzato mediante la tecnica di tuning meccanico"</i>	2018 (deposito)
Derivati arilfenolici, loro metodo di preparazione e loro usi	2018 (deposito)
Metodo di <i>screening</i> in vitro per diagnosi precoce dei tumori del cavo orale e relativo kit, basato in particolare su saggio Elisa"	2018 (deposito)

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Le tabelle che seguono rappresentano la situazione dell'organico di Ateneo alla data del 31.12.2018, diversamente articolata in funzione del ruolo ricoperto nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Personale Docente, Personale Ricercatore ed Esperti Linguistici

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018
Professori Ordinari	219	223
Professori Associati	328	365
Ricercatori	307	256
Ricercatori a tempo determinato	52	79
Totale Personale Docente e Ricercatore	906	923
Esperti Linguistici	12	12
Totale Esperti Linguistici	12	12
TOTALE ORGANICO	918	935

ORGANICO	Anno 2018	Anno 2017	Variazione (n° unità)	Variazione (%)
Professori Ordinari	223	219	4	1,83%
Professori Associati	365	328	37	11,28%
Ricercatori a tempo indeterminato	256	307	-51	-16,61%
Ricercatori a tempo determinato	79	52	27	51,92%
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	0,00%
Assistenti	0	0	0	0,00%
Totale personale di ruolo	923	906	17	1,88%
Professori				
Ricercatori				
Totale personale in convenzione				
Totale personale docente e ricercatore	923	906	17	1,88%

Personale Tecnico-Amministrativo

Descrizione	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Categoria EP	Dirigenti	Totale
Area Amministrativa	50	328	0	0	0	378
Area Servizi Generali e Tecnici	128	0	0	0	0	128
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	0	155	77	8	0	240
Altra Area	0	0	0	0	8	8
Area Amministrativa - Gestionale	0	0	171	20	0	191
Area Biblioteche	0	32	21	1	0	54
Area Socio – Sanitaria	40	307	44	0	0	391
Area Medico-Odontoiatrica e Socio-Sanitaria	0	0	0	60	0	60
Totale	218	822	313	89	8	1.450

ORGANICO	Anno 2018	Anno 2017	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
<i>di cui dirigenti</i>	8	9	-1	-11,11%
<i>di cui categoria EP</i>	89	91	-2	-2,20%
<i>di cui categorie D, C, B</i>	1353	1365	-12	-0,88%
Totale personale a tempo indeterminato	1450	1465	-15	-1,02%
Totale personale a tempo determinato				
<i>di cui dirigenti</i>	1	1	0	0,00%
<i>di cui categorie D, C, B</i>				
Totale personale a tempo determinato	1	1	0	0,00%
Totale personale dirigente e tecnico-amministrativo	1451	1466	-15	-1,02%

INDICATORI DI BILANCIO

INDICATORE delle SPESE DI PERSONALE – (I P) (D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 5).

L'indicatore delle spese del personale è calcolato ai sensi del disposto del D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 5, secondo la seguente formula:

$$I P = A/B$$

dove:

A = Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo.

(spese personale di ruolo + spese personale a tempo determinato + fondo accessorio personale TA + contratti di insegnamento) *al netto* di finanziamenti esterni pubblici e/o privati per spese di personale.

B = Entrate di riferimento (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive) *al netto* dei rimborsi.

L'indicatore è assunto come riferimento per l'attribuzione dei Punti Organico da parte del M.I.U.R.

L'andamento triennale dell'I P è nella seguente tabella.

I P – andamento triennale

Indicatore	2015	2016	2017	2018
Spese di Personale	82,81%	73,07%	70,30%	73,64%

A seguito delle politiche gestionali intraprese, l'Ateneo ha confermato il risultato di contenere l'indice al di sotto della soglia-limite pari all'80%.

INDICATORE delle SPESE DI INDEBITAMENTO – (I DEB) (D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 6).

L'indicatore delle spese di indebitamento è calcolato ai sensi del disposto del D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 6, secondo la seguente formula:

$$I DEB = C/D$$

dove:

C = Oneri annui per mutui (capitale + interessi) *al netto* di contributi statali per investimento ed edilizia.

D = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive *al netto* dei rimborsi *al netto* di Fitti passivi e della voce A.

L'indicatore è assunto come riferimento per l'attribuzione dei Punti Organico da parte del M.I.U.R.

L'andamento triennale dell'I DEB è nella seguente tabella.

I DEB – andamento triennale

Indicatore	2016	2017	2018
Indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%

A seguito delle politiche gestionali intraprese, l'Ateneo, nell'ultimo triennio, ha mantenuto risultati ottimali, poiché l'indice ha sempre avuto valore nullo, di gran lunga al di sotto delle previste soglie ministeriali (limite massimo 15% e limite critico 10%).

INDICATORE di SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – (I SEF) (D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 7).

L'indicatore delle spese di indebitamento è calcolato ai sensi del disposto del D. Lgs. n. 49/2012, art. n. 7, secondo la seguente formula:

$$I \text{ SEF} = E/F$$

dove:

$E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{F.}^{\text{do}} \text{programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}) - \text{Fitti passivi}$

$F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri annui per mutui.}$

L'indicatore è assunto come riferimento principale per l'attivazione di nuovi corsi di studio. L'andamento triennale dell'I SEF è nella seguente tabella.

I SEF – andamento triennale

Indicatore	2015	2016	2017	2018
Sostenibilità Economico-Finanziaria	0,99	1,12	1,14	1,11

A seguito delle politiche gestionali intraprese, nel periodo esaminato, l'Ateneo ha mantenuto risultati positivi, in ogni caso superando la soglia minima (considerata pari all'unità).

Con riferimento agli indicatori sopra esposti e al loro andamento si precisa che, per l'anno 2017, il M.I.U.R. ha parametrato le entrate contributive a quelle registrate nel 2016, in considerazione del fatto che l'introduzione della normativa sulla *No Tax Area* (art.1, commi da 252 a 265 della L. n. 232/2016) ha generato elevate variazioni negli importi delle entrate da contributi studenteschi.

Per il 2018, invece, il MIUR non ha ancora provveduto alla definizione e al calcolo degli indicatori.

È stata, perciò, operata una stima e, a titolo prudenziale, il valore delle entrate contributive è stato commisurato all'entità delle somme effettivamente incassate nel periodo di riferimento.

Ciò spiega la variazione degli indicatori che, in ogni caso, restano inferiori ai limiti massimi consentiti, pur registrandosi un lieve incremento delle spese di personale riconducibile alle politiche di reclutamento dell'Ateneo e, in particolare, all'assunzione di Ricercatori a tempo determinato tipo A, per i quali non è previsto l'utilizzo di punti organico da parte degli Atenei virtuosi.

Si segnala che, per l'esercizio chiuso al 31.12.2018, l'Ateneo ha allestito "*altre informazioni integrative*", riguardanti alcune tematiche di interesse, di seguito dettagliate:

- *enti e società partecipate al 31.12.2018;*
- *immobili di terzi in uso all'Ateneo al 31.12.2018;*
- *disposizioni di contenimento della spesa.*

Si tratta di informazioni che, a seguito di una specifica disposizione del M.I.U.R. (nota prot. n. 65798 del 13.5.2019), dovranno per il futuro essere obbligatoriamente accolte nella Nota Integrativa, a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Stante la disponibilità dei dati, l'Ateneo ha deciso di anticipare, in modo volontario, tale *disclosure* in calce alla Nota Integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31.12.2018

Ente/Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	quota capitale posseduta (%)	Eventuale contributo da parte dell'Università	PN al 31.12.2017	Utile/Perdita di esercizio al 31.12.2017	Utile/Perdita di esercizio al 31.12.2017 (importo)
Centro Regionale di Competenza sulle Nuove Tecnologie Per le Attività Produttive scari	s.c.a.r.l.	Attività di trasferimento e di innovazione tecnologica in alcune aree tematiche strategiche per il tessuto produttivo campano e di particolare interesse delle PMI. In particolare, azioni nei settori dei materiali avanzati per il comparto tessile, calzaturiero e dei biomateriali e nei settori aeronautico ed elettronico.	SI	37.500	15,96	0	311.997	utile	221
BioTekNet S.C.p.A. - Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali	s.c.p.a.	Agisce nella vasta area tematica delle biotecnologie industriali e focalizza la sua attività sullo sviluppo di processi industriali e di tecnologie che utilizzano sistemi biologici o loro componenti con particolare riferimento a: nuove tecnologie fermentative, biosensori innovativi, biosistemi per la depurazione delle acque, applicazioni biologiche avanzate per il settore alimentare enzimologia industriale	SI	259.000	37	0	995.424	utile	3.164,00
CERCIT s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Trasferimento tecnologico dei risultati conseguiti e creazione di nuove realtà produttive attraverso <i>spinoff</i> o specifiche costituzioni d'impresa	SI	15.750	10,19	0	184.804	utile	6.724
Benecon s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Ricerca, sviluppo, formazione consulenza e trasferimento tecnologico nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata	SI	91.242,75	60,83	0	865.743	utile	11.094
IMAST s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Iniziative idonee allo sviluppo nella Regione Campania di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti	SI	8.626	1,09	0	1.103.007	utile	46.658
DAC s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Iniziative per lo sviluppo nella Regione Campania di un distretto tecnologico-aerospaziale. Ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo.	SI	40.000	8,12	0	737.500		0
RIMIC s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Gestire una Rete Regionale della Ricerca da rendere disponibile a soggetti pubblici e privati	SI	16.400	16,4	0	52.801	perdita	14.584
G.R.A.L.E. s.r.l.	s.r.l.	Fornire un idoneo supporto alle imprese e alle pubbliche amministrazioni in una prospettiva di crescente attenzione alla legalità e all'etica dell'agire di impresa e dell'azione pubblica	SI	625	5	0	0		0
Environment al Technologies s.r.l.	s.r.l.	Salvaguardia dell'ambiente e delle persone, proponendo impianti e sistemi tecnologicamente all'avanguardia con l'obiettivo di minimizzare l'inquinamento	SI	500	5	0	0		0
Biogem s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Supportare la ricerca farmacologica pre-clinica, mirata allo sviluppo di nuovi approcci farmacologici	SI	10.400	5,26	0	1.307.335	utile	25.988
ICURE s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nell'ambito dello sviluppo di nuovi approcci diagnostici, prognostici e terapeutici per le patologie tumorali, con l'obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci. Garantisce un'ampia diffusione dei risultati di tali attività, anche mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.	SI	357.200	94	0	357.200		

Non si rilevano crediti/debiti nei confronti delle partecipate

IMMOBILI DI TERZI IN USO ALL'ATENEO

Denominazione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Strutture occupanti	Titolo di Provenienza
Ex Convento S. Andrea delle Dame	Via De Crecchio n.7 Napoli	Didattico	Dipartimento di: Medicina di Precisione Medicina Sperimentale Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate Scuola di Medicina e Chirurgia	Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Ex Chiesa Croce di Lucca – immobile inagibile dal 2015	Via dei Tribunali n. 45 Napoli	Convegni Attività didattiche non ordinarie Deposito libri		Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Policlinico Universitario Pad. 2 e 3	Piazza Miraglia Napoli	Didattico-Assistenziale	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate Strutture Assistenziali Dipartimento	Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Ex Collegio Medico (S. Gaudioso)	Via De Crecchio; Piazzetta S. Andrea delle Dame Napoli	Didattico-Assistenziale	Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche Dipartimento della Donna, Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Ex Monastero di S. Patrizia	Via Armani n. 3, 4, 5 Napoli	Didattico - Amministrativo	Dipartimento di Medicina Sperimentale Uffici Amministrativi	Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Secondo Policlinico Universitario (Cappella Cangiani)	Via Pansini n. 5 parte dei padiglioni: 3, 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18) Napoli	Didattico –Assistenziale	Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva e Dipartimento di Medicina di Precisione	Uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Ospedale Monaldi	Via L. Bianchi Napoli	Didattico–Assistenziale	Dipartimento di Scienze Trasazionali	Convenzione Ateneo/AOU/ AORN dei Colli
Ospedale C.T.O.	V.le Colli Aminei n. 21 (parte dei piani 1, 3, 4) Napoli	Didattico–Assistenziale	Strutture Assistenziali	Convenzione Ateneo/AOU/AORN dei colli
Appartamento	Via Costantinopoli n. 104 (piano 2°) Napoli	Amministrativo	Uffici Scuola di Medicina e Chirurgia Ufficio Segreteria Rettorato	Concessione in uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Complesso ex Bideri	Piazza Miraglia Napoli	Amministrativo	Uffici Amministrativi	Uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Ex Villa Chiara	Via S. Aniello a Capo Napoli n. 10 Napoli	Didattico–Assistenziale	Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva Strutture Assistenziali	Uso gratuito D.M. istitutivo Ateneo
Real Casa dell'Annunziata	Via Roma n. 29 Aversa (CE)	Didattico	Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Dipartimento di Ingegneria	Concessione in uso gratuito 99ennale
Aulario	V.le Michelangelo Aversa (CE)	Didattico	Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	Terreno in concessione gratuita Aulario prefabbricato in proprietà
Monastero di S. Lorenzo ad Septimum	Via S. Lorenzo Aversa (CE)	Didattico	Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	Concessione in uso gratuito trentennale
Monastero di S. Lorenzo ad Septimum Locali Parrocchia S. Lorenzo fuori le mura	Via S. Lorenzo Aversa (CE)	Didattico	Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	Comune di Aversa Concessione in uso gratuito 9ennale
Palazzo Meizi	Piazza Matteotti Santa Maria Capua Vetere (CE)	Didattico	Dipartimento di Giurisprudenza	Concessione in uso gratuito 99ennale
Belvedere di S. Leucio	Via del Sefificio n. 15 Caserta	Didattico	Officina Vanvitelli Formazione post- laurea Design della Moda	Convenzione Ateneo/Comune di Caserta
Ex Caserma "Fieramosca" già Convento di S. Maria delle Dame Monache	Corso Gran Priorato di Malta n. 9-19 Capua (CE)	Didattico	Dipartimento di Economia	Concessione in uso gratuito e perpetuo
Immobile ex CIAPI	Viale Carlo III San Nicola La Strada (CE)	Didattico	Dipartimento di Matematica e Fisica	Concessione in uso a titolo oneroso
Edificio Scolastico	Via Carpignano Grottole (AV)	Attività Didattico-Scientifiche	Scuola Alla formazione in "Sicurezza sul Lavoro"	Comodato d'uso gratuito triennale

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Disposizioni di contenimento della spesa	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6, comma 3, come modificato dall'art. 10, comma 5, del D.L. n. 210/2015 e, successivamente, dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (Legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	129.435,07	3334	Mandato n. 12207/2018
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	89.134,60	3334	Mandati 2018 nn. 11312-11632-11789- 11841-11845-11883- 11957-12016-12207- 12345-12346-12458- 12916
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	10.050,08	3334	Mandato n. 12207/2018
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	228.619,75	3334	
Art. 2 comma 618* e comma 623 L. n. 244/2007 *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L. n. 122/2010 (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00	3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	91.054,70	3492	Mandati 2018 nn. 2117-2237-2304-2455- 2655-2668-2779-2875- 2939-3109-3127
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	200.392,78	3348	Mandato n. 12206/2018
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008	291.447,48		
Applicazione D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011			
Art. 23-1er comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	520.067,23		

RELAZIONE AL BILANCIO RICLASSIFICATO PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2018

IL CONTESTO NORMATIVO

Il Decreto n. 21 del 19 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avente ad oggetto "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi" prevede che le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla classificazione delle "spese" per missioni e programmi.

Tale disposizione deriva da quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- Art. 4 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del Bilancio unico nelle Università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I "programmi" rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni e sono raccordati alla nomenclatura COFOG (Classification of the Function of Government) di secondo livello, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo.

Come è noto, la riclassificazione della spesa in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Il sopra citato Decreto n. 21 del 19 gennaio 2014 prevede che le Università considerate Amministrazioni Pubbliche redigano il Bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi al seguente schema:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (Il livello)	Definizione COFOG (Il livello)
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	07.3	R&S per la sanità
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione Superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione

La presente, copia, composta da n. 4 fogli, è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali
IL CAPO UFFICIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019

allegato alla delibera N° 066 N° pag. 4

Tutela della Salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Il suddetto Decreto, inoltre, fornisce una descrizione dei singoli programmi per una corretta allocazione delle spese. In particolare, l'articolo 3 stabilisce che a ciascun programma sono imputate tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali previsti all'articolo 4, risultano direttamente riconducibili allo stesso:

Al programma **"Sistema universitario e formazione post-universitaria"** sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma **"Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"** sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma **"Ricerca scientifica e tecnologica di base"** sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e *post* dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del Bilancio dell'Ateneo.

Al programma **"Ricerca scientifica e tecnologica applicata"** sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma **"Servizi e affari generali per le amministrazioni"** sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi nonché le spese relative al programma **"Indirizzo politico"** relative alle indennità di carica, ai gettoni e ai compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Si chiarisce che gli artt. 4 e 5 del D.I. MIUR-MEF 19 gennaio 2014, n. 21, disciplinano i criteri generali e specifici di classificazione per tutte le spese non riconducibili in modo diretto ai programmi

di cui all'art. 2 del decreto. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi, trova applicazione il principio generale, di cui all'art. 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Il MIUR con DD 1841 del 26.7.17, ha chiarito che, aldilà dell'utilizzo del termine "spesa" la classificazione dei dati da ricondurre al prospetto deve risultare omogenea rispetto alla base dati di riferimento derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il prospetto, che costituisce allegato del bilancio unico d'esercizio, deve contenere informazioni coerenti a quanto riportato in tali documenti e dovrà, necessariamente, rappresentare tutti i fattori produttivi di competenza dell'esercizio. Pertanto, a differenza di quanto effettuato nel 2017 laddove si è riclassificata la spesa e quindi si tenuto conto del liquidato in uscita, a decorrere dal 2018 si fa riferimento ai costi.

Inoltre, nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, alla luce delle indicazioni generali fornite dal Decreto n. 21/2014, ciascun Ateneo deve identificare propri parametri di riclassificazione di eventuali spese comuni a più missioni.

I CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE ADOTTATI DALL'ATENEO

Con DDG n. 1071 del 30.11.2018 è stato modificato il Manuale del Controllo di Gestione confermando i criteri già in precedenza adottati e di seguito indicati.

La funzione (Didattica, Ricerca di base e/o applicata, Servizi ospedalieri, Servizi ed affari generali) a cui il singolo movimento di "Spesa" può essere ascritto è stata puntualmente indicata in fase di previsione dalle singole strutture. Qualora le spese non fossero riconducibili ai singoli programmi, come per esempio nel caso delle utenze o delle manutenzioni, sono state imputate agli stessi sulla base della destinazione d'uso dell'immobile al quale si riferiscono, così come previsto dal Decreto MIUR n. 21/2014.

E' stato ipotizzato che le spese sostenute dalle Scuole siano essenzialmente imputate alla didattica. Le spese non riconducibili ai singoli progetti, sostenute dai Dipartimenti e dalle Biblioteche, sono state attribuite, in uguale misura, alla Ricerca ed alla Didattica, ad eccezione di quelle sostenute dai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, che ricomprendono anche la funzione Assistenziale, mentre le spese sostenute dai Centri di ricerca sono state integralmente destinate alla ricerca.

Per quanto riguarda i movimenti dell'Amministrazione Centrale, invece, per singola voce di bilancio sono state puntualmente calcolate le percentuali di assegnazione ai programmi sulla base delle indicazioni ministeriali mentre, in via residuale, sono state impiegate le percentuali di classificazione tuttora utilizzate dal MIUR per l'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi degli Atenei.

Nel dettaglio, si precisa che le spese di personale sono state distinte, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca tra professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

In particolare, per i professori, al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, si prevede di ripartire gli assegni fissi in due quote, ciascuna pari al 50%. Ciascuna quota è attribuita, rispettivamente, ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Per quanto riguarda i ricercatori, tenendo conto che il regime giuridico di riferimento prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori e operando, comunque, una distinzione tra coloro che prestano attività in regime convenzionale con il S.S.N., si prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, il 17% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono imputate a ciascun programma tenendo conto della struttura di afferenza dei singoli soggetti. Le spese per il personale Dirigenziale e per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

Valutazioni simili sono state necessarie per riclassificare i costi sostenuti per la manutenzione immobili, nonché le relative utenze e le quote di ammortamento, che sono state imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso degli immobili stessi, tenendo conto della suddivisione degli spazi.

Pertanto per tutti i costi riferiti agli immobili occupati da Dipartimenti di Area Medica la spesa è stata ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3); nel caso di spazi ospitanti Dipartimenti di Area non Medica la riclassificazione è avvenuta in egual misura tra i programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4); gli immobili destinati ad ospitare gli aulari sono stati assegnati interamente al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), mentre gli spazi destinati agli uffici dell'Amministrazione Centrale sono stati interamente ricompresi nel programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8).

IL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

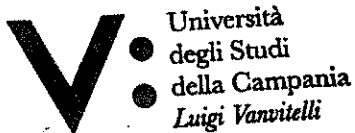
In base ai criteri di cui sopra è stato redatto lo schema di bilancio per missioni e programmi sotto riportato che evidenzia le risorse che l'Ateneo ha destinato nel 2018 alla realizzazione dei programmi individuati dal MIUR.

Alle Missioni "Istruzione Universitaria" e "Ricerca e Innovazione" confluiscono risorse pari a circa il 36 % della spesa complessiva anche e soprattutto per sostenere gli attuali livelli di valutazione dell'Ateneo.

Alla Missione "Tutela della Salute" convergono circa il 9 % delle risorse, mentre la Missione "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" pesa per il 17 % circa delle risorse.

"Bilancio per Missioni e Programmi Unico di Ateneo"				
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Spese	%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	71.075.237,70	33,98%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	6.708.093,19	3,21%
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	76.299.391,52	36,48%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6		0,00%
Tutela della Salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	19.443.179,99	9,30%
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	34.995.837,84	16,73%
	Indirizzo politico	09.8	630.127,64	0,30%
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8		0,00%
		Totale	209.151.867,88	

Ente Codice 000425609000000
Ente Descrizione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"
Categoria Universita'
Sotto Categoria UNIVERSITA
Periodo ANNUALE 2018
Prospetto INCASSI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 23-mag-2019
Data stampa 24-mag-2019
Importi in EURO



La presente, copia, composta da n. 4 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali
IL CAPO UFFICIO

19 05 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA	
LUIGI VANVITELLI	
Consiglio di Amministrazione del	29.05.2019
allegato alla delibera N°	066
	N° pag. <u>4</u>

000425609000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"

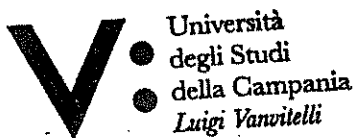
		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		155.714.859,85	155.714.859,85
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		155.714.859,85	155.714.859,85
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		154.072.068,02	154.072.068,02
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	148.318.689,41	148.318.689,41
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	346.797,88	346.797,88
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.798.629,82	3.798.629,82
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	336.359,12	336.359,12
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	256.897,64	256.897,64
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	962.700,19	962.700,19
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	51.993,96	51.993,96
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie		1.353,10	1.353,10
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	1.353,10	1.353,10
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		652.414,35	652.414,35
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	652.414,35	652.414,35
2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		168.410,25	168.410,25
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	168.410,25	168.410,25
2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		820.614,13	820.614,13
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	815.245,00	815.245,00
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	5.369,13	5.369,13
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		38.133.529,49	38.133.529,49
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		37.362.031,70	37.362.031,70
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		37.362.031,70	37.362.031,70
3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	86.010,13	86.010,13
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	5,72	5,72
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	3.459.446,05	3.459.446,05
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2.782.290,88	2.782.290,88
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	27.880.634,52	27.880.634,52
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	2.277.403,40	2.277.403,40
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	876.241,00	876.241,00
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		771.497,79	771.497,79
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		78.758,49	78.758,49
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	77.243,29	77.243,29
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	1.515,20	1.515,20
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		692.739,30	692.739,30
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	692.739,30	692.739,30

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	14.300.622,18	14.300.622,18
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	14.246.885,82	14.246.885,82
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.230.819,39	12.230.819,39
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	4.134.146,87	4.134.146,87
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	181.899,64	181.899,64
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	7.777.926,38	7.777.926,38
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	25.000,00	25.000,00
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	30.500,00	30.500,00
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	81.346,50	81.346,50
4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	20.000,00	20.000,00
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	20.000,00	20.000,00
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	724.509,03	724.509,03
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	724.509,03	724.509,03
4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.271.557,40	1.271.557,40
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	51.527,38	51.527,38
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.220.030,02	1.220.030,02
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	53.736,36	53.736,36
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	53.736,36	53.736,36
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	53.736,36	53.736,36
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.051.811,08	52.051.811,08
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	48.062.719,08	48.062.719,08
9.01.01.00.000	Altre ritenute	3.566.970,21	3.566.970,21
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.566.970,21	3.566.970,21
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	42.678.942,17	42.678.942,17
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	27.141.797,30	27.141.797,30
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	13.698.918,52	13.698.918,52
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.838.226,35	1.838.226,35
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	202.432,80	202.432,80
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	192.198,65	192.198,65
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.234,15	10.234,15
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	1.614.373,90	1.614.373,90
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	13.930,71	13.930,71
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	19.600,00	19.600,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	1.580.843,19	1.580.843,19

000425609000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		3.989.092,00	3.989.092,00
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		1.000,00	1.000,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.000,00	1.000,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		3.988.092,00	3.988.092,00
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	3.988.092,00	3.988.092,00
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		260.200.822,60	260.200.822,60

Ente Codice 000425609000000
Ente Descrizione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"
Categoria Università
Sotto Categoria UNIVERSITA
Periodo ANNUALE 2018
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 16-mag-2019
Data stampa 20-mag-2019
Importi in EURO



La presente, copia, composta da n. 6 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali
IL CAPO UFFICIO

19 GIU 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI
Consiglio di Amministrazione del <u>29.05.2019</u>
allegato alla delibera N° <u>066</u> N° pag. <u>6</u>

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		188.010.617,67	188.010.617,67
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		122.157.276,10	122.157.276,10
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		94.757.457,81	94.757.457,81
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	503.021,08	503.021,08
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	83.960.018,63	83.960.018,63
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	143.709,04	143.709,04
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.511.276,18	2.511.276,18
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	3.490.970,26	3.490.970,26
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	467.308,83	467.308,83
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	2.835.173,43	2.835.173,43
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	16.613,24	16.613,24
1.01.01.02.002	Buoni pasto	660.946,21	660.946,21
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	168.420,91	168.420,91
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		27.399.818,29	27.399.818,29
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	27.399.818,29	27.399.818,29
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		8.497.628,80	8.497.628,80
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		8.497.628,80	8.497.628,80
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	7.733.442,69	7.733.442,69
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.140,63	3.140,63
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	629.239,29	629.239,29
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	424,64	424,64
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	81.969,00	81.969,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	49.412,55	49.412,55
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		18.500.766,88	18.500.766,88
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		3.205.844,59	3.205.844,59
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	631.789,02	631.789,02
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	364.742,69	364.742,69
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	241.637,04	241.637,04
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	356.148,64	356.148,64
1.03.01.02.004	Vestiaro	16.506,00	16.506,00
1.03.01.02.006	Materiale informatico	133.603,69	133.603,69
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	25.925,39	25.925,39
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	235.757,46	235.757,46
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	1.043.787,98	1.043.787,98
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	155.946,68	155.946,68
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		15.294.922,29	15.294.922,29
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	588.331,10	588.331,10
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	5.651,72	5.651,72
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	1.216.776,59	1.216.776,59
1.03.02.02.004	Pubblicita'	12.553,00	12.553,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	349.018,03	349.018,03
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	76.440,07	76.440,07
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	47.377,59	47.377,59
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	52.606,53	52.606,53
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	7.741,25	7.741,25
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.825.606,69	1.825.606,69
1.03.02.05.005	Acqua	160.228,72	160.228,72
1.03.02.05.006	Gas	59.775,69	59.775,69
1.03.02.05.007	Spese di condominio	110.178,26	110.178,26
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	16.385,27	16.385,27
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	122.221,26	122.221,26
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	15.573,95	15.573,95
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	690.078,89	690.078,89
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	109.365,93	109.365,93
1.03.02.08.002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	614,02	614,02
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	68,32	68,32
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	39.671,72	39.671,72
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	135.996,72	135.996,72
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	18.581,72	18.581,72
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	149.600,11	149.600,11
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	874.429,23	874.429,23
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	137.242,90	137.242,90
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	13.371,02	13.371,02
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	477.416,30	477.416,30
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	960.846,11	960.846,11
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	1.699.351,16	1.699.351,16
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.326.311,61	1.326.311,61
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	181.122,88	181.122,88
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	7.729,16	7.729,16
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	64.759,15	64.759,15
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	10.994,62	10.994,62
1.03.02.16.002	Spese postali	45.143,86	45.143,86
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	64,00	64,00
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	9.654,28	9.654,28
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	61,00	61,00
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	44.616,46	44.616,46
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	309.485,51	309.485,51
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	5.490,00	5.490,00
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	8.342,36	8.342,36
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	30.622,00	30.622,00
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	15.128,00	15.128,00
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	70.050,03	70.050,03
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	1.017,69	1.017,69
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	405.114,81	405.114,81
1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	905.876,27	905.876,27
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	5.567,12	5.567,12
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.874.671,61	1.874.671,61

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		2.948.305,82	2.948.305,82
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	2.196.029,97	2.196.029,97
1.04.01.01.003	Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	832,05	832,05
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	36.000,00	36.000,00
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	520.067,23	520.067,23
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	32.240,80	32.240,80
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	53.480,38	53.480,38
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	106.055,39	106.055,39
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.600,00	3.600,00
1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		32.674.473,05	32.674.473,05
1.04.02.03.001	Borse di studio	1.256.012,41	1.256.012,41
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	24.531.010,30	24.531.010,30
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	5.118.670,80	5.118.670,80
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	780.950,20	780.950,20
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	987.829,34	987.829,34
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		15.000,00	15.000,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	15.000,00	15.000,00
1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		219.332,41	219.332,41
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	219.332,41	219.332,41
1.07.00.00.000 Interessi passivi		0,08	0,08
1.07.06.00.000 Altri interessi passivi		0,08	0,08
1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	0,08	0,08
1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.414.046,53	1.414.046,53
1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		1.414.046,53	1.414.046,53
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.414.046,53	1.414.046,53
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		1.583.788,00	1.583.788,00
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		322.781,66	322.781,66
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	65.658,75	65.658,75
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	19.143,17	19.143,17
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	133.203,39	133.203,39
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	95.698,29	95.698,29
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	9.078,06	9.078,06
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		328.844,46	328.844,46
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	1.299,86	1.299,86
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	266.095,63	266.095,63
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	60.727,46	60.727,46
1.10.05.99.999	Altre spese dovute per irregolarita' e illeciti n.a.c.	721,51	721,51

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		932.161,88	932.161,88
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	932.161,88	932.161,88
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		6.492.135,30	6.492.135,30
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		6.284.735,22	6.284.735,22
2.02.01.00.000 Beni materiali		4.102.863,50	4.102.863,50
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	371.933,88	371.933,88
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	24.622,40	24.622,40
2.02.01.04.002	Impianti	257.936,37	257.936,37
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	753.392,20	753.392,20
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	131,76	131,76
2.02.01.07.001	Server	45.561,88	45.561,88
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	508.851,36	508.851,36
2.02.01.07.003	Periferiche	31.323,40	31.323,40
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	18.539,00	18.539,00
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	19.884,05	19.884,05
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	7.717,60	7.717,60
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	1.811.187,33	1.811.187,33
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	62.865,38	62.865,38
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	1.153,96	1.153,96
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	187.762,93	187.762,93
2.02.03.00.000 Beni immateriali		2.181.871,72	2.181.871,72
2.02.03.02.002	Acquisto software	420,90	420,90
2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.144.878,26	2.144.878,26
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	36.572,56	36.572,56
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		200.485,18	200.485,18
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		197.466,43	197.466,43
2.03.01.01.001	Contributi agli investimenti a Ministeri	101.837,00	101.837,00
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	40.546,88	40.546,88
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	34.093,80	34.093,80
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Universita'	20.988,75	20.988,75
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese		3.018,75	3.018,75
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3.018,75	3.018,75
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		6.914,90	6.914,90
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		6.914,90	6.914,90
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	6.914,90	6.914,90
3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie		357.200,00	357.200,00
3.01.00.00.000 Acquisizioni di attivita' finanziarie		357.200,00	357.200,00
3.01.01.00.000 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		357.200,00	357.200,00
3.01.01.03.001	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate	357.200,00	357.200,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	51.064.150,12	51.064.150,12
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	51.062.030,12	51.062.030,12
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	3.715.779,54	3.715.779,54
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.715.779,54	3.715.779,54
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	42.506.759,98	42.506.759,98
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	27.117.236,99	27.117.236,99
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	13.542.492,62	13.542.492,62
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.847.030,37	1.847.030,37
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	182.537,33	182.537,33
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	172.606,79	172.606,79
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	9.930,54	9.930,54
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	4.656.953,27	4.656.953,27
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	8.261,38	8.261,38
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	19.600,00	19.600,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	4.629.091,89	4.629.091,89
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	2.120,00	2.120,00
7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	2.120,00	2.120,00
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.120,00	2.120,00
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		245.924.103,09	245.924.103,09

RENDICONTO FINANZIARIO

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Nome Dipartimento

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente

Risultato Netto 20.339.632,50

Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:

Ammortamenti e Svalutazioni 7.237.402,21

Variazione netta dei Fondi rischi ed oneri 7.109.714,62

Variazione Netta del TFR 19.667,36

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante

(Aumento)/Diminuzione dei Crediti -13.112.340,19

(Aumento)/Diminuzione delle Rimanenze

Aumento/(Diminuzione) dei Debiti 6.803.386,25

Variazione di altre voci del Capitale Circolante -7.162.896,08

A) Flusso di Cassa (Cash Flow) Operativo

21.234.566,67

Investimenti in Immobilizzazioni

Materiali -4.274.420,68

Immateriali -2.331.226,48

Finanziarie -352.200,00

Disinvestimenti di Immobilizzazioni:

Materiali

Immateriali

Finanziarie

B) Flusso monetario (Cash Flow) da attività di investimento / disinvestimento

-6.957.847,16

Attività di Finanziamento

Aumento di Capitale (Variazioni del Patrimonio Netto)

Variazione netta dei Finanziamenti a Medio - Lungo Termine

C) Flusso di Cassa (Cash Flow) da Attività di Finanziamento

D) Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio (A+B+C)

14.276.719,51

Disponibilità Monetaria Netta Iniziale

202.768.730,00

Disponibilità Monetaria Netta Finale

217.045.449,51

Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio

14.276.719,51

La presente, copia, composta da n. 1 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali
IL CAPO UFFICIO



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

19 GIU 2018

Stampato il 20/05/2019 09:25:19

Pagina 1 di 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI
Consiglio di Amministrazione
29.05.2019
allegato alla delibera N° 066
N° pag. 4



Relazione sulle Attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

2018

*Ai sensi dell'art. 3-quater
della Legge 1/2009*

a cura di
Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca (CSAR)
Ufficio per la Ricerca di Ateneo, Nazionale e Internazionale (URANI)

La presente, copia, composta da n. 58 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Segreteria Organizzativa Collegiali
IL CAPO UFFICIO

19 GIU 2019

V • Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

V • Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019
allegato alla delibera N° 066 N° pag. 58

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	3
PREMESSA	4
1. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	5
1.a - ATTIVITÀ INFORMATIVA E FORMATIVA SUI BANDI DI FINANZIAMENTO DELLA RICERCA.....	5
1.b -ATTIVITÀ DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALLA RICERCA.....	6
• <i>Consulenza APRE</i>	6
• <i>Sistema per la valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI-UNIBAS</i>	6
• <i>Attività di gestione del Catalogo della Ricerca (IRIS)</i>	7
• <i>Banca dati Progetti di Ateneo</i>	7
• <i>Attivazione e utilizzo di periodici e banche dati online</i>	8
1.c -ATTIVITÀ DI INTERAZIONE CON IL TERRITORIO.....	9
2. LA PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	11
2.a- PROGRAMMA OPERATIVO VALERE (VANVITELLI PER LA RICERCA).....	11
2.b - IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ.....	16
3. LA RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RICERCA	17
3.a-ORGANI DI GESTIONE E DI INDIRIZZO.....	17
3. b- LE STRUTTURE DI SERVIZIO A SUPPORTO DELLA RICERCA.....	18
4. I RISULTATI DELLA RICERCA	20
4.a-I PRODOTTI.....	20
4.b - I FINANZIAMENTI.....	22
• <i>Finanziamenti europei</i>	22
• <i>Finanziamenti nazionali</i>	25
• <i>Finanziamenti regionali</i>	26
4.c - INCENTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	26
4.d - RAPPORTI CON APPARATO PRODUTTIVO E TERRITORIO.....	28
• <i>Le convenzioni</i>	28
• <i>Il Job Placement</i>	29

5. L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	32
• <i>Brevetti</i>	35
• <i>Spin-off</i>	37
6. LA FORMAZIONE ALLA RICERCA	39
6.a- DOTTORATI DI RICERCA	39
6.b - ASSEGNI DI RICERCA	45
7. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA	46
7.a -INDICATORI DELL'AUTONOMIA RESPONSABILE – DM 635/2015	46
7 b -INDICATORI STRATEGICI- RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 2018	48
7.c -DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA – DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI	51
7d- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE QUOTE DI PREMIALITÀ – ANNO 2018	51
8. DATI ECONOMICI	56

NOTA INTRODUTTIVA

La relazione sviluppa una sintesi sui risultati di ricerca ottenuti nel 2018 nelle attività caratterizzanti la missione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

L'art. 3-quater della Legge 1/2009 "Pubblicità delle attività di ricerca delle università", statuisce che "Con periodicità annuale (...) è presentata un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. (...) La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca." La relazione completa la documentazione presentata in sede di Bilancio consuntivo investendo le tematiche anzidette oggetto di obiettivi strategici di Ateneo.

Il presente documento già dagli ultimi anni è redatto secondo un modello di rendicontazione sempre meno formale, realizzando una fase importante nel passaggio al modello *integrato* con i vari documenti di Pianificazione d'Ateneo e, pertanto, ne mantiene l'impostazione pur con i necessari adeguamenti.

A partire dal 2016 l'adozione di un preciso Piano strategico ha posto le basi per un allineamento e una convergenza dei documenti programmatori d'Ateneo nell'ottica dell'integrazione sia della pianificazione degli obiettivi che della valutazione dei risultati d'Ateneo, ciò allo scopo di perseguire una maggiore efficacia e qualità delle missioni d'Ateneo (Didattica, Ricerca e Terza missione). In tal senso per ogni Area sono stati individuati specifici obiettivi da raggiungere e precisi indicatori e target da considerare, previa un'analisi di contesto socio-economico.

Tale Piano è considerato per la formulazione del Bilancio unico di previsione triennale e annuale ed è la base sia per la definizione degli Obiettivi dei Dipartimenti da raggiungere nell'ambito delle proprie programmazioni, sia per la redazione del documento finalizzato alla formulazione degli obiettivi per il comparto amministrativo dell'Ateneo, il Piano di Performance; in particolare l'Ateneo, a decorrere dal 2018, da un lato, ha tenuto conto di tutti gli anzidetti stretti legami per un ulteriore miglioramento delle strategie dei risultati della ricerca e della relativa promozione e valorizzazione, dall'altro, a seguito delle precise indicazioni dell'Anac, ha attribuito al Piano di Performance una maggior specificità rispetto alla precedente integrazione con il Piano triennale della Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza, pur nella coerenza d'indirizzo.

D'altra parte, la natura dinamica del Piano Strategico e la regolare verifica dello stesso hanno richiesto in alcuni casi la rimodulazione delle azioni e degli indicatori di valutazione rispetto agli obiettivi strategici da perseguire; infatti, per il 2018 la Governance d'Ateneo ha deliberato un adeguamento del Piano Strategico che nel mantenere l'impianto precedente ha aggiornato i dati e le informazioni di riferimento, riportando a scorrimento gli indicatori di misurazione degli obiettivi e, ove non precedentemente previsto, l'individuazione dei target di misurazione.

In tale contesto ed in coerenza sia con le complessive strategie dell'Ateneo che con i criteri di programmazione e di valorizzazione previsti dal complessivo sistema universitario, con particolare riferimento all'obiettivo dell'Autonomia responsabile previsto dall'art. 5 del DM 635/2016, la Vanvitelli ha scelto di "scommettere" per il 2017-2018 su indicatori collegati all'Area della Ricerca; tale opzione ha dimostrato la volontà dell'Ateneo di sviluppo di tale Area e ha portato a importanti risultati positivi in termini di assegnazione del FFO 2017 e 2018.

Alla luce del complessivo monitoraggio della Pianificazione per la verifica dei risultati conseguiti e il miglioramento continuo dell'Ateneo, la presente Relazione, a consuntivo sulla Ricerca ex art. 3-quater della Legge 1/2009, offre una rappresentazione sintetica dei principali risultati delle attività e delle azioni messe in campo per il conseguimento di quei risultati o per il superamento di criticità riscontrate. La relazione stessa costituisce, pertanto, uno degli strumenti che indica l'impegno dell'Ateneo nell'attuare azioni positive per l'istituzione stessa, per tutti gli attori che in essa operano, nonché per il contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito, nell'ottica di una Politica di Assicurazione della Qualità.

PREMESSA

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Seconda Università degli Studi di Napoli è un Ateneo pubblico, sede primaria di libera ricerca e libera formazione così come sancito dallo Statuto emanato con D.R. 645 del 17/10/2016, in vigore dal 23/11/2016.

La ricerca e la didattica sono attività istituzionali primarie dell'Ateneo. Per l'area medica è attività istituzionale anche quella assistenziale.

L'Università ha vocazione generalista ed esprime una pluralità di saperi e promuove il progresso della cultura e delle scienze contribuendo, in tal modo, allo sviluppo civile ed economico del Paese e, in particolare, del territorio su cui insiste. Assicura libertà di ricerca e di studio, nel rispetto dei diritti fondamentali e della dignità della persona, senza alcuna discriminazione; valorizza il merito e favorisce il diritto allo studio per i più capaci e meritevoli, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo a una effettiva uguaglianza di opportunità.

Persegue l'eccellenza e il merito, promuove ricerca di qualità, alta formazione professionalizzante e interdisciplinare, prefiggendosi come obiettivo il miglioramento dei risultati in ambito didattico e scientifico e l'internazionalizzazione delle sue azioni. Fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione in rete dei risultati delle ricerche, per assicurarne la più ampia circolazione possibile. Garantisce il diritto allo studio, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati; assicura idonei servizi agli studenti per favorirne il percorso formativo e l'acquisizione di una preparazione critica e adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro. Garantisce, inoltre, le pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro, e contrasta ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

L'Ateneo promuove la ricerca di base, quella applicata e il trasferimento dell'innovazione tecnologica al sistema economico-sociale, contribuendo a soddisfare le esigenze di sviluppo della società mediante le proprie competenze scientifiche e professionali. Favorisce la valutazione esterna delle proprie attività e attua la valutazione interna anche ai fini della distribuzione delle risorse alle strutture e al personale. Favorisce lo sviluppo del territorio su cui insiste attraverso rapporti e collaborazioni con istituzioni pubbliche e private e con il sistema produttivo.

L'internazionalizzazione è obiettivo strategico dell'Ateneo, che riconosce la propria appartenenza allo spazio europeo. L'Ateneo sviluppa le sue attività nella dimensione internazionale della ricerca e della didattica. Collabora con organismi nazionali e internazionali allo scopo di favorire lo sviluppo della conoscenza e la circolazione dei saperi, contribuendo alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di alta formazione, anche attraverso l'adesione a network e consorzi internazionali. Promuove la mobilità e lo scambio di studenti, docenti, ricercatori e personale dirigenziale e tecnico-amministrativo. L'Ateneo assume e promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi di ricerca e di formazione, incoraggia e realizza iniziative volte a promuovere una diffusa mobilità internazionale dei docenti e degli studenti. Favorisce l'accesso alle proprie attività di ricerca e formazione da parte di persone e istituzioni di altri Stati, anche in attuazione delle convenzioni relative alle lauree con atenei di altri Paesi.

L'Ateneo nell'esercizio delle sue attività istituzionali persegue come obiettivo la **qualità della Ricerca** anche attraverso l'adozione di strumenti di valorizzazione e promozione delle attività di ricerca quali:

- attività di informazione e formazione;
- attività di supporto e consulenza;
- attività di interazione con il territorio.

L'Università ha proceduto, inoltre, ad una lungimirante programmazione della ricerca che ha coinvolto sia la razionalizzazione delle attività che la riorganizzazione dell'apparato politico e amministrativo preposto all'adozione di strategie e allo sviluppo sinergico a supporto delle attività di ricerca e di formazione alla ricerca.

1. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Nell'ambito delle attività tese a valorizzare e a promuovere la ricerca, è stato dato impulso alle attività di seguito indicate, in continuità con quanto avviato nel corso del precedente anno:

1.a - ATTIVITÀ INFORMATIVA E FORMATIVA SUI BANDI DI FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

È stata incrementata e migliorata l'informazione rivolta a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti dell'Ateneo sui canali di reperimento delle opportunità in materia di ricerca e formazione.

L'attività di informazione è stata svolta soprattutto attraverso l'implementazione dei seguenti servizi:

a) **Aggiornamento e implementazione delle pagine del portale di Ateneo dedicate alla Ricerca e alla formazione alla Ricerca:**

La pagina del sito web di Ateneo dedicata alla ricerca è stata implementata con una nuova sezione dedicata al Programma di Ateneo VALERE; le altre sezioni della medesima pagina dirette, in particolare, agli avvisi di carattere generale, ai bandi relativi alla ricerca, al programma HORIZON 2020, sono continuamente aggiornate con la documentazione utile a dare la massima informazione sulle iniziative che si svolgono o da svolgersi. Completamente rivista nella struttura e nella grafica la sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca che è stata allineata nei contenuti alle tipologie di informazioni fornite per l'offerta formativa di primo e di secondo livello, oltre che arricchita con riferimento agli specifici tratti salienti.

b) **Personalizzazione del tool "Research Professional" per la ricerca di opportunità di finanziamento in ambito internazionale ed erogazione di corsi di formazione:**

La finalità del tool è quella di fornire una gamma sempre maggiore di informazioni sulle opportunità di finanziamento della ricerca (a livello nazionale, europeo e internazionale), ma soprattutto di profilare il servizio sulle necessità/interessi di chi si occupa di ricerca in Ateneo. Al fine di assicurare una gestione ottimale del predetto database, il tool è stato personalizzato con riferimento alle strutture ed ai gruppi di ricerca dell'Ateneo. Nel corso del 2018, in continuità con quanto svolto nel 2017, è stata ulteriormente diffusa la conoscenza del database, sollecitandone l'utilizzo, mediante l'organizzazione di nuovi incontri informativi di presentazione del software rivolti ai dottorandi 31° e del 32° ciclo, svoltesi con ampia partecipazione dei soggetti interessati nel corso del mese di gennaio e febbraio 2018.

Inoltre, è stata organizzata una giornata di formazione per gli utenti con qualifica di Amministratori del tool a cura di Sara Santanen e Lukas Slusarski, formatori esperti di Research Professional.

c) **Seminari informativi sul programma quadro comunitario, Horizon 2020 in collaborazione con APRE:**

Nel corso del 2018 sono stati organizzate n. 2 giornate di informazione inerenti il programma quadro per la ricerca e l'innovazione europea, HORIZON 2020. Nell'organizzazione degli incontri si è prestata attenzione ad assicurare, a rotazione, una presenza sul territorio su cui insistono le sedi dell'Ateneo, per una maggiore sensibilizzazione e per una maggiore ricaduta degli esiti formativi.

Le tematiche oggetto degli eventi di Ateneo, sono state individuate alla luce delle problematiche emerse dallo studio del programma HORIZON 2020:

19 ottobre 2018 – Santa Maria Capua Vetere: "Scienze Socio economiche e umanistiche: le opportunità di finanziamento in Horizon 2020, progettare e costruire il budget" corso rivolto ai docenti, ai ricercatori, ai dottorandi, al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e ai soci APRE presenti sul territorio;

28 novembre 2018 – Caserta "Programma HORIZON 2020 – le azioni rivolte alla ricerca d'eccellenza: il programma dell'ERC (European Research Council)" corso rivolto ai docenti, ai ricercatori, ai dottorandi, al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e ai soci APRE presenti sul territorio.

1.b -ATTIVITÀ DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALLA RICERCA

Alle precedenti attività di informazione l'Ateneo ha associato un'azione di consulenza per gli aspetti tecnico-amministrativi e gestionali finalizzata alla presentazione e alla gestione di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale nonché di supporto per la valutazione della produzione scientifica.

• *Consulenza APRE*

L'attività di supporto si è sviluppata nella predisposizione di istruttorie mirate a verificare la correttezza della fase di presentazione di ciascun progetto e nella consulenza offerta nelle fasi successive di gestione e rendicontazione.

L'help-desk tecnico-scientifico si è avvalso di un supporto specialistico specifico nella predisposizione tecnico-economica di progetti in ambito europeo, fornito dall'agenzia APRE, quest'ultima forte del suo ruolo di National Contact Point (NCP) per il programma di ricerca europeo HORIZON 2020.

I risultati delle suddette collaborazioni si sono concretizzati nel crescente interesse mostrato dal personale di ricerca per il nuovo programma europeo HORIZON 2020, cui sono seguite diverse proposte progettuali in vari ambiti di ricerca.

Con l'intento di sviluppare ulteriormente collaborazioni per iniziative di ampio respiro, l'Ateneo ha inoltre programmato la partecipazione ad alcuni network universitari e pubblico-privati ed accordi quadro di cooperazione universitaria, i quali assumono un ruolo sempre più strategico nella creazione di aggregati in ambito internazionale.

• *Sistema per la valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI-UNIBAS*

L'Ateneo nel corso del 2017 ha adottato un servizio di supporto alla valutazione della produzione scientifica, proposto dalla CRUI e sviluppato dall'Università della Basilicata.

Il progetto CRUI-UNIBAS ha l'obiettivo di dotare il sistema universitario italiano di uno strumento condiviso di auto-valutazione dei prodotti della ricerca a supporto delle politiche di programmazione di Ateneo, che consente di effettuare valutazioni automatizzate della produzione scientifica dei propri docenti delle aree sia bibliometriche sia quelle non bibliometriche, secondo i modelli nazionali definiti dell'Agenzia nazionale di Valutazione:

1. il modello VQR-Like (limitato ai due migliori prodotti, aree bibliometriche), orientato alla valutazione delle strutture;
2. il modello di valutazione ASN, orientato alla valutazione delle carriere;
3. il modello FFABR orientato alla valutazione della produzione scientifica recente dei singoli.

In particolare, quest'ultimo, che risulta essere il più recente modello, fornisce indicatori di produttività scientifica dei soggetti valutati sul breve-medio periodo, introducendo la valutazione automatizzata su larga scala dei prodotti della ricerca.

Il sistema, in un'ottica di integrazione dei sistemi informatici dedicati alla ricerca, attinge automaticamente i metadati dei prodotti (titolo, autori, rivista ecc.) da IRIS e fornisce una panoramica della produzione scientifica per diversi livelli di aggregazione:

- gruppi di docenti liberamente composti dall'Ateneo, come i Collegi dottorato o i Consigli dei corsi di studi;
- calcolo degli indicatori di valutazione di tipo VQR-like per anno, oltre che per Dipartimenti, SSD, aree scientifiche, settori concorsuali e combinazioni di questi.

Nel corso del 2018 è stata effettuata una prima tornata di valutazione ad Aprile 2018, che ha consentito di individuare e segnalare ai Dipartimenti una serie di anomalie nel catalogo IRIS, con particolare riguardo agli identificativi bibliometrici esterni, quali WOS e SCOPUS.

La tornata successiva, prevista per Novembre 2018, non è stata eseguita, a seguito della sospensione del servizio da parte di CRUI-UNIBAS, per l'implementazione delle necessarie modifiche strutturali ed operative della piattaforma, a seguito dell'entrata in vigore del GDPR, che ha imposto una serie di vincoli alla profilazione automatica dei soggetti valutati.

Contemporaneamente alle suddette attività, l'Ateneo ha posto in essere gli adempimenti normativi interni richiesti dalla stessa CRUI, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal suindicato GDPR.

• *Attività di gestione del Catalogo della Ricerca (IRIS)*

Nel corso del 2015 l'Ateneo ha formalizzato la migrazione dal vecchio catalogo della produzione scientifica *Anagrafe della Ricerca*, il cui sviluppo è stato avviato nel 2007 da parte del Dipartimento di Matematica e presentato ufficialmente agli Organi Collegiali di Ateneo nel 2009, alla nuova piattaforma CINECA per la gestione della ricerca istituzionale IRIS, che si inserisce nei sistemi definiti a livello internazionale come CRIS (Current Research Information System), ovvero un sistema che consente l'inserimento, la gestione e la diffusione dei dati dell'attività di ricerca dell'Ateneo.

Il nuovo sistema IRIS aderisce a standard di rappresentazione delle entità scientifiche (persone, prodotti, attrezzature, progetti, ecc.) riconosciuti a livello internazionale facilitando l'accesso degli atenei italiani a network scientifici internazionali. L'applicativo permette, inoltre, di gestire i processi della ricerca interni all'istituzione e di raccogliere i dati utili per adempiere alle varie richieste ministeriali o dell'Unione Europea, inclusa la possibilità di acquisire un identificativo ORCID così come richiesto dall'ANVUR per tutte le procedure di valutazione delle attività di ricerca.

Il catalogo, capace di interfacciarsi con network e banche dati internazionali esterne (e.g. SCOPUS, WOS), ha consentito di ottimizzare la selezione prodotti in sede di valutazione ANVUR.

Ai fini di una corretta gestione del catalogo l'Ateneo ha offerto un servizio di supporto agli addetti alla Ricerca a livello centrale e dipartimentale, con l'individuazione e la formazione di specifiche figure con competenze operative relative alla gestione del catalogo a supporto del personale docente e ricercatore di Ateneo.

Pertanto, oltre a garantire uno sportello di supporto tecnico che intervenisse sulle singole segnalazioni, si è ritenuto utile elaborare delle linee guida che agevolassero gli addetti alla ricerca nella selezione dei prodotti e, altresì, sono state predisposte, FAQ di Ateneo sulla base delle problematiche più frequentemente emerse.

L'elaborazione dei predetti documenti è stata possibile anche sulla base di una formazione acquisita dal personale addetto nell'ambito dei corsi CINECA di formazione/informazione.

Nel corso del 2018 il sistema IRIS ha visto un incremento delle funzionalità a disposizione del personale di ricerca, tra cui un più vasto set di indicatori bibliometrici, sia qualitativi che quantitativi, ed una più efficace gestione delle stringhe autori, al fine di ridurre le anomalie derivanti dalla duplicazione prodotti ed incrementare l'estrazione automatica dei metadati da Scopus e WOS, in fase di inserimento.

È stata altresì completata, in collaborazione con il CINECA ed il supporto del CRESSI, l'implementazione in IRIS dell'interfaccia di inserimento dati del modulo IR di IRIS relativo alle pubblicazioni frutto dei progetti europei, al fine di rendere interrogabile il catalogo IRIS via OpenAire.

Tale compatibilità si pone in linea con l'interesse della Commissione Europea che ha introdotto l'Open Access come modalità essenziale di diffusione delle pubblicazioni risultanti da progetti di ricerca finanziati da Horizon 2020, nonché con il Piano strategico di Ateneo che individua, tra gli obiettivi per la Ricerca, il rafforzamento del patrimonio di pubblicazioni Open Access.

• *Banca dati Progetti di Ateneo*

La banca dati Progetti di Ateneo, relativa ai progetti derivanti da bandi competitivi, ideata in fase antecedente all'emanazione del Regolamento vigente titolato "*Regolamento per la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione ai programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali per la ricerca, formazione e/o cooperazione*", è stata integrata nelle sue funzionalità nel corso degli anni 2017 e 2018 e rappresenta lo strumento di monitoraggio dei progetti di Ateneo, presentati e finanziati oltre che al rilevamento di dati strumentali.

In particolare, nel corso dell'anno 2018 sono state attuate azioni di sensibilizzazione (circolari ed e-mail informative) per i Dipartimenti circa il corretto caricamento dei dati nella banca dati progetti sia ai fini applicativi del Regolamento per la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a programmi, di cui al D.R. n. 68 del 31/01/2017, con la relativa destinazione del margine residuo, sia ai fini del monitoraggio degli indicatori del piano strategico di Ateneo.

Al riguardo si rappresenta che la banca dati Progetti di Ateneo è solo una delle diverse banche dati "integrative" ossia banche dati interne di Ateneo funzionali ad una ricognizione di dati non censite in banche dati nazionali ma necessari al predetto monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico e ad una ricognizione delle informazioni utili per un'ottimale compilazione della scheda SUA –RD. Non a caso dette banche dati nascono proprio dalle esigenze informative emerse dalla compilazione e dall'Analisi delle relative criticità riscontrate con specifico riferimento alle attività di Terza Missione. La continua messa a punto di dette banche dati, con riferimento alla struttura del data-base e le continue sollecitazioni al puntuale inserimento dei dati richiesti contribuiscono ad un processo di definizione ed implementazione di una Rete della Ricerca di Ateneo in grado di esprimere al meglio il potenziale esistente per una crescita sostanziale in un panorama nazionale e internazionale.

• *Attivazione e utilizzo di periodici e banche dati online*

Le risorse elettroniche rappresentano una componente sempre più importante delle attività bibliotecarie relative alla costruzione di raccolte in formato digitale e le più comuni sono rappresentate dagli e-journals e dagli ebooks. Queste risorse digitali sono un supporto fondamentale alla ricerca scientifica del nostro Ateneo e da qualche tempo anche alla didattica, esse favoriscono l'accesso alle informazioni indipendentemente dalla dislocazione fisica dell'utente. Tutti i prodotti elettronici acquisiti dal Centro SBA sono stati resi disponibili all'utenza grazie alla apposita predisposizione di pagine dedicate nel web di ateneo; inoltre per ogni singola risorsa elettronica è stato curato l'aggiornamento delle informazioni e delle istruzioni pubblicate, distinguendo i periodici dagli ebook, i quali, a loro volta, se acquisiti in accesso perpetuo, sono stati anche catalogati nell'OPAC Sebina. Il Sistema bibliotecario di Ateneo garantisce altresì un servizio costante di informazione rapida delle nuove acquisizioni sia ai docenti che agli studenti.

Nel 2018 sono stati acquisiti a livello centralizzato o condivisi a livello periferico gli abbonamenti relativi a 58 banche dati elettroniche, le quali contengono complessivamente oltre 30.000 titoli di periodici disponibili in full text e 60 periodici elettronici (acquisiti fino al 2014 in cartaceo dalle singole biblioteche); il numero degli ebooks gestiti e resi disponibili all'utenza sul web di Ateneo al 31 dicembre 2018 è stato di 12.992 (in questo dato sono compresi sia i testi acquisiti in accesso perpetuo, sia i titoli presenti nelle banche dati in abbonamento annuale) e di 7 Enciclopedie on-line di vari ambiti disciplinari. Per quanto concerne il trend relativo alle ricerche ed ai download effettuati dagli utenti di Ateneo sulle banche dati acquisite in abbonamento, dall'analisi delle statistiche disponibili sui data base degli editori/fornitori si può notare una crescita in positivo:

Anni	Banche dati: ricerche e download
2014	170.000
2015	180.000
2016	200.000
2017	290.000
2018	828.061

Un altro dato statistico importante è quello relativi agli accessi complessivi (visite, download, consultazioni, ecc.) a tutto il patrimonio bibliografico on-line dell'Ateneo, il quale, oltre alle banche dati ed ai periodici su indicati, comprende il catalogo/OPAC Sebina Sol ed il Discovery Tool EDS:

Anni	Accessi globali patrimonio bibliografico on-line
2014	231.860
2015	598.083
2016	666.279
2017	725.146
2018	1.278.000

In considerazione che il Sistema Bibliotecario di Ateneo è una delle strutture fondamentali alla definizione dell'offerta di servizi della nostra Università, nel 2018 il consolidamento e la razionalizzazione delle risorse spese per il patrimonio bibliografico digitale ha trovato la sua massima valorizzazione attraverso l'acquisizione e la messa in linea del Discovery Tool EDS: esso è uno strumento che consente di accedere, con una singola ricerca, a dati o metadati relativi a tutte le risorse bibliografiche dell'Ateneo (libri, articoli e periodici sia in formato cartaceo che elettronico), oltre alle numerose risorse fornite dal produttore del Discovery ed a quelle disponibili in linea ad accesso aperto. Il Discovery Tool EDS integra la ricerca bibliografica superando tale frammentazione ed ottimizzando la consultazione del patrimonio bibliografico. Presenta una interfaccia di ricerca iniziale molto semplice Google style, senza escludere la possibilità di ricerche avanzate, e produce risultati ordinati di default per rilevanza o, a scelta dell'utente, in ordine alfabetico (per titolo o autore) o per anno di pubblicazione. Al fine di evidenziare l'estrema utilità di tale strumento si precisa che, nel 2018, sono stati effettuati attraverso il Discovery EDS e le banche dati Ebsco ad esso collegate n. 780.211 accessi, ricerche e download.

È infine da sottolineare che nell'acquistare nuove risorse elettroniche il Centro di Servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo cerca di soddisfare le esigenze disciplinari di tutto i settori della ricerca, realizzando, con la collaborazione delle biblioteche, economie di scala nell'acquisizione di informazioni che, per sovrapposizione di ambiti di studio, possono interessare molteplici sezioni interdisciplinari.

1.c -ATTIVITÀ DI INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

La Terza Missione, volta a realizzare la finalità sociale di una scienza partecipata, rappresenta il necessario complemento della valorizzazione della Ricerca Scientifica. Le Università sono chiamate a partecipare allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Territorio sul quale insistono. L'Università Vanvitelli intende porsi come punto di riferimento della comunità sociale, economica ed istituzionale, centro di diffusione delle conoscenze e della cultura, al servizio di una innovazione sostenibile.

L'Ateneo ha posto in essere azioni volte a stimolare l'interazione di tutte le sue componenti con gli stakeholder, che sono - accanto agli studenti - le Imprese (grandi imprese e PMI, ma anche aspiranti imprenditori e startup); gli Enti pubblici e le altre istituzioni pubbliche del Territorio, gli ordini professionali, le Scuole di ogni ordine e grado, il mondo dell'associazionismo e del volontariato e in genere la comunità. A tal fine ha invitato i Dipartimenti a predisporre ed attuare incontri periodici volti a valutare sia la congruità dell'offerta formativa con le esigenze del Territorio, sia la possibilità di ricerche o attività congiunte.

La valorizzazione della Ricerca appare particolarmente complessa in un territorio a non densa attività produttiva, e deve pertanto essere mirata a valorizzare inventività dei ricercatori promuovendo il merito, mediante l'assegnazione di premi alla persona o al progetto valutati fra i migliori da commissioni esterne di valutatori, esperti nel campo della ricerca industriale e dell'innovazione, nei settori produttivi del territorio. L'Ateneo ha investito notevoli risorse economiche ed umane per supportare attività brevettuali, formazione di giovani all'imprenditorialità, premialità per idee e progetti innovativi, collegando a tali investimenti un potenziamento delle forme di monitoraggio.

Le direttrici dell'azione sono la valorizzazione economica della ricerca e la produzione di beni pubblici per la società. La prima è realizzata attraverso la creazione di spin-off, la gestione della proprietà intellettuale, la ricerca conto terzi, la

collaborazione con gli intermediari sul territorio; la seconda, attraverso la produzione e gestione di beni culturali, la formazione per adulti e life long learning, la ricerca clinica e la gestione bio-banche, l'attività di Public engagement.

La valorizzazione della Ricerca non può essere attuata se non in stretta interazione con il sistema imprenditoriale e finanziario.

L'Ateneo, insediato in un territorio complesso, si fa carico, inoltre, della propria responsabilità sociale sia sotto il profilo della valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica, attraverso l'attività di trasferimento tecnologico, sia in termini di divulgazione scientifica e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Nell'ambito della Terza missione rientra, altresì, la formazione permanente e l'attività per la salute pubblica.

A tal fine, l'azione dell'Ateneo, per il tramite dei Delegati preposti, ha mirato al coinvolgimento dell'intera comunità accademica, in tutte le anzidette attività. È stata svolta una intensa azione di incentivazione dei Dipartimenti a programmare linee di sviluppo e di azione per accrescere questa linea di disseminazione dei risultati della ricerca e di elevazione del capitale umano del territorio; inoltre, sono state e si stanno ulteriormente implementando le banche dati integrative di Ateneo ed altre forme di monitoraggio per tali attività, che sono state inserite in quelle valutate per la premialità dei Dipartimenti.

• *Gestione del patrimonio e delle attività culturali*

L'Università Vanvitelli, utilizzando edifici di alto valore storico, artistico e culturale, ne sostiene i costi di manutenzione e di gestione e valorizzazione.

Di rilevanza internazionale le campagne di scavi svolte dagli archeologi del Dipartimento di Lettere e beni culturali, Dipartimento di eccellenza di cui alla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017).

Migliorato e valorizzato anche il **MUSA**, Sistema museale di Ateneo, che dall'area medico-scientifica sta estendendo il proprio ambito all'area umanistica; accanto alle sezioni di Anatomia, di Farmacologia e di Stomatologia sono operative la Sezione Artistica e quella Bibliografica.

Il MUSA, oltre alla partecipazione ad eventi esterni, quali "*Futuro remoto*", "*Corporea*" e il "*Maggio dei Monumenti*", ha effettuato numerose aperture straordinarie ospitando visite di Accademici stranieri.

In via di strutturazione la parte storica del fondo Lauria. Completata la catalogazione, è in allestimento il Catalogo delle cinquecentine, seicentine e settecentine, che sarà presentato unitamente ad una *Mostra del Libro antico*.

L'Ateneo ha proseguito la produzione di eventi culturali con i due oramai sperimentati format degli Incontri "*Oltre le due culture*" e della Rassegna cinematografica "*Maestri alla Reggia*", che nella sua terza edizione ha ospitato personaggi di spicco quali Paola Cortellesi, Toni Servillo, Marianna Fontana, Anna Bonaiuto, Francesco Piccolo, Mario Martone, Paolo Virzì e Ferzan Ozpetek, ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Nell'ambito dell'attenzione al linguaggio cinematografico, l'Ateneo ha collaborato con l'Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne della Regione Campania a *It's time to*, *Conversazione di cinema* con Sabrina Impacciatore.

Numerosissime le attività culturali, con particolare impegno nell'ambito dei temi della legalità e della lotta alla criminalità e alla violenza di genere, della difesa dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli, delle migrazioni, dell'ambiente, della tutela del patrimonio artistico.

- *Attività per la salute pubblica*

L'attività per la salute pubblica dell'Ateneo si è esplicata particolarmente nell'ambito della Partecipazione/gestione certificata di Clinical Trials nonché in numerosi interventi legati a giornate informative ed educative per la cittadinanza, campagne di prevenzione e convegni divulgativi.

- *Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta.*

Le attività di formazione continua e di divulgazione della cultura scientifica dell'Università Vanvitelli sono molteplici, strutturate in formule organizzative differenziate a seconda dei Dipartimenti e dei Centri coinvolti.

Nel 2018 si è riscontrato un aumento – da incrementare ulteriormente, dei corsi e delle iniziative nel settore. Si evidenzia un particolare impegno dei Dipartimenti nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Di rilievo anche le iniziative di educazione continua in Medicina.

- *Public Engagement*

Nel 2018 si è riscontrato un significativo aumento delle attività di Public Engagement. L'Ateneo ha intensificato la rilevazione periodica delle stesse, stimolando altresì una programmazione delle principali linee di azione dei Dipartimenti, coerenti con la mission scientifico-didattica dei Dipartimenti stessi.

L'Università Vanvitelli ha, nel 2018, aderito ad APENET la Rete che nasce per sostenere Atenei ed Enti di Ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement, pur mantenendo la propria autonomia.

2. LA PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Con il documento programmatico per il triennio 2016-2018, l'Ateneo ha individuato i suoi obiettivi strategici nelle attività caratterizzanti la propria missione; ha prescelto azioni e individuato linee di intervento fissando indicatori e target; con l'aggiornamento del Piano nel corso dell'anno 2017, l'Università si pone nell'ottica di proseguire lo sviluppo delle missioni d'Ateneo in termini di maggiore efficacia e qualità.

“Il Piano 2016-2020, pertanto, mantiene l'impianto del precedente, con un aggiornamento dei dati e delle informazioni previste nell'impostazione della precedente Swot Analysis, sulla base della quale è stata organizzata la complessiva strategia di Ateneo. Inoltre sono riportati a scorrimento gli indicatori di misurazione degli obiettivi e ove non precedentemente previsto, l'individuazione dei target di misurazione.

Tra i principali obiettivi che l'Ateneo intende continuare per il prossimo triennio sono di particolare rilievo la capacità di fornire un'offerta formativa calata in un contesto internazionale e in rispondenza alle esigenze della domanda, la volontà di attrarre sempre più studenti internazionali attraverso un'offerta formativa in lingua inglese, il rafforzamento delle performance per la ricerca e il miglioramento delle attività di trasferimento tecnologico e di public engagement”¹.

Per i principali risultati conseguiti si rinvia alle successive sezioni della presente relazione.

Strumento di raccordo tra gli obiettivi strategici generali e gli obiettivi dei Dipartimenti funzionali alla premialità è rappresentato dal Programma operativo VALERE.

2.a- PROGRAMMA OPERATIVO VALERE (VANVITELLI PER LA RICERCA)

Il programma VALERE (VANvitelli pEr la RicERca) nasce nel 2017, allo scopo di premiare la qualità della Ricerca e migliorare l'attitudine alla ricerca dei giovani adottando strumenti di valorizzazione e promozione delle attività di Ricerca. Alla base del programma vi è lo sforzo e il tentativo di rafforzare il senso di Community della Vanvitelli, sostenendo

¹ Piano strategico e Politiche di Qualità 2016-2020 - Premessa

importanti obiettivi identificati all'interno dell'Area della Ricerca del Piano Strategico 2016-2020 e facilitando l'individuazione di indicatori finalizzati, in particolare:

- Obiettivo_A1. Aumentare la qualità della ricerca, con un focus sui giovani ricercatori;
- Obiettivo_A2. Rafforzare la dimensione internazionale della ricerca;
- Obiettivo_A3. Potenziare l'offerta di strumenti a sostegno della ricerca;

Il programma VALERE ha impegnato su fondi di Ateneo oltre 10 milioni e mezzo di euro solo nel 2017, investendo sulla Ricerca e sul capitale umano giovane e finanziando oltre 91 nuove posizioni per giovani talenti fra RTD-A, assegni di Ricerca, e PhD; ha dato copertura finanziaria, inoltre, a bandi competitivi intra-Ateneo per i giovani, a premi di ricerca imprenditoriale, a curricula di formazione medica volti alla Ricerca, al cofinanziamento per i Dipartimenti di eccellenza, all'acquisizione di strumenti e servizi per l'identificazione di bandi competitivi nazionali ed internazionali, al contributo per Open Access.

Il programma VALERE ha favorito, infine, il rientro e l'*internazionalizzazione* attraendo candidati internazionali per PHD positions ed RTD-A.

Nel corso del 2017 e nel 2018, sono state poste in essere specifiche misure di attuazione delle azioni finanziate dal programma, di seguito il dettaglio esposto in un prospetto di sintesi in cui è stato indicato l'atto di avvio del procedimento, mentre gli atti connessi e consequenziali sono visionabili nel sito web di Ateneo, alla pagina Ricerca, nell'apposita sezione "Bandi di Ateneo-Programma VALERE".

PROGRAMMA VALERE: AZIONI, FINANZIAMENTI E MISURE DI ATTUAZIONE

CATEGORIA	NUMERO	BUDGET	Posizioni assegnate/fondi utilizzati anno 2018	MISURE DI ATTUAZIONE Anno 2017/2018
RTD-A	36	5.400.000,00	35 conclusi e 1 in itinere	D.R. n. 767 del 14/11/2017 D.R. n. 488 del 12/06/2018 D.R. n. 124 del 23/02/2018
RTD-A (internazionale)	3	450.000,00	1 concluso 1 in itinere	D.R. n. 1089 del 14/12/2018
PhD positions	12	693.500,16	12	D.R. n. 418 del 19/06/2017
PhD positions	4	231.166,72	4	D.R. n. 418 del 19/06/2017
Assegni di ricerca	36	1.800.000,00	36 (o 72 annuali) *	D.R. n. 627 del 26/09/2017 D.R. n. 71 del 30/01/2018 D.R. n. 451 del 05/06/2018 D.R. n. 742 del 04/10/2018
Premio di attività di ricerca Accademica con impatto industriale	2	80.000,00	2	D.R. n. 4 del 4/01/2018
Premialità di ricerca -RTD-A	20	200.000,00	22	D.R. n. 15 del 04/01/2018

Open Access	18	54.000,00	19.772,88	Circolare prot. n. 157201 del 27/10/2017 Trasferimento risorse ai Dipartimenti
Contributo Dipartimenti di Eccellenza	Da 1 a 4	1.000.000,00	1 Dipartimento (250.000 euro)	Circolare prot. n. 28950 del 15/02/2018
Contributo per il nuovo curriculum - MD PhD	10	350.000,00	10	D.R. n. 777 del 11/10/2018
Research Professional	Validità 3 Anni	30.000,00	Contratto con validità triennale	Organizzazione ed erogazione Corsi di formazione/informazione
TOTALE	Euro 10.288.666,88			

*Sono stati attribuiti n. 63 assegni di durata annuale e n.11 assegni di durata biennale. I provvedimenti di assegnazione sono iniziati nel 2017 e si sono conclusi all'inizio del 2019.

Sia il programma VALERE che le specifiche misure realizzate sono state pubblicate sul portale di Ateneo nella specifica sezione della pagina Ricerca.

Nel 2018, l'Ateneo ha rilanciato gli investimenti per la ricerca puntando sul capitale umano e sulle tecnologie innovative.

*“Seguendo il sentiero tracciato dal successo del programma VALERE nel 2017 (VANvitelli pEr la RicERca: VALERE), l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” ha pertanto lanciato il **PROGRAMMA VALERE-plus** investendo oltre 14 milioni di euro nell'anno 2018. Goals del programma VALERE-plus (Valere di più) sono le idee, l'innovazione tecnologica e i giovani, consentendo, in prospettiva, l'ulteriore miglioramento dell'Ateneo e garantendo all'Ateneo una dimensione internazionale. Ecco, dunque, con VALERE-plus il finanziamento di 40 nuove posizioni triennali per dottorandi (di cui ben 28 riservate a studenti internazionali: candidati con il titolo di studio d'accesso conseguito in terra straniera) e oltre 32 nuove posizioni per giovani talenti a cui attribuire assegni di Ricerca nel 2018.*

VALERE-plus premia quindi l'internazionalizzazione, agevolando una visione globale della Ricerca nella sua accezione più ampia. Per i candidati di particolare distinzione ed eccellenza nel 2017 è previsto il rinnovo dell'assegno, previa una valutazione dell'eccellenza e dei risultati conseguiti. In tutti i casi, sono garantiti vantaggi economici per gli studenti non residenti in Campania, orientando VALERE-plus all'integrazione degli studenti nazionali ed internazionali per facilitare ancor più la visibilità della Vanvitelli nello scenario internazionale. VALERE-plus finanzia inoltre bandi competitivi intra-Ateneo e premi di ricerca imprenditoriale per una fusione ottimale fra realtà accademica e industriale. Contestualmente, VALERE-plus ha in sé rigidi processi valutativi che assicurano un controllo meritocratico e una selezione delle migliori idee e dei giovani con più talento, quelli su cui puntare.

Ma premiare i giovani e le idee significa necessariamente credere nelle tecnologie innovative per rendere la Vanvitelli unica sul territorio. Ecco, dunque, una grande novità: un investimento di ben 10 milioni di euro sulle più moderne tecnologie. Non solo l'acquisizione, ma il progresso 'beyond the state of the art', con la creazione di nuove tecnologie che permettano l'integrazione dei giovani anche se in formazione, 'la nostra squadra', e la realizzazione di nuovi gruppi di ricerca con un taglio multidisciplinare per il nostro Ateneo. In prospettiva, questa strategia affianca l'evoluzione tecnologica a una formazione avanzata, che risponda alla necessità d'integrazione fra formazione e nuovi approcci tecnologici.

Un'ulteriore originalità del programma VALERE-plus sono le tavole rotonde dell'eccellenza (the excellence round tables), l'organizzazione d'incontri con momenti di discussione ed interazione fra punte d'eccellenza internazionale (come ad esempio vincitori di premi Nobel in campi diversi d'interesse della ricerca in Ateneo), i giovani ricercatori, gli studenti ed i gruppi di ricerca multidisciplinare. Uno scambio d'idee per un rapporto diretto e discussione alla pari che crei sinergia fra l'esperienza, l'eccellenza e le giovani menti. In prospettiva quest'atteggiamento virtuoso, orientato verso la diversificazione

delle idee, appoggia il confronto delle differenti aree di ricerca spingendo l'Ateneo a migliorare la qualità della ricerca e l'acquisizione d'idee, di fondi per attuarle, in un assetto internazionale".²

Per un'elencazione di dettaglio delle categorie previste e finanziate si veda la tabella che segue e al Programma nella sua interezza pubblicato nel sito web di Ateneo nell'apposita sezione della pagina Ricerca, <https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/bandi-di-ateneo-programma-valere>.

Il monitoraggio delle attività realizzate sulla base del programma VALERE PLUS 2018 è attualmente in corso.

Anche per detto Programma, come per il precedente è stata posta in essere una molteplice ed intensa attività amministrativa, necessaria e funzionale all'attuazione delle misure previste nella consapevolezza che il continuo processo di miglioramento e di crescita della qualità della Ricerca di Ateneo è possibile solo se adeguatamente supportato da una squadra amministrativa sempre più performante.

² di Lucia Altucci, delegato del Rettore alla Ricerca dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (articolo pubblicato nella sezione "Il Punto" della pagina web Vanvitelli Magazine)

V:ALERE^{plus}



Categoria	Numero	Budget totale	Note
PhD positions	12	€ 693.500,14	Borse triennali di Dottorato aggiuntive una per scuola di Dottorato
PhD positions	24	€ 1.613.147,04	Dottorato internazionale. Borse triennali dedicate a candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea all'estero
Contributo una tantum per alloggio candidati PhD non residenti in Campania	24	€ 70.000,00	Contributo non residenti. Previa application, è possibile per i candidati non residenti in Campania (italiani o stranieri) di richiedere un contributo di aiuto economico per l'alloggio. Il contributo è quantizzato in euro 3000/anno ed è rinnovabile previa richiesta per l'anno successivo e se saranno presenti fondi in Ateneo. A sportello.
Assegni di ricerca annuali	32	€ 800.000,00	Assegni di ricerca di durata annuale a dottori di ricerca italiani e stranieri
Rinnovi assegni di ricerca di ricerca annuali	16	€ 400.000,00	Rinnovo per assegni di ricerca su fondi di Ateneo. La procedura prevede una selezione valutativa dipartimentale in base al CV e al merito.
Contributo una tantum per alloggio candidati Assegnati non residenti in Campania	14	€ 70.000,00	Contributo non residenti. Previa application, è possibile per i candidati non residenti in Campania (italiani o stranieri) di richiedere un contributo di aiuto economico per l'alloggio. Il contributo è quantizzato in euro 5000/anno. A sportello.
Premialità internazionale H2020-ERC	2	€ 80.000,00	Max 2 premialità da 40k euro ciascuna, da attribuirsi a proposte già valutate con giudizio più che positivo in bandi competitivi internazionali H2020 e/ o ERC ma non finanziare
Premio di attività di ricerca accademica con impatto industriale	2	€ 80.000,00	Contributo una tantum per fatturazione di idee imprenditoriali che preveda nel successivo biennio la creazione di una start-up (integrata in SpI-Off e application per un brevetto PCT. Ogni Area può avere un massimo di 1 premio finanziato.
Bandi competitivi di Ricerca per i RTD-A	10	€ 100.000,00	Premialità per RTD-A. Max 10k euro a candidato previa presentazione di progetto di ricerca annuale. Il giudizio è eseguito da una commissione locale che fa capo alla commissione ricerca. Verrà anche valutato il CV del candidato sulla base dei dati presentati, dei prodotti in fascia A e delle banche dati (SCOPUS).
Acquisizione di macchinari e Tecnologie innovative multidisciplinari nell'ambito delle tecnologie RIS3 e M-O		€ 9.000.000,00	Tecnologie scientifiche di eccellenza innovative non presenti in Ateneo che siano suscettibili tecnologica alle Vantureti
Acquisizione e potenziamento dei mezzi di ricerca non bibliometrica		€ 1.000.000,00	Facoltà per i settori non bibliometrici. Questa categoria può comprendere, servizi di archiviazione informatica, testi, ebooks, mezzi di archiviazione innovativi etc.
Organizzazione di seminari scientifici dedicati a speaker internazionali in chiara fama		€ 50.000,00	Seminari e workshop. Il finanziamento è dedicato ad invitare speaker di fama internazionale (potenzialmente Nobel prize holders). La commissione Ricerca chiede ai Direttori dei Dipartimenti una rosa di candidati da invitare anche oltre confine e con il CSAR o occupi della selezione.
Contributo Open Access	14	€ 40.000,00	Open Access, quota di euro 2500 e Dipartimento per contributo prodotti in Open Access
TOTALE		€ 14.001.667,20	

PROGRAMMA V:ALERE PLUS ANNO 2018 SLIDE DI PRESENTAZIONE A CURA DELLA PROF.SSA LUCIA ALTUCCI DELEGATO DEL RETTORE ALLA RICERCA

2.b - IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

L'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" al fine di realizzare adeguatamente la Politica per la Qualità dell'Ateneo si è dotato di compiuto Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Gli obiettivi che investono il Sistema di Assicurazione della Qualità sono indicati dalla normativa vigente, suggeriti dal MIUR-ANVUR e raccordati nonché considerati nei documenti programmatori di Ateneo.

In generale gli obiettivi strategici del Sistema di AQ di Ateneo si individuano nei seguenti punti:

- ottenere l'accreditamento della sede e dei corsi di studio;
- assicurare, attraverso un processo virtuoso di auto-valutazione, il miglioramento continuo in relazione agli obiettivi prefissati;
- fornire le necessarie garanzie di qualità ai principali portatori di interesse.

Il Sistema di AQ coinvolge tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, oltre che gli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, ciascuno per la parte di propria competenza, anche se, nel processo di valutazione, sono maggiormente attivi: il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV), il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti, secondo le indicazioni della normativa.

In particolare gli attori coinvolti nella realizzazione del processo di AQ, il quale prevede una fase propositiva e formativa, una fase operativa, una fase di verifica e una fase di attuazione, possono distinguersi in *attori con funzioni centralizzate*, mirate alla verifica e alla gestione dell'AQ a livello complessivo di Ateneo, e *attori con funzioni decentralizzate*, interni alle strutture di riferimento con precise responsabilità a livello dipartimentale.

Gli Attori con funzioni centralizzate sono:

- il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV);
- il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA);

Gli Attori con funzioni decentralizzate sono:

per la Ricerca e Terza Missione

- il Direttore di Dipartimento (responsabile del processo di qualità della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti);
- il Referente per la qualità:
 - della Ricerca;
 - della Terza Missione
- il Gruppo di gestione dell'AQ (ove preposto);
- il Consiglio di Dipartimento;
- strutture amministrative di supporto alla ricerca presso i Dipartimenti

per il Dottorato, in particolare:

- il Direttore di Dipartimento (responsabile del processo di qualità della didattica dei Corsi di Dottorato che afferiscono ai Dipartimenti);
- il Coordinatore del Corso di Dottorato;

- il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato;
- la Commissione Permanente dei Corsi di Dottorato (organismo consultivo);
- strutture amministrative di supporto al Dottorato presso i Dipartimenti

Tutte le informazioni relative alla struttura organizzativa, ai processi, alle responsabilità e alle procedure del sistema di Assicurazione della Qualità anche con riferimento alla Didattica sono disponibili sul sito web di Ateneo alla pagina *Assicurazione-della-Qualità/Sistema-Assicurazione-della-Qualità*.

3. LA RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RICERCA

La lungimirante programmazione della ricerca ha riguardato, non solo la razionalizzazione e la promozione della stessa ma ha coinvolto anche l'organizzazione delle attività di ricerca.

Lo sforzo organizzativo è rivolto ad incrementare, pertanto, la qualità e la produttività scientifica dei docenti dell'Ateneo e a stimolare l'attrazione dei fondi comunitari e finanziamenti pubblici/privati, nonché a fornire strumenti e servizi adeguati.

La gestione amministrativa è impegnata e orientata a potenziare tutti i servizi a sostegno delle attività di ricerca, è strumentale agli obiettivi strategici dell'Ateneo ed è in sinergia con gli Organi di gestione e di indirizzo.

3.a-ORGANI DI GESTIONE E DI INDIRIZZO

Per favorire e supportare la qualità e la quantità delle Attività di Ricerca sono stati nominati i nuovi organi di gestione e di indirizzo con diversi delegati nei settori strategici della Ricerca:

- n. 1 delegato del Rettore alla Ricerca e coordinatrice della Sezione qualità della Ricerca e Terza missione;
- n. 1 delegato del Rettore ai Dottorati di Ricerca;
- n. 1 delegato del Rettore per l'Area Affari Interni;
- n. 1 delegato del Rettore al Job Placement;
- n. 3 delegati del Rettore per Comunicazione e Terza Missione;
- n. 1 delegato del Rettore per la Terza Missione e Promozione del Territorio;
- n. 3 delegati del Rettore per Internazionalizzazione e mobilità;
- n. 1 delegato del Rettore per Trasferimento Tecnologico e Consorzi;
- n. 3 delegati del Rettore alla Valutazione;
- n. 1 presidente del Presidio di Qualità di Ateneo.

Inoltre con D.R. n. 915 dell'8/11/2018 è stata aggiornata la composizione della **Commissione Ricerca**, designata dal Senato Accademico nel 2015, che risulta pertanto composta da n. 6 docenti e da n. 3 unità di Personale Tecnico Amministrativo di cui una con funzione verbalizzante.

La Commissione Ricerca svolge i seguenti compiti:

- d) formulare proposte mirate ad incrementare la quantità e la qualità delle attività di ricerca nell'Ateneo, con particolare riferimento allo sviluppo di prodotti scientifici (pubblicazioni, brevetti, ecc.), alla partecipazione a progetti di ricerca, alla dimensione internazionale della ricerca;
- e) coadiuvare gli organi di governo nel monitoraggio delle attività di Ricerca dell'Ateneo;
- f) favorire la creazione di network di ricerca di Ateneo per aumentare la competitività dell'Ateneo;
- g) formulare proposte per l'erogazione di servizi per la Ricerca da parte dell'Ateneo, per lo sviluppo e la revisione del Portale della ricerca di Ateneo, per la promozione dell'immagine della SUN per l'aggiornamento dei Regolamenti che impattano sull'attività di ricerca

3. b- LE STRUTTURE DI SERVIZIO A SUPPORTO DELLA RICERCA

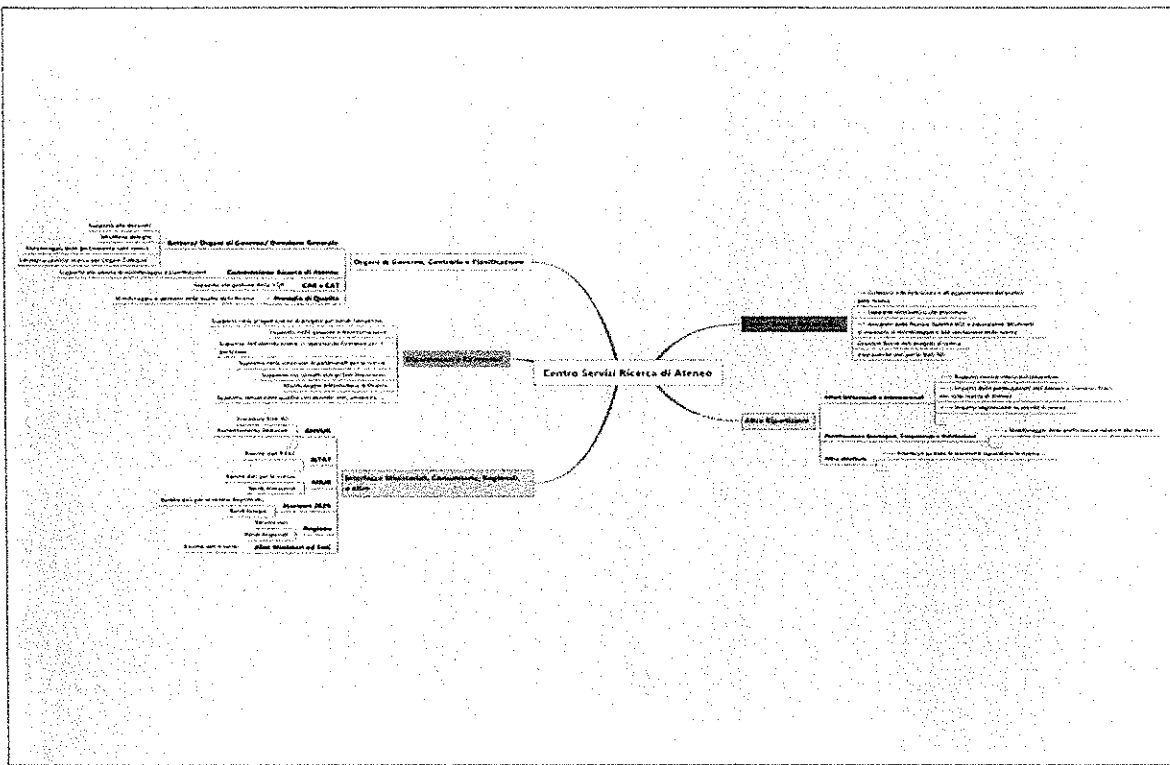
A far data dal 07 settembre 2015 è stato istituito con D.R. con D.R. 686 del 30 Luglio 2015, il **Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca (CSAR)**, preposto al potenziamento e al miglioramento delle procedure e dei servizi relativi alla formazione alla ricerca e alla ricerca di Ateneo, nazionale e internazionale nell'ottica di una valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo. A tal fine al Centro sono attribuite le seguenti funzioni:

Supporto alle attività istituzionali di ricerca svolte nell'Ateneo e nei Dipartimenti;
 Riferimento amministrativo dei progetti di ricerca trasversali a più Dipartimenti;
 Supporto agli organi di governo, controllo e pianificazione per materie di competenza;
 Collaborazione e interazione con il Centro Reti Servizi e Sistemi Informatici (CRESSI) per la gestione del portale della ricerca;
 Collaborazione con il Centro Servizi per la Comunicazione (CSC) per la valorizzazione delle iniziative di ricerca e formazione della ricerca.

Il Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca (CSAR) è composto da:

- **Responsabile** per le attività tecnico-amministrative;
- **Commissione Tecnica** costituita da almeno quattro componenti tra docenti e personale tecnico-amministrativo muniti di competenze professionali coerenti con il Centro nominata con Decreto del Rettore di intesa con il Direttore Generale ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Generale di Ateneo;
- **n. 3 Uffici** che raggruppano le differenti tipologie di attività, procedure e competenze; in particolare si evidenzia che a far data dal 19/10/2018 con D.D.G n. 954 di pari data è stato istituito ed attivato un terzo ufficio denominato "Ufficio Sistemi informativi ed informatici per la qualità della Ricerca" al fine di raggruppare in un'unica struttura le attività tecnico/informatiche, strumentali e funzionali all'erogazione dei servizi resi dal Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca. Gli uffici che afferiscono al citato centro sono:
 - **Ufficio per la Formazione alla Ricerca (UFR)** che raggruppa tutte le attività, i servizi e le procedure inerenti l'accreditamento e l'attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca e le Scuole di dottorato, i vari convenzionamenti, le procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi, la gestione delle carriere dei dottorandi, le procedure selettive per il conferimento degli Assegni di ricerca, la gestione dei fascicoli personali degli assegnisti, il supporto alla presentazione di progetti di finanziamento relativi a dette figure di formandi nonché il supporto alla gestione amministrativa dei progetti finanziati;
 - **Ufficio per la Ricerca di Ateneo, Nazionale e Internazionale (URANI)** che raggruppa le attività e le procedure e i servizi sui progetti di finanziamento a supporto dei ricercatori e delle strutture dipartimentali, supportando le strutture dipartimentali e il personale ricercatore nell'identificazione di opportunità di ricerca e nei contatti con gli enti finanziatori (Comunità Europea, MIUR, Regione, ecc.); supporta le Commissioni di Ateneo che operano sui temi della ricerca, effettua monitoraggi sulle attività di ricerca e sulle infrastrutture di ricerca, nonché i Dipartimenti nella compilazione delle schede SUA-RD, nonché il Direttore Generale nel coordinamento degli uffici amministrativi coinvolti.
 - **Ufficio Sistemi informativi ed informatici per la qualità della Ricerca (USIR)** che raggruppa le attività e le procedure per la gestione del Catalogo dei prodotti della ricerca di Ateneo (IRIS), supporta l'accreditamento e la gestione dei corsi di Dottorato (MIUR/Cineca), supporta la gestione delle carriere dei dottorandi (ESSE3/CINECA), cura la gestione dell'Anagrafe Nazionale Studenti/Post Laurea (ANS/PL), provvede alla raccolta ed analisi dei dati a supporto della qualità e valutazione della ricerca (SUA-RD, VQR, SCIVAL, CRUI/UNIBAS) e svolge attività di diffusione ed informazione.

Il ruolo centrale del CSAR nel supporto al sistema Ricerca di Ateneo si evince altresì dal diagramma seguente.



4. I RISULTATI DELLA RICERCA

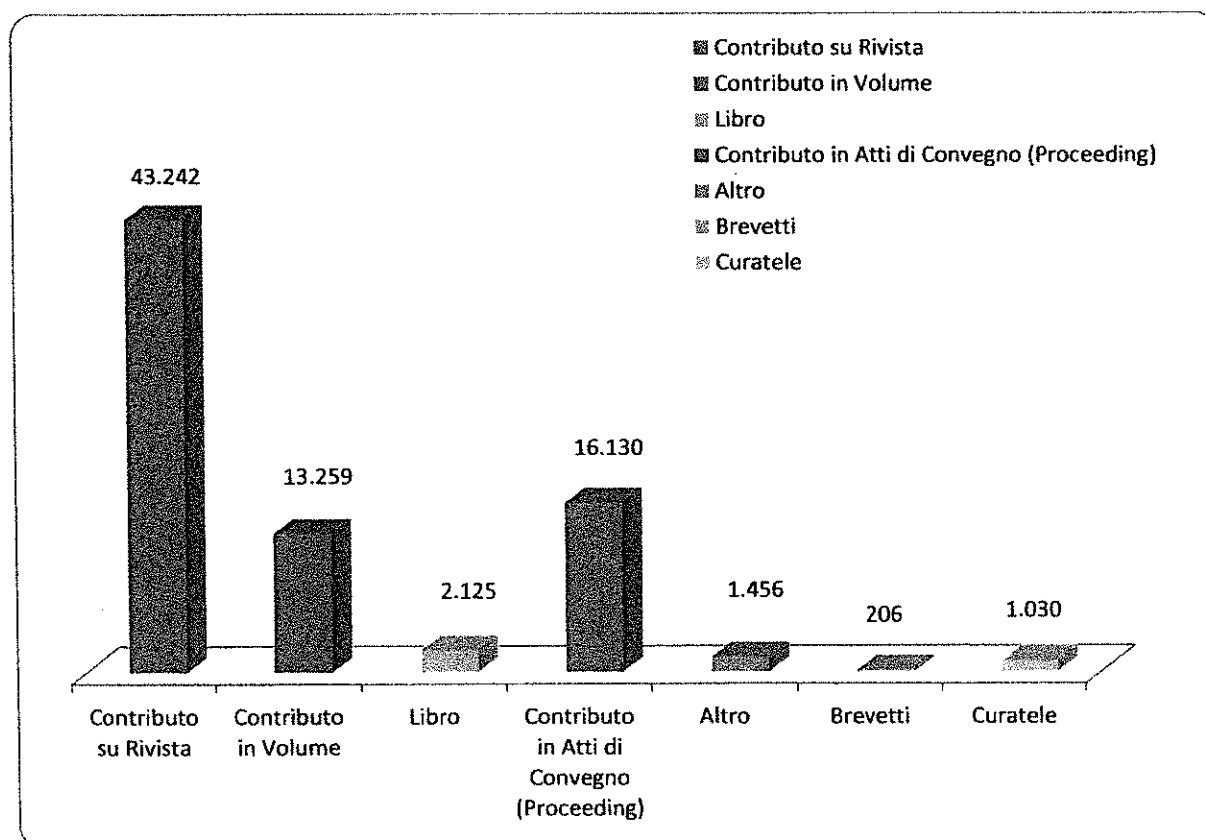
4.a-I PRODOTTI

Il modulo Reportistica del Catalogo della Ricerca - IRIS consente di effettuare analisi ed estrazioni dati su tutte le entità della ricerca. Opportunamente organizzati e connessi, i dati diventano informazione e sono collegati dinamicamente fra loro, ma anche agli autori, ai responsabili, ai partecipanti e alle rispettive strutture e aree di afferenza, con la possibilità di introdurre classificazioni standard e custom. I report e le statistiche prodotte dal sistema sono arricchiti da indicatori bibliometrici quali fattori d'impatto e citazioni, indicatori di prestazione, nonché criteri e parametri personalizzati per la misurazione e la valutazione delle attività.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi estratti da IRIS, che consentono una rapida ma efficace valutazione del potenziale di ricerca di Ateneo.

Nel grafico seguente è riportato il totale dei prodotti presenti in IRIS suddivisi per macro-tipologia, per un totale di circa 78000 elementi al lordo di eventuali duplicati in corso di eliminazione da parte dei Dipartimenti.

Macro Tipologie prodotti (fonte: IRIS)



A seguire una tabella di sintesi recante le pubblicazioni dipartimentali relative all'anno 2018.

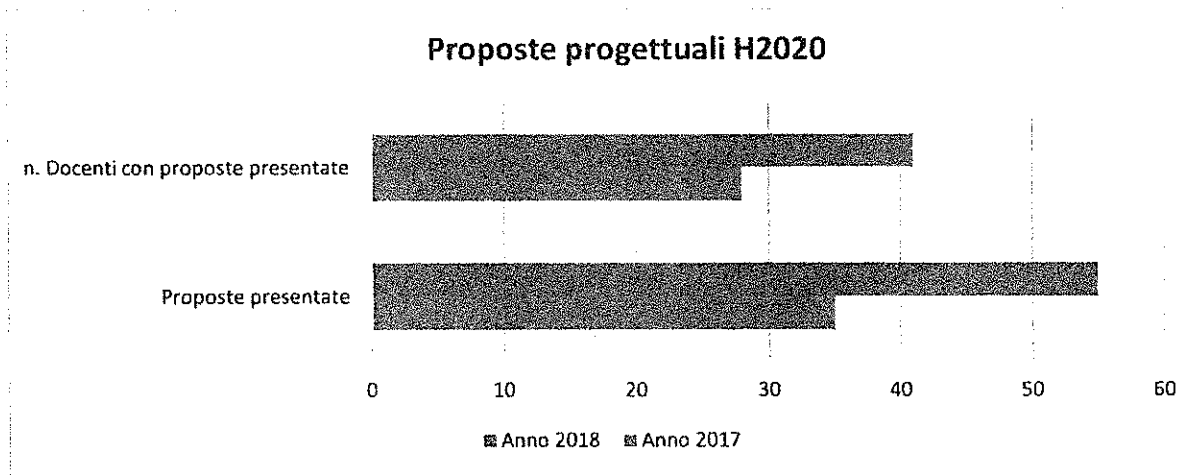
Publicazioni dipartimentali relative all'anno 2018 rilevate al 31/12/2018 (fonte: IRIS)

Dipartimento	totale pubblicazioni	conteggio personale (docente e ricercatore)
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	4439	47
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	3038	37
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	7953	71
Dipartimento di Economia	2721	63
Dipartimento di Giurisprudenza	3652	73
Dipartimento di Ingegneria	10136	102
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBEC)	3198	46
Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF)	2034	44
Dipartimento di Medicina Sperimentale	4536	60
Dipartimento di Medicina di Precisione	6970	72
Dipartimento di Psicologia	2901	41
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	5951	42
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	4976	46
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)	6648	58
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	2419	65
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF)	4277	64

4.b - I FINANZIAMENTI

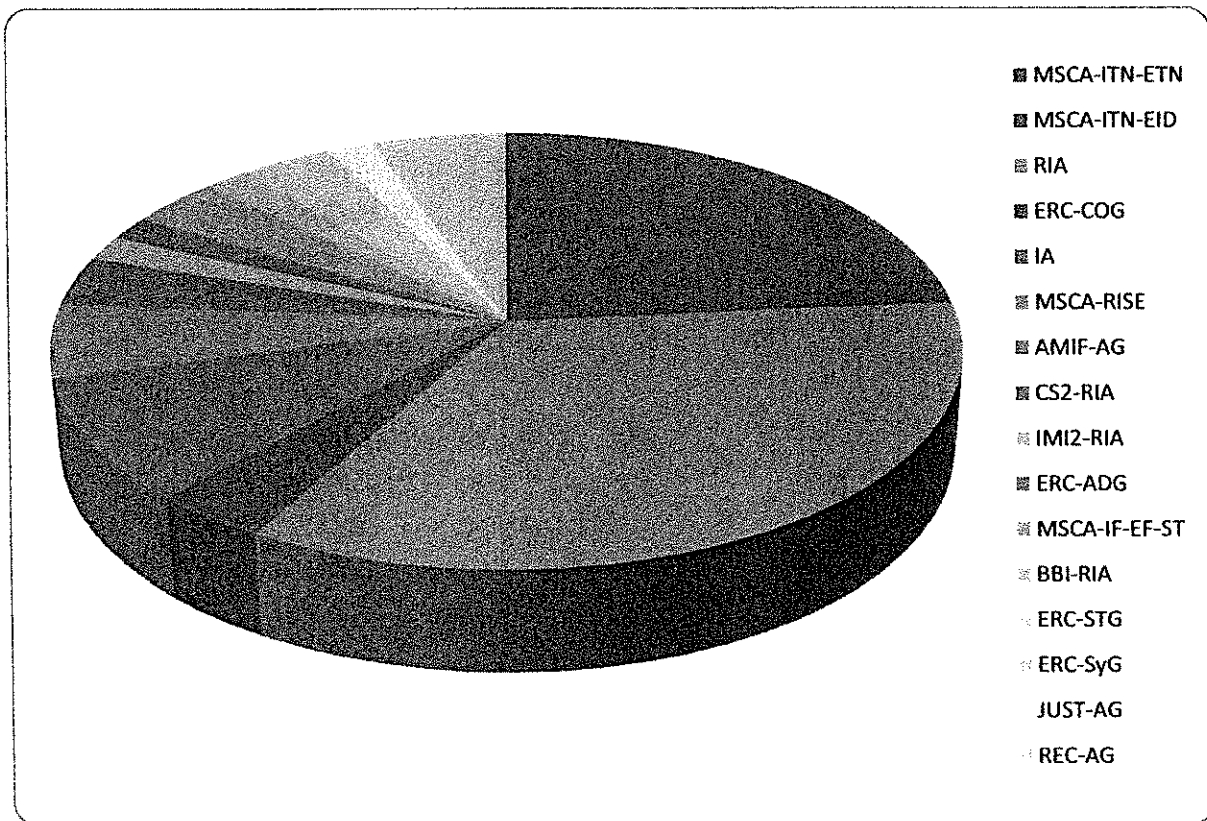
• Finanziamenti europei

I risultati delle azioni di supporto e implementazione della capacità di fare ricerca delle strutture dell'Ateneo si sono concretizzati nella crescente partecipazione dei singoli docenti ai bandi nazionali ed internazionali; in particolare nel corso del 2018 sono state presentate **55 proposte progettuali in ambito H2020** da parte di **41 docenti dell'Ateneo**. Di seguito un grafico recante il raffronto dei dati 2018 con i dati 2017.



Le proposte presentate sono suddivise nel grafico seguente per schema di finanziamento:

Progetti presentati nell'ambito del Programma HORIZON 2020



La tabella seguente riporta invece il numero dei progetti finanziati nell'ambito di FP7 e HORIZON 2020, che risultano attivi nel 2018:

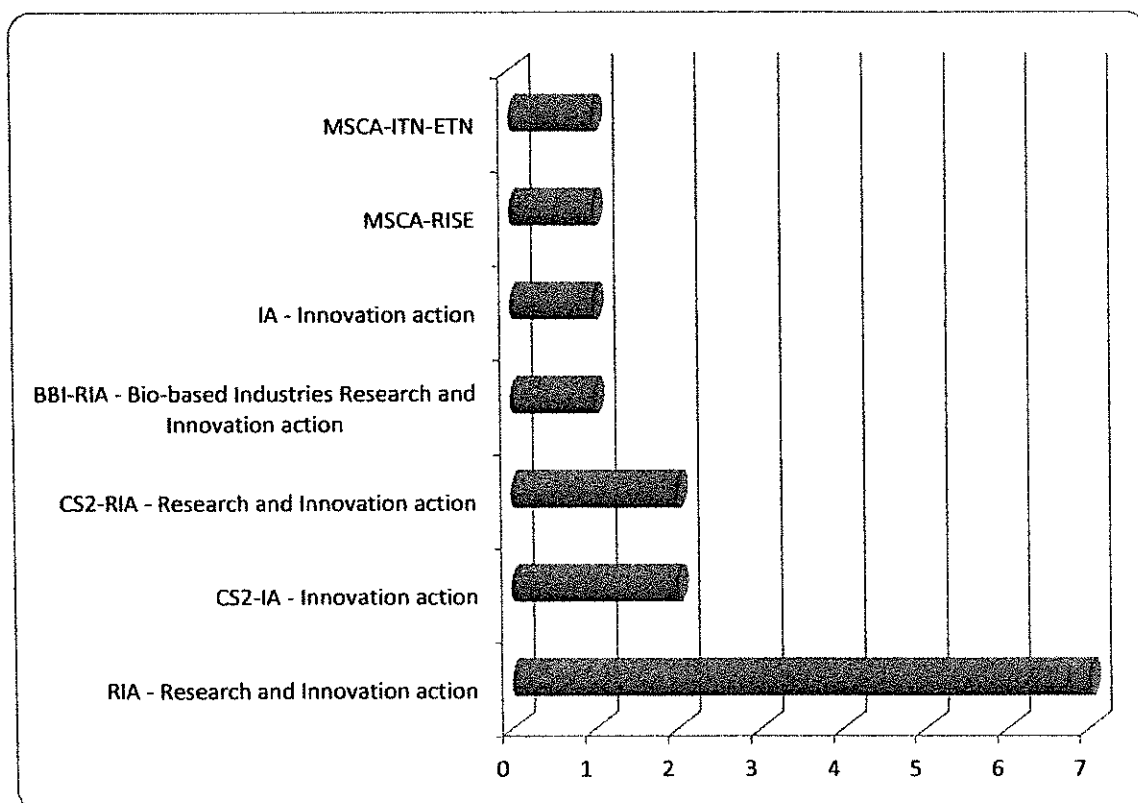
Elenco Progetti Europei attivi nel 2018

Funding Scheme	Acronimo Progetto	Titolo	Tipologia	Nazione
RIA - Research and Innovation action	MoTriColor	<u>MoTriColor: Molecularly guided trials with specific treatment strategies in patients with advanced newly molecular defined subtypes of colorectal cancer (MoTriColor)</u>	Unità locale	SPAIN
RIA - Research and Innovation action	InnoSMART	<u>InnoSMART: An Innovative Method for improving the Structural integrity using SMA Revolutionary Technology</u>	Unità locale	UNITED KINGDOM
RIA - Research and Innovation action	HELENIC-REF	<u>HELENIC-REF: Hybrid Electric Energy Integrated Cluster concerning Renewable Fuels</u>	Unità locale	GREECE
RIA - Research and Innovation action	EoCoE	<u>EoCoE: Energy oriented Centre of Excellence for computer applications</u>	Linked Third Parties	FRANCE
CS2-IA - Innovation action	BRIDAS	<u>BRIDAS: Brillouin Distributed sensor for Aeronautical Structures</u>	Coordinatore	ITALY
CS2-RIA - Research and Innovation action	ASPIRE	<u>ASPIRE: Advanced Smart-grid Power distribution system</u>	Unità locale	ITALY
RIA - Research and Innovation action	REFILLS	<u>REFILLS: Robotics Enabling Fully-Integrated Logistics Lines for Supermarkets</u>	Unità locale	ITALY
BBI-RIA - Bio-based Industries Research and innovation action	VALUEMAG	<u>VALUEMAG: Valuable Products from Algae Using New Magnetic Cultivation https://cordis.europa.eu/project/rcn/209762_en.html and Extraction Techniques</u>	Unità locale	GREECE
CS2-RIA - Research and Innovation action	ESTEEM	<u>ESTEEM: Advanced Energy Storage and Regeneration System for Enhanced Energy Management</u>	Unità locale	UNITED KINGDOM
RIA - Research and Innovation action	EMPATHIC	<u>EMPATHIC: Empathic, Expressive, Advanced Virtual Coach to Improve Independent Healthy-Life-Years of the Elderly</u>	Unità locale	SPAIN
IA - Innovation action	OSMOSE	<u>Optimal System-Mix Of flexibility Solutions for European electricity</u>	Unità locale	FRANCE

Funding Scheme	Acronimo Progetto	Titolo	Tipologia	Nazione
MSCA-RISE	DoCMA	<u>Disorders of Consciousness (DoC): enhancing the transfer of knowledge and professional skills on evidence-based interventions and validated technology for a better management of patients</u>	Unità locale	SPAIN
RIA - Research and Innovation action	Solve-RD	<u>Solving the unsolved Rare Diseases</u>	Unità locale	GERMANY
MSCA-ITN-ETN	ENIGMA	<u>Supervisor Control for ENhanced electrical enerGy MAnagement</u>	Unità locale	IRELAND
CS2-IA - Innovation action	LABOR	<u>Lean robotized Assembly and cOntrol of composite aeRostructures</u>	Unità locale	ITALY

Nel grafico seguente sono riportati i Progetti finanziati, indicati nella precedente tabella, suddivisi per schema di finanziamento:

Progetti attivi nel 2018 per schema di finanziamento

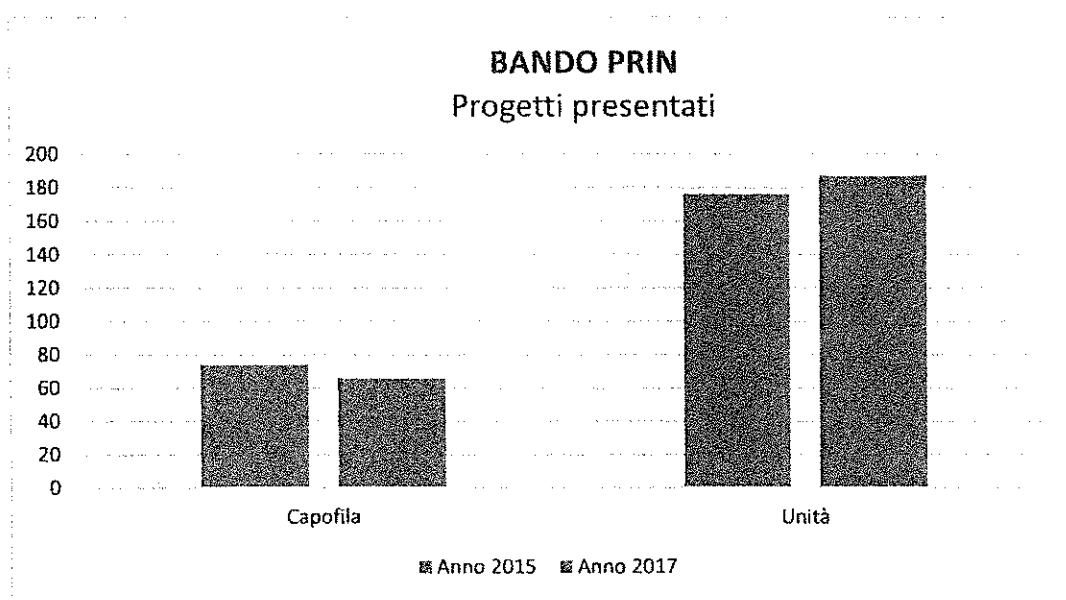


Alle suddette attività si aggiungono poi ulteriori partecipazioni in qualità di Terza Parte a numerosi Progetti Europei.

L'Ateneo, avvalendosi di comitati tecnico-scientifici, spesso coordinati dal Delegato del Rettore alla Ricerca con il supporto della struttura amministrativa di riferimento: Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca, ha attuato un coordinamento centrale per la partecipazione ai più importanti bandi di finanziamento per la ricerca sia nazionali che regionali.

• *Finanziamenti nazionali*

Nel 2015 l'Ateneo ha presentato in risposta al Bando PRIN 2015 n. 250 proposte progettuali di cui 74 come capofila. Di queste risultano finanziati n. 27 progetti. Nel 2018 si è conclusa la fase di presentazione di progetti per il Bando PRIN 2017. Sono stati presentati n. 253 progetti, tra questi l'Ateneo figura come capofila in n. 66.



Il MIUR ha inoltre approvato e finanziato n. 5 progetti a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 per un contributo complessivo finanziato a favore dell'Ateneo pari a 1.659.298,00 Euro. L'obiettivo è creare e stimolare un ecosistema favorevole allo sviluppo di progetti rilevanti, attraverso forme di partenariato pubblico-privato che integrino, colleghino e valorizzino le conoscenze in materia di ricerca e innovazione. Risultano finanziati nell'anno 2018 i seguenti progetti:

ACRONIMO	Dipartimento	AREA DI SPECIALIZZAZIONE
"ARIA"	Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione	MOBILITÀ SOSTENIBILE
"LEONARDO 4.0"	Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione	FABBRICA INTELLIGENTE
"PLACE"	Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente	BLUE GROWTH
"IDF - SHARID"	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento	SALUTE
"VapeTan"	Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente	DESIGN, CREATIVITÀ E MADE IN ITALY

Da evidenziare la forte partecipazione dell'Ateneo al Piano Operativo Nazionale (PON) e ai bandi della Regione Campania POR/FSE 2014-2020 che ha prodotto, per il solo 2018, entrate di cassa pari a 2.706.795,43 M€, relativi a 12 progetti PON, e 4.484.020,88 M€, relativi a 21 progetti POR/FSE 2014-2020.

Nell'ambito del Bando PON AIM - Attrazione e Mobilità internazionale di cui all'Avviso D.D. del MIUR n. 407/2018, destinato al finanziamento di piani operativi volti a sostenere la contrattualizzazione a tempo determinato di giovani ricercatori in possesso del titolo di dottore di ricerca ed emanato in attuazione dell'Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020, sono stati finanziati con D.D. n. 3407 del 21.12.2018 n. 21 attività di ricerca sui progetti presentati dall'Ateneo per un totale di n. 32 posizioni finanziate (n. 25 posizioni sulla linea 1-Mobilità dei Ricercatori e n. 7 posizioni sulla linea 2- Attrazione dei Ricercatori) e per un contributo complessivo finanziato pari a Euro 5.902.148,59.

Ulteriori n. 9 posizioni potranno essere finanziate a valere sulle risorse che saranno rese effettivamente disponibili dall'analoga misura del Programma Operativo Complementare.

Ulteriori finanziamenti sono stati garantiti nell'ambito del del PON-Ricerca e Innovazione 2014/20 sul quale sono stati finanziate n. 12 borse di dottorato di ricerca e per il XXXIV ciclo (cfr paragrafo Dottorati di Ricerca).

- *Finanziamenti regionali*

Nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014/2020, la Regione Campania ha ammesso nel corso dell'anno 2018 a finanziamento ulteriori n. 9 progetti a valere sull'ASSE IV "Capacità istituzionale e amministrativa" nell'ambito delle risorse programmate dal DGR n.743 del 20/12/2016 sugli obiettivi specifici 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" e 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni". L'obiettivo condiviso dei progetti finanziati è quello di incrementare l'attività di ricerca e studi svolta dalle Università Campane a supporto delle politiche strategiche regionali e locali, nonché quello di individuare progetti innovativi e scientifici per il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche campane.

A favore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", i predetti progetti prevedono un finanziamento totale di euro 785.803,85 per l'assegnazione, tra l'altro, di n. 26 borse di ricerca e n. 5 assegni di ricerca.

Il POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ha inoltre finanziato n. 15 borse totali sul dottorato di Ricerca per il XXXIV ciclo (cfr paragrafo Dottorati di Ricerca).

4.c - INCENTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nell'assegnazione di fondi per attività di internazionalizzazione, per i quali, si ricorda, gli Atenei utilizzano anche finanziamenti MIUR, MAE e UE oltre che fondi propri, ha prediletto tre azioni:

- a) visite di professori stranieri di chiara fama;
- b) scambi culturali e di cooperazione internazionale interuniversitaria
- c) partecipazione a programmi di ricerca e/o cooperazione

Nell'anno 2018 sono stati assegnati in prima istanza € 262.500,00 circa oltre oneri, per n. 25 incarichi di **Visiting Professors** a Ricercatori e Docenti strutturati presso Università ed Enti di ricerca esteri. In considerazione dell'alto numero di domande pervenute, l'Ateneo ha, nel corso dell'anno, deciso un ampliamento delle borse a n. 29 **mobilità**, con un aumento di n. 4 mobilità ed un ulteriore finanziamento di € 42.000,00 oltre oneri. Per ogni mobilità è stato trasferito al Dipartimento sede dell'attività di ricerca/docenza l'ammontare di € 10.500,00 più oneri,

destinato al compenso per il docente ospite (9.000,00 €) ed alla copertura dei costi relativi alla mobilità (1.500 € Travel grant).

In un'ottica di potenziamento dei programmi di Internazionalizzazione, nonché di ampliamento della dimensione internazionale della ricerca e della formazione, anche nell'anno 2018, inoltre, è stato emanato il Bando di Mobilità Docenti verso Università ed Istituti di Ricerca Extra UE, finalizzato all'avvio di relazioni internazionali. Un importo totale di € 200.000,00 è stato dunque destinato al finanziamento di **n. 40 contributi di mobilità ed attività di cooperazione**, volti all'avvio di relazioni internazionali con **Università ed Istituti di Ricerca Extra UE**, alla stipula di accordi attuativi, alla realizzazione di pubblicazioni e progetti di ricerca, nonché all'acquisizione di finanziamenti. Beneficiari della suindicata iniziativa sono stati docenti e ricercatori dell'Ateneo e a ciascun assegnatario è stato attribuito, a titolo di finanziamento della mobilità, un contributo massimo annuo di € 5.000,00. Sono stati privilegiati coloro che si sono candidati per la prima volta ed in caso di parità è stata data precedenza al candidato con minore anzianità accademica e/o con un ruolo accademico inferiore.

Degno di nota è anche il servizio di **"Welcome Desk"** attivato dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nell'anno 2018, grazie alla convenzione stipulata con l'International Welcome Desk (ISU), al fine di garantire un aiuto concreto e immediato alle diverse tipologie di utenza internazionale dell'Ateneo: docenti e studenti stranieri afferenti ai diversi programmi quali l'Erasmus e il Programma Marco Polo, i Visiting Professors, i dottorandi e gli assegnisti di ricerca stranieri, gli studenti iscritti alla laurea magistrali in lingua inglese o ai corsi di laurea con rilascio del doppio titolo. Nel dettaglio i servizi garantiti risultano essere i seguenti:

- Attività di supporto ed informazioni rispetto alle sedi dislocate sul territorio;
- Supporto Alloggiativo;
- Attività di Reception;
- Assistenza legale in ambito alloggiativo e del diritto all'immigrazione;
- Assistenza all'ottenimento del visto per studio (attività disponibile anche per gli studenti outgoing);
- Assistenza al rilascio del Permesso di Soggiorno;
- Iscrizione al servizio sanitario nazionale;
- Attività di Orientamento;
- Assistenza completa per gli adempimenti burocratici.

Ancora, nell'anno 2018, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha ulteriormente incentivato la **mobilità studentesca in uscita per "doppio titolo"**, incrementando le borse di studio, rispetto all'anno di avvio, ovvero il 2016, da 10 a 60, facendo registrare, dunque, un incremento esponenziale.

Si è poi provveduto, avvalendosi anche della cooperazione dei Dipartimenti interessati, all'incentivazione degli Accordi Quadro di Cooperazione Internazionale con Paesi Europei ed Extra Europei, nell'ottica di un ulteriore incremento degli scambi di mobilità tra Docenti, Ricercatori e Studenti, previa stipula dei rispettivi accordi attuativi. **Tra i partner Extraeuropei la Cina ha occupato un posto di rilievo** nella politica di internazionalizzazione della Vanvitelli e proprio per questo nel 2018 sono state effettuate diverse missioni che hanno permesso di stipulare accordi con diverse Università cinesi. Con alcune fra queste sono state avviate delle collaborazioni sia per quanto concerne la didattica (titoli doppi, mobilità studenti e docenti) sia per la cooperazione su progetti di ricerca in comune. Un particolare interesse è stato rivolto al campo della moda e del design, stabilendo una proficua collaborazione con l'Università Artistica di Shandong (Jinan); docenti della Vanvitelli sono stati invitati, come visiting professors, a svolgere corsi (design, fashion) agli studenti cinesi mentre questi avranno la possibilità di svolgere un semestre di studio presso la Vanvitelli.

Infine, nel marzo 2018, nell'ambito del Programma bilaterale Italia/Germania, denominato MIUR-DAAD Joint Mobility Program – 2^a edizione, che finanzia spese di viaggio e di soggiorno per il personale accademico e i giovani ricercatori impegnati in progetti di ricerca congiunti tra Italia e Germania, è stato approvato il relativo Progetto.

4.d - RAPPORTI CON APPARATO PRODUTTIVO E TERRITORIO

• Le convenzioni

Diversi gli accordi - realizzati prevalentemente con il supporto amministrativo dell'Ufficio Affari Generali - tesi a favorire l'interazione con il territorio. In particolare, se ne riportano alcuni:

01	Convenzione tra l'Ateneo e Unione Industriali di Napoli	<i>per attività di collaborazione al fine di azioni comuni di confronto per la ricerca tra università ed imprese a livello territoriale e nazionale</i>
02	Convenzione quadro tra la STMicroelectronics Srl, la Micron Semiconductor Italia S.r.l., Confindustria Campania e le Università Campane	<i>per la collaborazione nell'ambito delle aree di specializzazione denominate nel loro insieme "Neapolis Innovation" nelle seguenti Aree di Attività: 1) formazione superiore; 2) collaborazione scientifica; 3) ricerca, consulenza e/o formazione su commessa</i>
03	Convenzione quadro tra l'Ateneo e il Consorzio di Ricerca, Innovazione e Sviluppo tra Aziende della Provincia di Caserta (TecnoCaserta)	<i>per istituire un rapporto di collaborazione nel settore della ricerca applicata e della ingegnerizzazione di prodotti e servizi da realizzare sia in ambito industriale che di enti pubblici, con particolare riferimento allo studio e realizzazione di nuovi prodotti e processi industriali e gestionali</i>
04	Accordo quadro di collaborazione tra il Consorzio del Polo Energetico Territoriale (PTE) e l'Ateneo	<i>per sviluppare un rapporto di collaborazione continuativo sui temi della ricerca applicata, della formazione professionale e dei tirocini formativi professionali e di orientamento allo scopo di favorire i rapporti tra le piccole e medie imprese e gli enti di ricerca e di formazione</i>
05	Convenzione quadro sulla cooperazione scientifica, tecnologica e didattica tra l'Ateneo e la Società CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A.	<i>allo scopo di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso il CIRA per lo svolgimento di attività di ricerca, consulenza tecnico-scientifica e di formazione</i>
06	Protocollo di Intesa tra l'Ateneo e Confindustria Caserta	<i>finalizzata, tra l'altro, a promuovere ambiti di collaborazione nei settori della ricerca applicata, trasferimento e sviluppo dell'innovazione organizzativa e/o tecnologica, nonché nella consulenza a favore delle Imprese associate</i>
07	Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Ateneo	<i>finalizzata a promuovere una collaborazione su programmi comuni di ricerca, con particolare riferimento allo scambio delle conoscenze sviluppate con le proprie ricerche e di reciproca assistenza nell'attività formativa del proprio personale e dei propri allievi</i>

08	Accordo di collaborazione scientifica con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno	<i>per promuovere attività di collaborazione allo scopo di integrare ed utilizzare il sistema delle conoscenze disponibili nello sviluppo di percorsi e progetti di comune interesse, in particolare nell'ambito dei percorsi di programmazione e pianificazione riferiti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale</i>
09	Accordo quadro col Consorzio di Ricerca per l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo	<i>per porre in essere, fino al 31. 10. 2020, attività di collaborazione scientifica per l'esecuzione di progetti di ricerca affidati al CREATE in ambito Horizon 2020 prevalentemente nel settore della Fusione Termonucleare Controllata (FTC)</i>
10	Protocollo per la disciplina dei rapporti tra le Università Campane e la società RIMIC	<i>per disciplinare l'erogazione di servizi ad alto contenuto innovativo a PP.AA., imprese, cittadini del territorio regionale attraverso la "Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana RIMIC" e per l'integrazione funzionale tra la Rete Interuniversitaria RIMIC e la Banda Ultra Larga per lo sviluppo di servizi in logica di interoperabilità tra le PP.AA. regionali</i>
11	Protocollo d'intesa "Una Partnership per la crescita della Campania"	<i>per porre in essere una serie di attività volte, tra l'altro, a supportare le aziende dell'area del Mezzogiorno d'Italia per la realizzazione di investimenti e per lo sviluppo e l'internazionalizzazione del relativo sistema produttivo, favorendo in tal modo la realizzazione di nuovi progetti imprenditoriali sul territorio, anche al fine di contrastare la così detta "fuga di cervelli"</i>
12	Accordo Quadro con la Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l. (SSIP)	<i>per collaborare all'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di formazione, di studio e di ricerca ed altre iniziative comuni nell'ambito della filiera conciaria</i>
13	Protocollo di intesa di cooperazione tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Provincia di Caserta	<i>per promuovere ed attivare azioni congiunte, destinate a contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni nei settori di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio</i>

• Il Job Placement

Il Job Placement è un servizio di orientamento universitario il cui obiettivo fondamentale è supportare i propri studenti, laureandi, laureati per orientarli nelle scelte di carriera, nonché agevolarne l'inserimento nel mercato del lavoro. A tale scopo ha reso attivo l'orientamento specialistico finalizzato ad offrire un supporto utile ai giovani laureati aiutandoli a definire più chiaramente il proprio progetto professionale e/o acquisire gli strumenti più efficaci per affrontare la ricerca di opportunità lavorative oltre che di avviare un processo di analisi dell'offerta di lavoro, anche attraverso l'utilizzo di siti web dedicati.

Inoltre, offre, alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Il servizio affianca e collabora anche con le singole attività di placement organizzate dai Dipartimenti in autonomia.

Schematicamente i servizi offerti:

**Offre agli studenti ed ai laureati
informazioni**

Sulle prospettive occupazionali
Sui profili acquisibili
Sui servizi disponibili
Sugli sbocchi professionali
Sulle occasioni di formazione continua e
di lavoro

**Offre ad Enti, imprese e datori di
lavoro la possibilità di**

Pubblicare offerte di lavoro o tirocinio
Consultare i cv in database
Incontrare studenti, laureandi, laureati
dell'Ateneo
Generare un incrocio domanda/offerta
quanto più rispondente alle proprie
richieste

*Fornisce strumenti e servizi in grado di favorire la crescita
culturale ed economica soprattutto del territorio in cui
opera l'Università.*

Attività ed eventi di JOB PLACEMENT 2018

ATTIVITA'	EVENTI	DESCRIZIONE
Recruiting Day	Boeing: 11.06.2018 – Dipartimento di Ingegneria Rolls Royce: 23.10.2018 - Aula Magna POLISCIBA Kineton: 21.11.2018 - Aula Magna POLISCIBA Confcommercio per tirocini presso Federazione Autotrasportatori Italiani: 3.12.2018 – Aula Magna Economia Leroy Marlin: 13.12.2018 - Aula del Consiglio Polisciba	Sono stati coinvolti circa 400 studenti e sostenuti 100 colloqui one to one con il 10% di studenti selezionati
Azioni formative per studenti e laureandi	Coaching Tour Emblema - 12-21 novembre	Iniziativa di orientamento al lavoro rivolta a studenti e neolaureati dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il Tour ha previsto 5 tappe, una per sede dell'Ateneo, in cui sono stati affrontati i seguenti temi: L' obiettivo professionale; I social network nel processo di selezione; Il self branding; La redazione del CV; Il colloquio di selezione. Sono stati coinvolti 800 studenti
	New Pro Professionisti si diventa	L'azione formativa più importante del 2018 è stata la realizzazione del progetto New pro, finanziato al nostro Ateneo dalla Regione Campania (200.000 euro). Tale progetto ha visto la realizzazione di percorsi formativi tesi ad accrescere le competenze degli studenti, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro soprattutto delle professioni. Tali percorsi formativi hanno visto alternarsi attività di orientamento e attività di tirocinio.
Attività di comunicazione esterna		45 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea; 221 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro; 45 convenzioni attivate di cui 35 con tirocini post lauream; 50 richieste di pubblicazioni offerte sul sito di Ateneo
Partecipazione a Borse nazionali ed internazionali.	Borsa internazionale del Placement 7.11.2018, Napoli Stazione Marittima	L'iniziativa (12 esima edizione) è nata per favorire la collaborazione tra enti di alta formazione e imprese. Sono state incontrate 18 aziende (appuntamenti one to one da 25 minuti) che hanno mostrato interesse a collaborare con il nostro Ateneo sia attraverso la stipula di convenzioni per tirocini sia, e soprattutto, attraverso azioni di recruiting da svolgersi presso i Dipartimenti di interesse. La Borsa del Placement ha organizzato anche un evento di recruiting :100 candidati Top, selezionati su tutto il territorio italiano in collaborazione con gli uffici placement universitari, hanno incontrato HR Manager e selezionatori per dare vita ad un intenso programma di colloqui one to one.

5. L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato (MISE) sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2018 ha pubblicato il "bando per il rifinanziamento di progetti già agevolati ed il finanziamento di nuovi progetti di potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese", con scadenza fissata al 22 giugno 2018.

L'Ateneo ha partecipato al Bando di cui sopra ed è stato ammesso al finanziamento con il progetto denominato "VIRTU' - Valorization of Innovations, Research results and Technology Transfer of University"; pertanto, ad oggi l'Università è in possesso della figura del Knowledge Transfer Manager (KTM) atto a svolgere azioni correlate alla tutela della proprietà intellettuale.

L'Ateneo è, inoltre, sempre più impegnato a svolgere un ruolo di promozione e di partecipazione attiva per lo sviluppo del territorio ed in particolare si propone come partner istituzionale privilegiato per la collaborazione con le imprese produttive aderenti a Confindustria Caserta, cercando di potenziare e moltiplicare le opportunità di collaborazione.

A tal proposito si è provveduto a costituire una Scarl, tenendo conto delle disposizioni di cui al DLgs 175/2016 (legge Madia) "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal D.Lgs 100 del 16 giugno 2017, con le società Bioteknet SCpA e BIOGEM, partecipando all'Avviso pubblico: "manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020 che ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" e successivamente, con Decreto Dirigenziale n.355 del 05/06/2017.

Codice fiscale	Rag. sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica	Lista codici ATECO	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di part. Indiretta
09082451213	ICURE	Napoli	scarl	721100	94,00 (€ 357.200,00)	n.d.

Sono state costituite molte Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), a valle di progetti a cui l'Ateneo ha partecipato di seguito descritte:

PARTNER	DESCRIZIONE
Ats BALEENA tra la l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il Barattolificio BRAM srl (capofila e soggetto gestore), Engreenup srl e ETC srl;	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018, relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1 "Incremento dell'attività delle imprese", hanno ideato un programma di ricerca volto al sostegno alle imprese nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3
Ats BIOVALUE tra la l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Smart Power System scarl (capofila e soggetto gestore), il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerche sulla Combustione del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti, l'Università degli Studi di Napoli	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto della Direzione Generale della Regione Campania n. 350/2017 del 25/05/2017 (in B.U.R.C. n. 47 del 12/06/2017), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.2, hanno ideato, nell'ambito dell'accordo di programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", un programma di ricerca industriale denominato "BIOVALUE

<p>“Federico II” – Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale – Dipartimento di Ingegneria Industriale e l’Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Ingegneria</p>	<p>– volto alla realizzazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo di sistemi ibridi di generazione e cogenerazione basati sullo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili”</p>
<p>Ats ELEMENTS tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la Techno Design srl (capofila), la Company Trafil Production srl e la Carrozzeria Nuova S. Leonardo srl</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca volto al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”</p>
<p>Ats HT tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e B&B srl (capofila e soggetto gestore) e Digital Business Innovation srl</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato “Head Tomography – New diagnostic microwave system for head diseases”, volto al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”</p>
<p>Ats MIB tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la Protom Group spa (capofila e soggetto gestore)</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato MIB – Modular Iron Bird” volto al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”</p>
<p>Ats MIT tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la B&B srl (capofila e soggetto gestore)</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato “MIT – Microwave Imaging (via) Themnography” volto al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”</p>
<p>Ats GEOGRID tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e vari Atenei</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal D.D. n. 713/Ric del 29.10.10 (in G.U. n. 261 dell’8.11.2010) del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR), con il quale è stato emanato, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività” 2007-2013 (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), hanno ideato un programma volto al sostegno dei Distretti tecnologici e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti</p>
<p>Ats IDEAL tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Epi-C srl (capofila e soggetto gestore), Biogem scari, Pentatechnology srl e Biopulse srl.</p>	<p>Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato “IDEAL – Identificazione e caratterizzazione di nuovi approcci terapeutici contro il cancro” al sostegno alle imprese campane</p>

	nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”
Ats ONCARE tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e la MATE Consulting srl (capofila e soggetto gestore)	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 354/2017 del 10/06/2017, relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, con il quale è stato emanato un Avviso Pubblico denominato “Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono”, hanno ideato un programma di ricerca denominato “OnCARE - Oncology Care Management”
Ats SENSOMICROCIRCOLAR tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e BIOGEM scari (capofila e soggetto gestore) e la USP-Union of Pharmaceutical Sciences SRL	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato “SENSOMICROCIRCOLAR Determinazione di una signature di miRNA circolanti con nanosensori innovativi per la diagnosi e prognosi dei tumori della laringe” al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”
Ats SIMS tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, il Consorzio SannioTech (capofila e soggetto gestore), Sannio Biotech srl, Dermofarma Italia srl, Villa Julie srl e Università degli Studi del Sannio	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 198/2018 del 21/05/2018 (in B.U.R.C. n. 36 del 21/05/2018), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.1, “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” hanno ideato un programma di ricerca denominato “SIMS - Sviluppo e Industrializzazione di integratori personalizzati per le Maculopatie Senili” al sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3”
Ats SORRISO tra la l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Sorriso scari (soggetto capofila), Elleva Pharma srl, La.Fa.Re. srl, Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore Srl, Kerr Italia Srl, Cosvitec Scarl, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Salerno, e l’Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche	Le parti in conformità a quanto disposto dal Decreto della Direzione Generale della Regione Campania n. 350/2017 del 25/05/2017 (in B.U.R.C. n. 47 del 12/06/2017), relativo al P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 Asse 1 – O.S. 1.2, con il quale è stato emanato, nell’ambito dell’accordo di programma “Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania”, un Avviso denominato “Realizzazione di Piattaforme Tecnologiche”, hanno ideato un programma di ricerca denominato “SORRISO - Sviluppo di nanotecnologie Orientate alla Rigenerazione e Ricostruzione tissutale, Implantologia e Sensoristica in Odontoiatria\oculistica”

La struttura di supporto tecnico-scientifico per il Trasferimento Tecnologico dell’Ateneo è *Start up Lab*.

Start up Lab aiuta a creare nuove imprese innovative ed a diffondere l’imprenditorialità e promuovere l’open innovation nelle grandi imprese e nei centri di ricerca. Offre un insieme di servizi di eccellenza diretti a supportare i neo-imprenditori alle prese con l’avvio e lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale innovativa e le grandi organizzazioni a stimolare l’imprenditorialità.

Facendo leva sul bagaglio di competenze e capacità in tema di creazione di impresa e imprenditorialità presenti nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Start up Lab supporta la comunità locale e nazionale per favorire i processi di start up aziendale e di imprenditorialità interna.

I servizi, in parte gratuiti ed in parte in convenzione, coprono tutte le aree di fabbisogno conoscitivo e relazionale degli startupper, dal first assessment dell'idea imprenditoriale al venture capital financing, dal supporto per lo sviluppo di spin-off accademici alla gestione della proprietà intellettuale. Analogamente, Start up Lab supporta le grandi imprese ed i centri di ricerca in tutte le fasi dello sviluppo dell'imprenditorialità, dal coinvolgimento del vertice aziendale allo stimolo delle start up innovative, dallo scouting delle tecnologie al tutoring e alla costituzione degli spin-off interni.

• *Brevetti*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si è dotata di un proprio Regolamento dei Brevetti (emanato con D.R. n.141/16) e della proprietà intellettuale, per meglio valorizzare il patrimonio conoscitivo e tecnologico sviluppato e per favorire le idee innovative attraverso il sostegno alla loro brevettazione. A tale scopo, come disciplinato all'art. 13 del suddetto regolamento, è stato istituito un apposito Fondo Brevetti di Ateneo.

I compiti di valutazione e di proposta necessari ai fini dell'attuazione del suindicato Regolamento sono demandati ad un'apposita Commissione Trasferimento Tecnologico nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere non vincolante del Senato Accademico.

Il Regolamento si applica:

- o alle invenzioni, ai modelli di utilità, a nuove varietà vegetali e a ogni altra innovazione suscettibile di formare oggetto di un brevetto industriale (o titolo assimilabile), realizzati a seguito di un'attività di ricerca scientifica svolta utilizzando strutture dell'Ateneo o mezzi finanziari imputabili al suo bilancio;
- o alle invenzioni di cui l'Università abbia acquisito la titolarità a seguito di cessione da parte di soggetti esterni all'Ateneo.

Con la modifica del Regolamento Brevetti, emanato con DR. n 141 del 18/03/2016, si è cercato di incentivare il personale docente dell'Ateneo a proporre domanda di deposito brevetti mediante il "Fondo brevetti" di Ateneo.

Coloro i quali possono attingere a tale fondo devono, ai sensi dell'art. 6 co. 1 punto 3, del Regolamento, cedere a titolo gratuito i diritti di titolarità sull'invenzione conseguita, a tal fine le spese per il primo deposito (nazionale) di brevetto graveranno su fondo brevetti di Ateneo, così come previsto dall'art 9 comma 3 del Regolamento.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", a seguito di una call, ha stretto collaborazione con uno studio legale che cura la parte relativa alla scrittura e al deposito materiale del brevetto; tale collaborazione, unitamente alla modifica del Regolamento, ha portato nel 2018 al deposito di n. 3 domande di brevetti nazionali con titolarità dell'Ateneo.

Nello specifico:

- 1) **DERIVATI ARILFENOLICI, LORO METODO DI PREPARAZIONE E LORO USI:** l'invenzione si riferisce a derivati arilfenolici, al loro metodo di preparazione, ai loro usi e alle loro formulazioni farmaceutiche. In particolare, 5 i composti dell'invenzione sono dotati di attività inibitoria della 5-lipossigenasi (5-LOX) e di una rilevante attività antitumorale;
- 2) **HARVESTER DI ENERGIA VIBRAZIONALE OTTIMIZZATO MEDIANTE LA TECNICA DI TUNING MECCANICO:** l'invenzione Harvester di energia vibrazionale risonante serve ad ottimizzare la conversione di energia cinetica 5 vibrazionale generata da una sorgente esterna in energia elettrica, l'harvester comprendente un alloggiamento di supporto in grado di vibrare in risposta alla sorgente esterna e un generatore magnetico-induttivo avente una frequenza di risonanza;
- 3) **Metodo DI SCREENING IN VITRO PER DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DEL CAVO ORALE E RELATIVO KIT, BASATO IN PARTICOLARE SU SAGGIO ELISA:** l'invenzione rientra nel campo della diagnosi precoce di tumori del

cavo orale. In particolare, l'invenzione si riferisce ad un metodo per la diagnosi e/o per la predizione del rischio di sviluppare tumori del cavo orale comprendente il rilevamento in estratti cellulari di determinati marcatori di tumori del cavo orale utilizzando saggi immunologici, ad esempio ELISA (saggio immunoassorbente legato ad un enzima). L'invenzione si riferisce anche al relativo kit per la diagnosi e/o per la predizione del rischio di sviluppare tumori del cavo orale.

Brevetti VANVITELLI 2018

N. domanda	Titolo	Stato domanda	Data rilascio	Titolarietà VANVITELLI	Contitolarietà VANVITELLI
IT 102018000003632 PCT/EP2019/056601	<i>"Harvester di energia vibrazionale ottimizzato mediante la tecnica di tuning meccanico".</i>	STATO da assegnare	Deposito 2018	SI	NO
IT 102018000003639	<i>"Derivati arilfenolici, loro metodo di preparazione e loro usi"</i>	STATO da assegnare	Deposito 2018	SI	NO
IT 102018000004137	<i>"Metodo di screening in vitro per diagnosi precoce dei tumori del cavo orale e relativo kit, basato in particolare su saggio Elisa"</i>	STATO da assegnare	Deposito 2018	SI	NO

L'elenco dei brevetti in cui l'Ateneo assume la contitolarietà è consultabile nella Relazione ricerca anno 2017

Registrazione alla piattaforma Knowledge Share

Si evidenzia che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per il tramite della Sezione Trasferimento Tecnologico, ha provveduto alla registrazione sul portale Knowledge Share ed ha iniziato l'implementazione dei propri brevetti (a partire dal 2016) sulla piattaforma predisponendo schede marketing *ad hoc* conformi ai requisiti richiesti.

Knowledge Share (KS) è un progetto congiunto del MISE Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), Netval e il Politecnico di Torino, che vuole rappresentare per le imprese italiane il punto d'incontro con la conoscenza sviluppata dalla ricerca universitaria e dei Centri di Ricerca, che può essere oggetto di applicazione concreta. È un portale nato per rendere disponibili in modo chiaro e comprensibile informazioni relative a brevetti e tecnologie che rappresentano l'eccellenza del know-how scientifico delle Università italiane e dei Centri di Ricerca, al fine di rendere fruibili le notizie riguardanti la Terza missione e mettere in contatto gruppi di ricerca ed imprese al fine di valorizzarne i risultati.

Attualmente in piattaforma è stato caricato il brevetto con titolarità di Ateneo n. 0001422644 *"Sensore ottico per la rilevazione della concentrazione di almeno una sostanza esplosiva in una soluzione acquosa e metodo di rilevazione che utilizza tale sensore"* con apposita scheda marketing sia in italiano che in inglese. Il brevetto è disponibile online e consultabile dalle imprese.

La visibilità tramite il portale Knowledge Share dei brevetti presenti e futuri risulta di strategica rilevanza sia per incrementare le possibili ricadute industriali delle invenzioni sia per favorire il networking con potenziali partner.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si è dotata di un nuovo Regolamento per la partecipazione del personale universitario e dell'Università in Società Spin-Off originate da proprie attività di ricerca, in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 168/11, inerente il "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240.

Il lavoro da parte della Sezione Trasferimento Tecnologico, coadiuvata dalla Commissione Trasferimento Tecnologico, è iniziato e durato per tutto l'anno solare 2017, a valle di incontri sia telematici ma soprattutto riunioni svoltesi presso la Direzione Generale.

Il nuovo Regolamento Spin-Off ha come obiettivo la sostenibilità e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali di professori e ricercatori o gruppi di ricerca, partecipando al capitale iniziale d'impresa e autorizzando la stessa all'utilizzo del proprio nome e logo nel caso di Spin off universitari o mettendo solamente a disposizione spazi e attrezzature nel caso di Spin off accademici.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati costituiti 4 Spin-Off Accademici e 1 riattivazione di uno Spin-Off sospeso:

1. **Micronature s.r.l.** avente come oggetto sociale la messa a punto di metodiche a bassissimo impatto ambientale per l'estrazione di molecole bioattive da bucce di castagna, (ma anche da altri scarti agro-industriali) al fine di industrializzare e commercializzare un preparato antierpetico.

Proponenti: Prof.ri Massimiliano Galdiero, Matteo Porotto, Dott.ssa Alessandra Morana, Dott. Gianluigi Franci, Dott. Giuseppe Squillaci e il Dott. Francesco La Cara;

2. **Neuro Digit s.r.l.s.** avente come oggetto sociale il trasferimento in campo imprenditoriale, a servizio di imprese e di Pubbliche amministrazioni, dei risultati delle ricerche e degli studi svolti all'interno del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento in materia di "Digitale al servizio della Neurologia".

Proponenti: il Prof. Gioacchino Tedeschi e il Dott. Luigi Lavorgna;

3. **ANSI s.r.l.s.** avente come oggetto lo studio della stenosi tracheale che è una patologia caratterizzata dalla riduzione del lume tracheale con insufficienza respiratoria. Il progetto consiste in una pinza endoscopica dedicata alla rimozione delle protesi tracheali in silicone.

Proponenti: il Ptof. Alfonso Fiorelli e la Dott.ssa Rossella Lamberti

4. **MED.HYDRO s.r.l.** avente come oggetto sociale la ricerca applicata, progettazione, e consulenza tecnico-scientifica nel campo dell'ingegneria costiera, della gestione delle risorse idriche e dell'idrologia ambientale e territoriale.

Proponente: Prof. Michele Di Natale del Dipartimento di Ingegneria;

5. **ARTEMA s.r.l.** avente come oggetto la ricerca applicata, progettazione, e consulenza tecnico-scientifica nel campo dell'ingegneria del design, con peculiare riferimento ai temi della realtà aumentata, virtuale e mista utilizzando tecniche di controllo ed ottimizzazione intelligente, analisi dei big data e di reti complesse.

Proponente: Prof. Armando Di Nardo del Dipartimento di Ingegneria;

Si riportano di seguito gli altri Spin Off attivi:

Spin off Universitari

Soggetto partecipante	Impresa referente	Titolo e valore del progetto
Dott. Flavio Argirò Dott.ssa Andreanna Esposito Dott. Antonio Pagliano Dipartimento di Giurisprudenza	"G.R.A.L.E. s.r.l."	Volontà di fornire un idoneo supporto teorico e di ricerca scientifica alle Imprese e alle Pubbliche Amministrazioni relativi agli interventi normativi avuti in materia prima con la L. 231/01 e con la L.190/12. € 12.500,00
Prof. Sante Capasso - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (adesso in pensione) Prof. Dino Musmarra -Dipartimento di Ingegneria; Prof. Andrea Buondonno - Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "L. Vanvitelli" Dott. Ric. Stefano Salvestrini - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche Dott. Ric. Pasquale Iovino - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche Dott. Ric. Armando Di Nardo - Dipartimento di Ingegneria Dottorando Simene Chianese- Dipartimento di Ingegneria	ENVIRONMENTAL TECHNOLOGIES. s.r.l.	Proporre l'introduzione e lo sfruttamento commerciale di un nuovo materiale capace di legare e rimuovere gli inquinanti organici dispersi nell'acqua € 10.000,00

Spin off Accademici

Soggetto partecipante	Impresa referente	Titolo e valore del progetto
Prof. Luigi Zeni - Dipartimento di Ingegneria Prof. Aldo Picarelli -Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente Dott. Aldo Minardo - Dipartimento di Ingegneria	"OPTOSENSING S.R.L.", HpSystem.it S.r.l."	Predisporre mezzi e servizi per l'attività di consulenza e di progettazione, nonché l'attività di realizzazione, commercializzazione, installazione, manutenzione, di sistemi optoelettronici, elettrici, elettronici ed in generale di sistemi a tecnologia avanzata. € 10.000,00
Prof.ssa Lucia Altucci - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale Prof Francesco Izzo - Dipartimento di Economia Diversi docenti dell'Università degli studi di Napoli "Federico II"	Epi-C srl	Epi-C basa la propria strategia imprenditoriale sulla possibilità di modulare con farmaci caratterizzati a livello molecolare il complesso meccanismo di regolazione epigenetica, portando le cellule tumorali a poter ripristinare funzioni fisiologiche. Epi-c ha sviluppato molecole che agiscono sul cancro. Il team ha già ricevuto diversi riconoscimenti imprenditoriali, tra cui il premio START-CUP 2010 1° classificato, Biostarnet finanziato ma mai erogato), "MIND THE BRIDGE" (2013) e 1° classificato a Tech-Hub 2014. 'E

		beneficiaria di un grant H2020 attivo. Ha eseguito due brevetti, di cui uno europeo. € 12.000,00
Prof. Mario Buono - Dipartimento di Ingegneria	FOTOSUN srl	Obiettivo è l'analisi, lo studio, la progettazione, la prototipazione e la sperimentazione di elementi costruttivi foto attivi ad elevata interagibilità architettonica e con elevati standard qualitativi e di performance, per coperture di architetture pre-esistenti e di nuova generazione e per rivestimenti di facciata di edifici 10.000,00
Prof. Sergio Nardini - Dipartimento di Ingegneria	SUN ENERGY EUROPE SRL"	Realizzazione, nell'ambito del settore lattiero caseario, di un innovativo sistema per l'essiccazione del siero di latte, denominato SUNVAC, che unisce, in un unico sistema, ad un'innovazione tecnologica nella tecnica di essiccazione l'utilizzo di energia termica derivante dalla concentrazione dell'energia solare. € 80.000,00
Prof.ssa Maria Laura Mastellone Dott. Lucio Zaccariello Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF)	"ATHENA S.R.L"	Smaltimento dei rifiuti in modo autonomo e produzione di energia necessaria al proprio ciclo produttivo secondo un'ottica di smart grid industriale € 10.000,00

6. LA FORMAZIONE ALLA RICERCA

6.a- DOTTORATI DI RICERCA

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha dedicato una particolare attenzione al terzo livello di formazione universitaria avviando un processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei corsi di dottorato che ha condotto ad una sostanziale riduzione del numero dei dottorati stessi a vantaggio della qualità: dagli oltre 50 corsi di dottorato attivati negli anni antecedenti al 2008/09, si è passati ai **13 Corsi del XXXIV ciclo** - a.a. 2018/19 all'interno di n. 3 Scuole di Dottorato.

L'intento dell'anzidetta riorganizzazione è stato quello di favorire:

- lo sviluppo di connessioni interdisciplinari tra i diversi saperi;
- l'attivazione di dottorati congiunti con altre Università o enti di ricerca;
- le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- l'internazionalizzazione dei corsi;
- il miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca;
- l'attrattività in termini di contenuti e di finanziamento;
- i rapporti con il sistema economico-sociale;
- la progressiva trasformazione in dottorati innovativi che presentano i requisiti previsti dal MIUR.

Con riferimento a ciascun degli aspetti sopra indicati, si registrano i seguenti dati relativi ai cicli attivi nel 2018:

- a) connessioni interdisciplinari tra diversi saperi, che confluiscono in modo armonico nell'articolazione dell'offerta formativa di ciascun corso di dottorato e favoriscono l'aggregazione in Scuole. Il carattere della interdisciplinarietà è particolarmente stimato sia dalle linee guida europee che da quelle ministeriali.

Di seguito riportati i corsi di dottorato del XXXIV ciclo con i relativi SSD ed Area di appartenenza:

Corsi di Dottorato XXXIV ciclo	SSD	Area
ARCHITETTURA, DISEGNO INDUSTRIALE E BENI CULTURALI	ICAR/17 – ICAR/08 – ICAR/14 – ICAR/09 – ICAR/13 – ICAR/18 – ICAR/19 – ING-IND/11 – L-ANT/08	08; 09; 10
AMBIENTE, DESIGN E INNOVAZIONE	ICAR/01 – ICAR/02 – ICAR/05 – ICAR/07 – ICAR/08 – ICAR/09 – ICAR/12 – ICAR/13 – ICAR/17 – ICAR/18 – ING-IND/25 – BIO/02 – BIO/04 – BIO/07 – MED/42 – MED/44 – CHIM/02 – CHIM/06 – CHIM/12 – GEO/05 – GEO/08 – FIS/07 – AGR/14.	08; 09; 05; 06; 03; 04; 02; 07
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	ING-INF/01 – ING-INF/02 – ING-INF/03 – ING-INF/04 – ING-INF/05 – ING-INF/07 – ING-IND/03 – ING-IND/04 – ING-IND/05 – ING-IND/06 – ING-IND/07 – ING-IND/08 – ING-IND/10 – ING-IND/14 – ING-IND/16 – ING-IND/31 – ING-IND/33 – SECS-S/02	09; 13
MEDICINA TRASLAZIONALE	BIO/14 – BIO/17 – CHIM/11 – MED/04 – MED/05 – MED/06 – MED/09 – MED/11 – MED/13 – MED/14 – MED/16 – MED/17 – MED/18 – MED/21 – MED/23 – MED/25 – MED/26 – MED/30 – MED/36 – MED/37 – MED/38 – MED/40 – MED/50	03; 05; 06
SCIENZE MEDICHE, CLINICHE E SPERIMENTALI	MED/08 – MED/06 – MED/09 – MED/12 – MED/14 – MED/17 – MED/18 – MED/19 – MED/21 – MED/25 – MED/26 – MED/37 – MED/39 – MED/42 – BIO/11 – BIO/12 – BIO/16 – FIS/07	06; 05; 02
SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOTECNOLOGICHE	BIO/09 – BIO/10 – BIO/13 – BIO/14 – BIO/16 – BIO/17 – MED/01 – MED/04 – MED/06 – MED/07 – MED/12 – MED/13 – MED/28 – MED/46 – CHIM/03 – CHIM/07	03; 05; 06
SCIENZE BIOMOLECOLARI	BIO/09 – BIO/10 – BIO/11 – BIO/12 – BIO/18 – CHIM/03 – CHIM/06 – MED/03 – CHIM/08 – MED/08 – M-EDF/01	05; 03; 06; 11
DIRITTO COMPARATO E PROCESSI DI INTEGRAZIONE	IUS/01 – IUS/02 – IUS/03 – IUS/10 – IUS/12 – IUS/13 – IUS/21 – SECS-P/01 – L-LIN/10 – L-OR/12 – M-STO/04 – SPS/04	12; 13; 10; 11; 14
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI GIURIDICI E DIRITTI FONDAMENTALI	IUS/01 – IUS/04 – IUS/07 – IUS/08 – IUS/09 – IUS/10 – IUS/13 – IUS/15 – IUS/16 – IUS/17 – IUS/20 – IUS/21	12
MATEMATICA, FISICA E APPLICAZIONI PER L'INGEGNERIA	MAT/01 – MAT/02 – MAT/03 – MAT/05 – MAT/07 – MAT/08 – FIS/01 – FIS/03 – FIS/04 – FIS/06 – FIS/07 – GEO/10 – ING-IND/10 – ING-IND/22 – ING-IND/24 – ICAR/01 – ICAR/08	01; 02; 04; 09; 08
SCIENZE DELLA MENTE	M-PSI/01 – M-PSI/02 – M-PSI/03 – M-PSI/06 – M-PSI/08 – M-PED/01 – MED/25 – INF/01 – L-LIN/12	11; 06; 01; 10
IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE	SECS-P/07 – SECS-P/08 – SECS-P/09 – SECS-P/10 – SECS-P/11	13
STORIA E TRASMISSIONE DELLE EREDITA' CULTURALI*	L-FIL-LET/02 – L-FIL-LET/05 – L-FIL-LET/10 – L-FIL-LET/12 – L-ANT/05 – L-ANT/06 – L-ANT/07 – M-STO/01 – M-STO/02 – M-STO/04 – M-STO/06 – M-STO/08 – L-ART/01 – L-ART/02 – L-ART/04 – L-LIN 05 – ING-INF/05	10; 9; 11

* Attivato nel ciclo XXXIV

b) dottorati in convenzione con altre Università o enti di ricerca di elevata qualificazione, ai sensi del D.M. 45/2003:

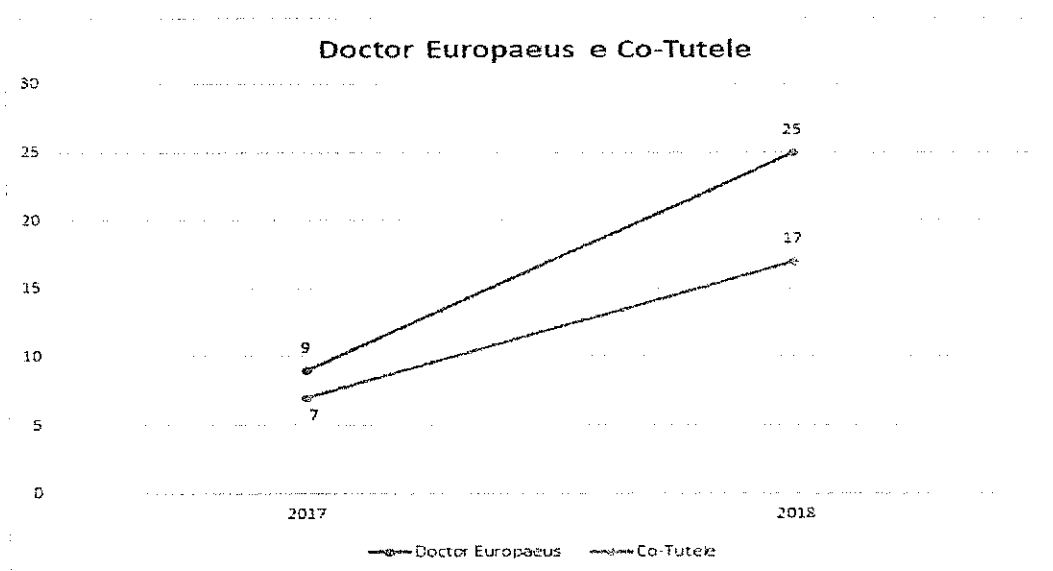
XXXIII Ciclo – a.a. 2017/18	XXXIV Ciclo – a.a. 2018/19
<ul style="list-style-type: none"> - corso di Dottorato in "Scienze Biomolecolari", attivato in convenzione con il C.N.R.; - corso di Dottorato "Imprenditorialità e Innovazione" attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" 	<ul style="list-style-type: none"> - corso di Dottorato in "Scienze Biomolecolari", attivato in convenzione con il C.N.R.; - corso di Dottorato "Imprenditorialità e Innovazione" attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

c) **collaborazioni scientifiche**

- nazionali che si sono concretizzate sia nella sottoscrizione di atti di convenzioni con enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione per l'istituzione in convenzione di corsi di dottorato (come sopra indicato), sia nel finanziamento di borse di dottorato di ricerca (es. I.N.T. "Fondazione G. Pascale", "Università degli Studi di Napoli "Parthenope", istituti del C.N.R., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza e C.I.R.A. S.C.p.A.);
- internazionali che prevedono stage di dottorandi e, talune, sfociano nell'attivazione di un percorso formativo internazionale con il rilascio finale del doppio titolo o di titoli congiunti, ove previsto dall'accordo;

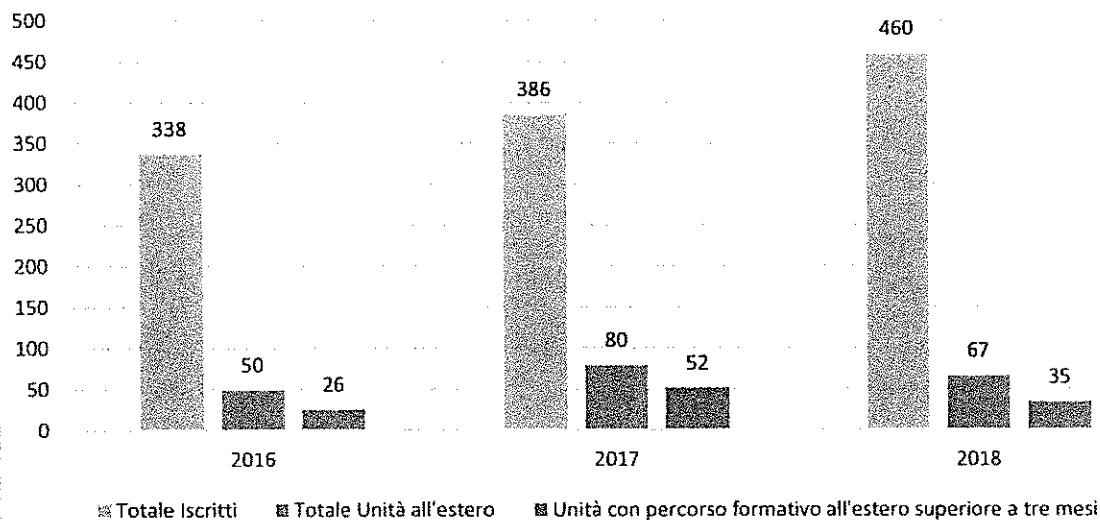
d) **internazionalizzazione dei corsi di dottorato** è stata perseguita nel 2018, oltre che con la sottoscrizione o il rinnovo dei predetti accordi internazionali, anche con l'espletamento di ulteriori attività:

- gestione di progetti di finanziamento europei Maria Sklodowska Curie Action (MSCA) – COFUND nell'ambito di HORIZON 2020, per posizioni di dottorato internazionale innovativo (in collaborazione con il C.N.R.);
- rilascio della certificazione aggiuntiva di n. 25 Doctor Europaeus;
- attivazione di n. 7 percorsi individuali di co-tutele che si sommano ad altri 10 percorsi attivi;



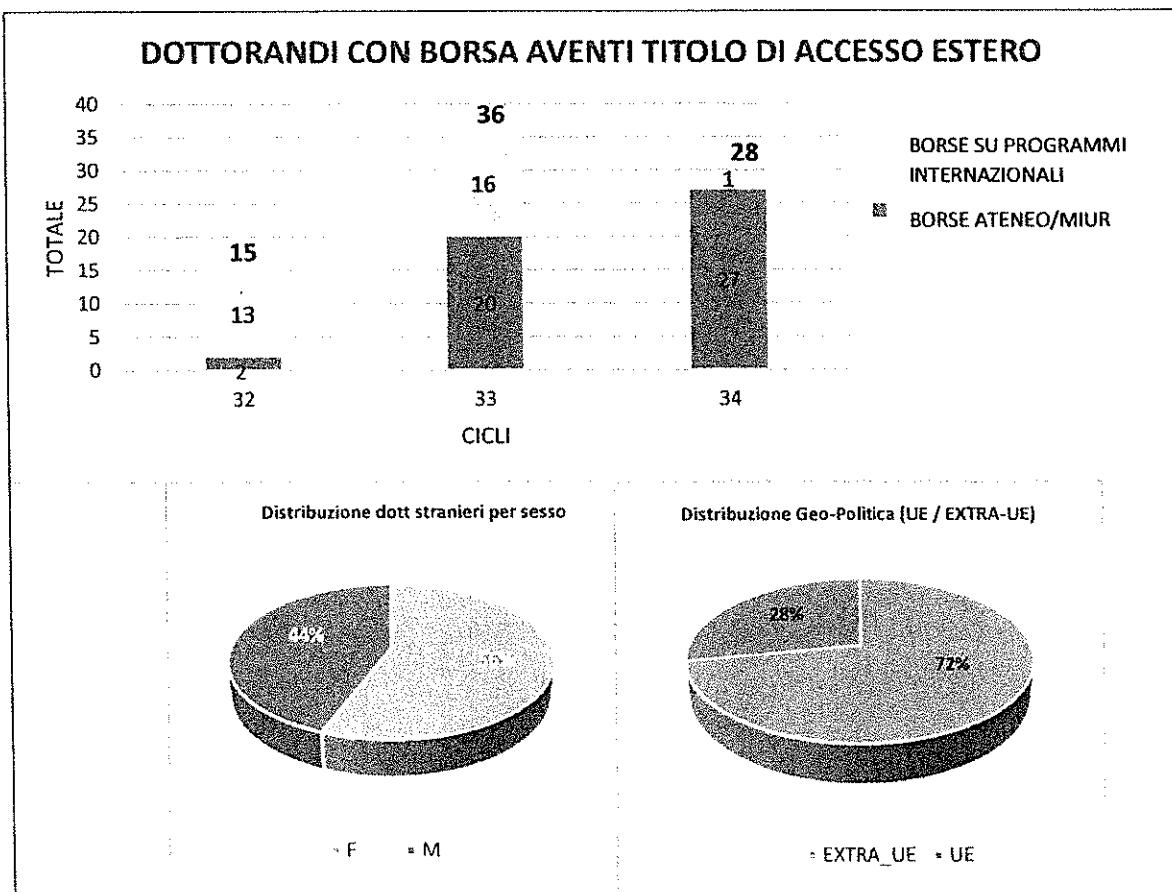
- incremento del numero dei dottorandi con borsa che hanno effettuato per motivi di studio e di ricerca parte del percorso formativo all'estero, che passa da n. 50 unità, per i cicli attivi nel 2016 a n. 67 unità, nel 2018;
- incremento del numero di dottori con borsa che hanno effettuato un soggiorno estero superiore a tre mesi, pari a n. 52 unità per i cicli attivi nel 2017 a fronte delle 35 unità (dato non consolidato) per il 2018, come grafico che segue:

Percorso formativo all'estero di dottorandi attivi nell'anno accademico di riferimento



(Dato aggiornato al 25/03/2019) - Si evidenzia che il dato relativo al 2018 non è consolidato in quanto soggetto ad aggiornamenti futuri in virtù di posizioni di dottorandi all'estero in corso.

- la riserva di posti** previsti dal bando di concorso (tradotto in inglese) a candidati con laurea conseguita all'estero, che ha contribuito all'iscrizione di studenti stranieri tanto da far registrare n. 79 posizioni attive dal 32° al 34° ciclo, vedi grafico seguente:



Il miglioramento della percentuale di iscritti stranieri ai corsi di dottorato di ricerca, negli anni 2016-2017, ha determinato il raggiungimento del relativo indicatore nazionale scelto dall'Ateneo per la valorizzazione dell'Autonomia Responsabile, di cui al D.M. 635/2016, nell'ambito del Gruppo "Strategie di internazionalizzazione"; si rinvia allo specifico punto della relazione

e) **miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca** soprattutto con riferimento alla qualità dei Collegi dei Docenti: nel 2018, la Vanvitelli, con riferimento all'intero Collegio, ha migliorato la percentuale di prodotti di ricerca con valutazione eccellente ed elevata rispetto alla media normalizzata dei prodotti di ricerca, in relazione alla valutazione dell'ultima VQR.

Ciò ha determinato il raggiungimento, per il secondo anno, del relativo indicatore nazionale scelto dall'Ateneo per la Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile, di cui al D.M. 635/2016 nell'ambito del Gruppo "Qualità dell'ambiente di ricerca"; si rinvia allo specifico punto della relazione.

f) **attrattività dei corsi di dottorato:**

- sotto il profilo dei contenuti, ha fatto sì che, su un totale di n. 184 iscritti per il 34° ciclo, n. 93 dottorandi provengano da altri Atenei (ossia circa il 51%);
- con riferimento all'aspetto finanziario, invece, la capacità di attrarre risorse si è concretizzata nel finanziamento da parte di enti pubblici e privati di borse di dottorato e nel positivo posizionamento in bandi competitivi che hanno determinato il finanziamento di borse di dottorato.

In merito a quest'ultimo aspetto si segnalano le n. 12 borse PON-Ricerca e Innovazione 2014/20 e n. 15 borse POR-Campania FSE 2014/20 per il solo XXXIV ciclo.

Schematicamente i 13 Corsi di dottorato del XXXIV ciclo hanno beneficiato un totale di n. 140 borse di dottorato di ricerca della seguente tipologia:

- n. 105 a carico dell'Ateneo/MIUR;
- n. 3 finanziate da Enti pubblici e/o privati;
- n. 3 da altre Università;
- n. 2 da Dipartimenti di Ateneo;
- n. 12 borse PON-Ricerca e Innovazione 2014-2020;
- n. 15 borse POR-Campania FSE 2014-2020.

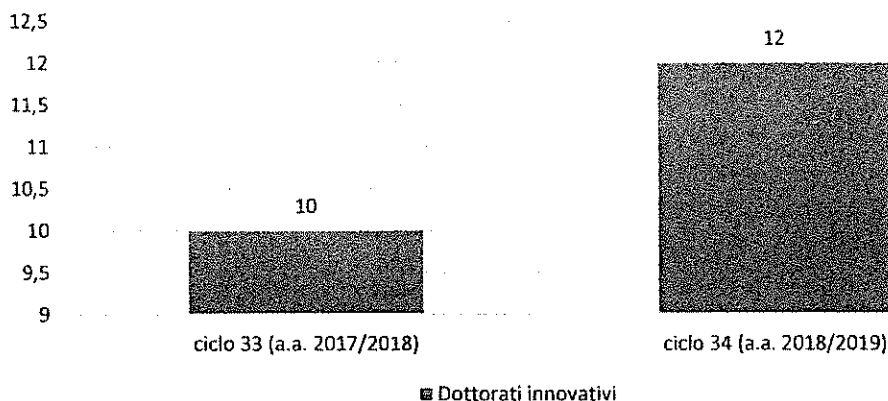
g) **Rapporti con il sistema economico-sociale:**

per la qualificazione professionale dei dottorandi e il reperimento di finanziamenti esterni, scaturenti: la positiva collaborazione con il CNR nell'ambito del dottorato in "Scienze Biomolecolari" attivato congiuntamente; da una fitta rete di formazione per la ricerca che affonda le sue radici nella partecipazione dell'Ateneo alle Reti di eccellenza (Università, centri di ricerca, aziende) promosse dalla Regione Campania. L'anzidetta partecipazione, a cui ha fatto seguito il finanziamento da parte della Regione Campania, sempre a valere su Fondi FSE, di dottorati industriali con percorsi formativi in parte in azienda, ha inserito l'Ateneo in un buon contesto di collaborazione tra atenei, centri di ricerca e aziende. Nel 2018, percorsi di dottorati attuati in parte in azienda e in parte presso strutture estere, sono stati finanziati anche dal MIUR nell'ambito del PON-RI 2014/2020. Si rinvia a quanto indicato nel precedente punto.

h) **dottorati innovativi** che presentano i requisiti previsti dal MIUR nelle specifiche "Linee guida" e valutati dall'ANVUR in sede di accreditamento dei corsi.

Il 2018 registra per il 34° ciclo un incremento del numero dei dottorati innovativi così come si evince dal grafico che segue:

Corsi di Dottorati innovativi



Per le specifiche caratterizzazioni di ciascun Corso di Dottorato innovativo del 34° ciclo si veda la tabella di dettaglio sotto riportata:

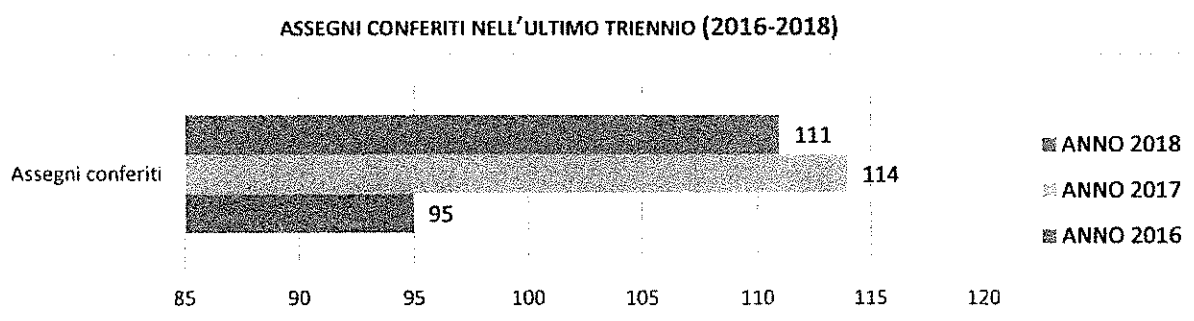
Corsi di dottorato Innovativi a.a.2018/2019 - Ciclo 34°			
Corso di Dottorato	Caratterizzazioni Dottorato Innovativo		
	Internazionale	Intersettoriale	Interdisciplinare
AMBIENTE, DESIGN E INNOVAZIONE	SI	SI	SI
ARCHITETTURA, DISEGNO INDUSTRIALE E BENI CULTURALI	SI	SI	NO
DIRITTO COMPARATO E PROCESSI DI INTEGRAZIONE	SI	NO	SI
IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE	SI	NO	SI
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	NO	SI	NO
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI GIURIDICI E DIRITTI FONDAMENTALI	SI	NO	NO
MATEMATICA, FISICA E APPLICAZIONI PER L'INGEGNERIA	NO	SI	NO
MEDICINA TRASLAZIONALE	NO	SI	SI
SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOTECNOLOGICHE	NO	SI	NO
SCIENZE BIOMOLECOLARI	SI	SI	SI
SCIENZE DELLA MENTE	NO	NO	NO
SCIENZE MEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI	NO	NO	SI
STORIA E TRASMISSIONE DELLE EREDITA' CULTURALI	SI	NO	NO

Nell'anno 2018, infine, hanno conseguito il titolo n. 108 Dottori di Ricerca e la relativa pergamena è stata rilasciata secondo l'ordinaria tempistica dell'Ufficio per la Formazione alla Ricerca afferente al Centro di Servizio di

Ateneo per la Ricerca, ossia entro i 6 mesi dal conseguimento del titolo. A n. 25 dottori è stata altresì assegnata la certificazione di Doctor Europeans.

6.b - ASSEGNI DI RICERCA

L'Ateneo ha sempre riconosciuto grande risalto alla formazione alla ricerca scientifica, dimostrando una notevole capacità di attrazione di risorse anche per il finanziamento di contratti di collaborazione per assegni di ricerca. Sono stati utilizzati vari canali di finanziamento pubblico/privati a cui si aggiungono i fondi di Ateneo, che hanno consentito nel solo 2018 l'attribuzione di n. 111 assegni di ricerca su un totale di n. 320 assegni di ricerca sul triennio;



Si riporta di seguito il dato di dettaglio, relativo al 2018, organizzato per Dipartimenti:

Dipartimento	Assegni Conferiti
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	4
Dipartimento di Medicina di Precisione	16
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	4
Dipartimento di Economia	3
Dipartimento di Giurisprudenza	0
Dipartimento di Ingegneria	18
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	5
Dipartimento di Matematica e Fisica	7
Dipartimento di Medicina Sperimentale	11
Dipartimento di Psicologia	7
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	6
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	5
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	9
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	10
Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"	2
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	4
TOTALE	111

In particolare, il 2018 ha visto l'emanazione di n. 3 Bandi per il conferimento di assegni di ricerca con finanziamenti di Ateneo, DR n. 71 del 30/01/2018, DR n. 451 del 05/06/2018 e DR n. 742 del 04/10/2018, nell'ambito dei seguenti programmi:

- "Programma VALERE" anno 2017, con l'attribuzione di n. 24 assegni di ricerca, di cui n. 21 di durata annuale e n. 3 di durata biennale;
- "Programma Valere Plus" anno 2018, con l'attribuzione di n. 11 assegni di ricerca di durata annuale.

In riferimento ai finanziamenti POR/FSE 2007/2013 Regione Campania, il 2018 ha visto la gestione delle procedure conclusive degli assegni di ricerca, già posti in essere nei precedenti anni, a completamento dell'iter di controllo da parte dell'Autorità di Gestione della Regione Campania.

Inoltre, nell'ambito del POR FSE 2014/2020 a valere sui progetti dell'ASSE IV "Capacità istituzionale e amministrativa" sono stati emanati n. 3 bandi (con DR n. 686 del 05.09.2018, DR n. 743 del 05.10.2018 e DR n. 963 del 20/11/2018), per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca.

Il 2018 ha visto, infine, il conferimento di n. 4 assegni di ricerca mediante procedura di selezione gestita in maniera decentrata dai singoli Dipartimenti, su apposita Delega Rettorale, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Tutti gli anzidetti progetti svolti dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" hanno consentito lo sviluppo congiunto di specifiche tematiche di ricerca nonché il potenziamento della formazione alla ricerca, che, con specifico riferimento agli assegni di ricerca, vanta al suo attivo nell'intero anno 2018 un totale di n. 232 contratti.

7. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Come è noto, i risultati conseguiti dall'Ateneo a seguito della valutazione legata alla VQR 2011 -2014 e la relativa quota premiale del Fondo di Funzionamento Ordinario 2016 attribuita dal MIUR, incrementata di circa 5.15 Milioni di Euro imputabili alla VQR, hanno attestato in modo inequivocabile, da un lato, la qualificata produzione scientifica degli addetti alla ricerca, dall'altro, il grande sforzo organizzativo/amministrativo fatto per governare l'intero processo, con il supporto centrale del CSAR.

Gli anzidetti risultati si sono potuti apprezzare ancor più su scala nazionale, giacché, comparando a livello nazionale la variazione percentuale tra la quota premiale 2015 e quella 2016, si è rilevato che la variazione del nostro Ateneo è stata del 28,5% e che sulla base di tale differenziale l'Ateneo si è collocata in vetta alla relativa classifica, ossia al quarto posto (su 67 Atenei).

Una puntuale analisi dei risultati della VQR lasciava ben sperare che a cascata, anche a livello di strutture di ricerca interne di Ateneo, quali i Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca, si potessero confermare quei positivi risultati per il raggiungimento di ulteriori e importanti traguardi nazionali.

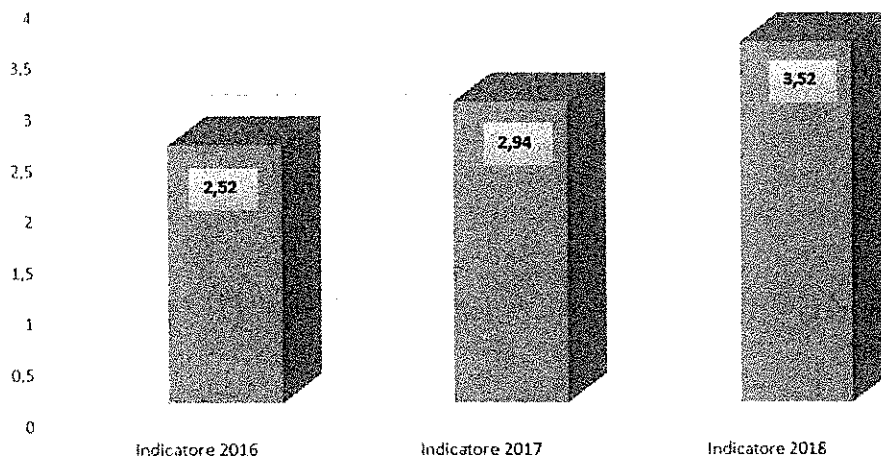
7.a -INDICATORI DELL'AUTONOMIA RESPONSABILE – DM 635/2015

L'anzidetta percezione ha indotto l'Ateneo a "scommettere" per il biennio 2016-18 su indicatori collegati all'Area Ricerca e, in coerenza con la propria programmazione strategica, ad indicare al MIUR, per la Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile, di cui al DM 635/2016, nell'ambito del Gruppo "Qualità dell'ambiente di ricerca", quale indicatore di riferimento l' "Indice di Qualità media dei collegi di docenti".

Con riferimento all'intero Collegio dei propri Corsi di Dottorato, la Vanvitelli nel 2017 e nel 2018 ha migliorato la percentuale dei prodotti di ricerca con valutazione eccellente ed elevata rispetto alla media normalizzata dei prodotti di ricerca, in relazione alla valutazione dell'ultima VQR.

L'indicatore ministeriale è stato, pertanto, pienamente raggiunto, come si evince dal grafico sottostante:

Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X) di Ateneo
 - riferito alla VQR 2004/2010 -

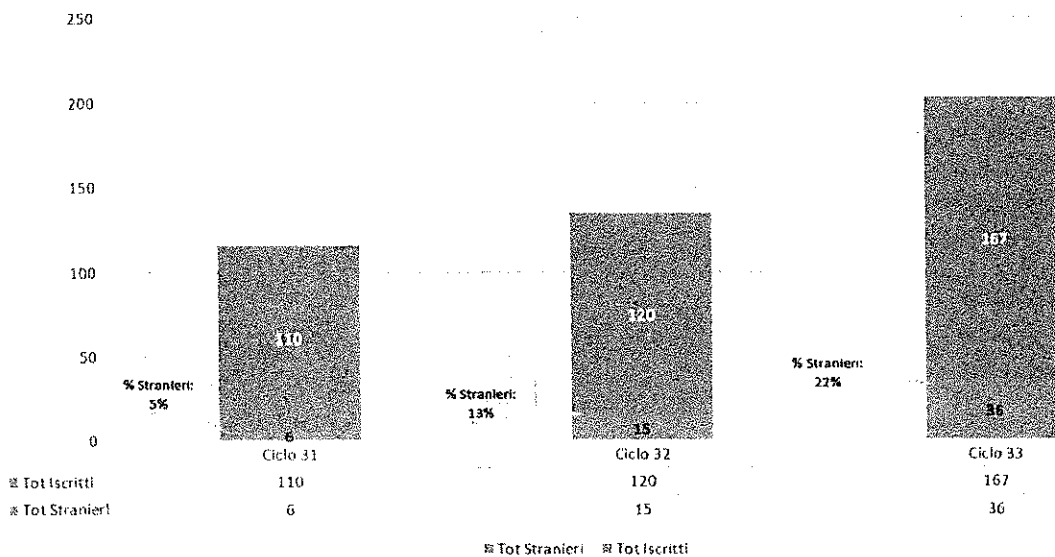


Fonte PRO3

A ciò si aggiunge la realizzazione di un ulteriore indicatore relativo alla "proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero" proposto per il Gruppo "Strategie di internazionalizzazione". Anche questo dato ha registrato un notevole incremento, passando da una proporzione del 5% (31° ciclo - a.a. 2015/16) ad una proporzione pari al 22% (33° ciclo - a.a. 2017/18).

Il dato è sintetizzato nel grafico seguente.

Dottorandi che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero



Da quanto sopra esposto si rileva che l'Ateneo ha concretizzato la piena realizzazione degli obiettivi che si è posto responsabilmente e autonomamente per la valorizzazione delle attività collegate all'area ricerca sul piano nazionale.

Sul piano finanziario ciò ha determinato l'attribuzione, per il 2017, dell'incremento del 20% della quota premiale FFO (e un valore aggiuntivo, pari a 0,2, previsto per le università del Sud), pari ad un trasferimento di risorse di circa 5 milioni di euro in più rispetto all'assegnazione 2016. Per il 2018, con Decreto del MIUR n. 587/2018, l'entità del trasferimento di risorse collegato all'ulteriore miglioramento registrato nell'assegnazione della quota premiale FFO è stato pari a € 8.308.939 per la valutazione degli indicatori dell'autonomia responsabile.

Un risultato lusinghiero grazie al quale l'Ateneo si è posizionato al dodicesimo posto su scala nazionale per l'assegnazione della quota premiale e al quarto posto fra gli Atenei di grandi dimensioni su 28 Atenei che hanno scelto lo stesso raggruppamento "B" relativamente agli indicatori dell'A.R.

Nel 2018 si è, pertanto continuato sulla scia di un processo di rinnovamento e di cambiamento, a vari livelli - anche organizzativi, con l'attivazione di nuove strutture tecnico/amministrative (CSAR, CRESSI) - iniziato nel 2016 e che si è ispirato a una cultura della valutazione e del merito che mira a consolidare il posizionamento competitivo dell'Ateneo.

7 b -INDICATORI STRATEGICI- RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 2018

Come anticipato nelle note introduttive, i capitoli della Relazione L. 1/2009 (su ricerca, formazione e terza missione) sono elaborati alla luce dei correlati indicatori strategici, al fine di migliorare la coerenza complessiva dei diversi strumenti di rendicontazione inseriti nella presente relazione, al fine di offrire un quadro complessivo di rendicontazione dei risultati.

Si premette che, la formulazione degli indicatori del Piano Strategico è stata definita attraverso un complesso processo di collaborazione di tutte le componenti della comunità universitaria (Rettore e il Direttore Generale, i Prorettori e gli altri Delegati, i componenti degli Organi Accademici, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuole, i Coordinatori di Corso di Studio e di Corso di Dottorato, i Dirigenti Amministrativi, i Responsabili dei Centri di Servizio e tutti coloro che hanno la responsabilità di guidare le strutture).

Per alcuni obiettivi si è prevista l'introduzione di *indicatori a valore sperimentale* per la definizione del target di misurazione dell'indicatore stesso; la misurazione si basa su aspetti previsionali che dipendono direttamente dall'efficace popolamento delle banche dati di riferimento.

La metodologia adottata per l'elaborazione del Piano è ispirata all'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities and Threats) impiegata come strumento di pianificazione strategica, soprattutto ai fini di un'analisi di posizionamento.

In particolare, nell'ambito del *Piano Strategico* per l'Area Ricerca è stato individuato un set di 28 indicatori strategici di Ateneo e per l'Area Terza Missione 35 indicatori.

Al fine del puntuale monitoraggio degli indicatori programmati, l'Ateneo si è fornito di apposite banche dati che consentissero da parte di ogni Dipartimento e altre strutture individuate nel documento finale del Piano Strategico il caricamento e la successiva estrapolazione dei dati.

I quadri di seguito vogliono offrire una sintesi dell'andamento del processo di programmazione strategica nel breve periodo nell'Area Ricerca e Terza Missione. I valori relativi all'intero set di indicatori rientrano nell'ambito del complessivo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo.

AREA RICERCA E FORMAZIONE ALLA RICERCA

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	Target annuale	Trend	Risultati ottenuti nell'anno 2018
A.1 Aumentare la qualità della ricerca con un focus particolare sui giovani ricercatori	A.1.1 Migliorare la qualità della produzione scientifica dei neo-reclutati e l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella formazione degli stessi	R.1 Numero di RTD-A e B/ numero di docenti in servizio (I e II fascia, ricercatori).	7%	↑	0,95
		R.2 Numero di Assegni di Ricerca/numero di docenti in servizio (I e II fascia, ricercatori).	7%	→	0,24
		R.3 Qualità dei colleghi dei Docenti dei Dottorati come da norme ANVUR, a scorrimento calcolato nel triennio di riferimento.	7%	↑	3,52
	A.1.2 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali	R.4 Numero distinto di docenti con almeno una partecipazione a bandi competitivi presentati per triennio in qualità di responsabili scientifico e/o coordinatore scientifico	16	↑	188
		R.5 Percentuale di progetti approvati su progetti presentati in bandi competitivi	Indicatore sperimentale	↓	35,51%
A2. Rafforzare la dimensione internazionale della ricerca	A.2.1 Aumentare la partecipazione a progetti internazionali di docenti dell'Ateneo	R.15 Numero di progetti internazionali finanziati o non finanziati ma con una valutazione eccellente	5%	↑	22
	A.2.4 Potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	R.24* Numero di studenti stranieri iscritti a dottorati Università degli Studi Della Campania "Luigi Vanvitelli" sul totale	+10% Valutato sulla media ultimi tre anni e in percentuale rispetto agli iscritti	↑	27
B1. Migliorare la qualità del percorso formativo e l'efficacia della didattica	B.1.4 Promuovere l'inserimento dei dottorandi e dei dottori di ricerca nel sistema delle imprese	F.10 Numero di proposte per borse di studio destinate a dottorati innovativi interdisciplinari e intersettoriali	Da valutare a seguito di raccolta dei dati	↑	27

R24* l'indicatore è quello scelto dall'Ateneo tra gli indicatori proposti dal Miur nell'ambito della Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile così come definita dal DM 635/2016. Per il 2017, i risultati di tale indicatore unitamente all'altro indicatore scelto, collegato alla qualità delle strategie di internazionalizzazione (aumento degli iscritti ai dottorati di ricerca con titolo estero) ** sono stati estremamente positivi. Infatti, l'Ateneo per l'assegnazione della quota premiale del FFO 2017 (cfr DM 610/2017) si è posizionato all'12° posto e al 4° posto fra gli Atenei di grandi dimensioni. Nel 2018 l'indicatore ha mantenuto il trend sostanzialmente positivo, nonostante la chiusura di diversi progetti finanziati in ambito europeo. Il trend è stato garantito grazie ai contributi del programma VALERE che ha consentito di attrarre studenti stranieri.

AREA TERZA MISSIONE

Obiettivo strategico	Obiettivo di base	Indicatore	Target annuale	Trend	Risultati ottenuti nell'anno 2018
C1. Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca	C.1.1 sostenere la tutela della proprietà intellettuale e la sua valorizzazione economica	TM.1 Numero di domande di brevetto pubblicate (brevetti accademici e di Ateneo)	3	↑	6
		TM.2 Numero di brevetti concessi a livello nazionale	2	↑	6
		TM.3 Numero di brevetti concessi a livello internazionale	1	↓	0
		TM.4 Numero di spin-off che utilizzano brevetti di Ateneo	1	↓	0
	C.1.2 promuovere la nascita di nuove spin-off	TM.5 Numero di spin-off accreditati	2	↑	5
		TM.6 Fatturato medio di imprese spin-off	Indicatore sperimentale	→	In attesa dei dati di Bilancio 2018 delle singole imprese
	C.1.4 valorizzazione delle partecipazioni a consorzi, società, fondazioni	TM.10 Numero di progetti delle partecipate che hanno come responsabile scientifico un docente di Ateneo	Indicatore sperimentale	↑	12
		TM.11 Contributi e altre forme di risorse finanziarie derivanti dalle partecipate	Indicatore sperimentale	Invariato	0

7.c -DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA – DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Nel 2017 è stata stilata la lista dei 350 Dipartimenti di eccellenza delle università italiane in base alle performance registrate nell'ultima valutazione della qualità della ricerca dell'Anvur. La graduatoria è stata redatta sulla base dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), definito dall'ANVUR su richiesta del MIUR.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", è risultata presente nella predetta graduatoria ANVUR con n. 4 Dipartimenti:

- Dipartimento di Lettere e beni culturali (DILBEC);
- Dipartimento di Scienze mediche, Chirurgiche, neurologiche, metaboliche e dell'invecchiamento;
- Dipartimento di Economia;
- Dipartimento di Matematica e Fisica.

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha avuto l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali.

Il **Dipartimento di Lettere e Beni Culturali** dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha ottenuto valutazione positiva nell'ambito della selezione dei progetti Dipartimenti di sviluppo di durata quinquennale, uno dei pochi di ambito umanistico del Meridione.

È risultato, pertanto, assegnatario di € 5.388.465 nell'ambito di un budget complessivo di € 625.000.000 da destinare alla valorizzazione dell'eccellenza della ricerca, attraverso investimenti in capitale umano, infrastrutture e attività didattiche di alta qualificazione.

Il progetto finanziato ha come obiettivo generale l'accrescimento degli standard di eccellenza per una maggiore competitività del Dipartimento nel quadro nazionale e internazionale orientandosi verso percorsi di ricerca interdisciplinari.

Rientrano tra l'altro negli obiettivi specifici del programma:

- migliorare la collocazione internazionale favorendo la mobilità di docenti e studenti;
- potenziare attività didattica formando laureati di elevata qualificazione;
- rafforzare la formazione di III livello con l'attivazione di un dottorato di ricerca afferente al Dipartimento già a decorrere del XXXIV ciclo, il Corso di Dottorato di "Storia trasmissione delle eredità culturali";
- consolidare la rete di laboratori con ampio spazio allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e produzione di ricerche di alta qualità;
- rafforzare la comunicazione e disseminazione delle idee e risultati della ricerca scientifica nell'ambito delle Public Humanities;
- formare figure professionali rispondenti alle rinnovate richieste del mondo del lavoro.

È in corso un monitoraggio delle attività espletate.

7d- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE QUOTE DI PREMIALITÀ – ANNO 2018

Si rappresenta che, anche nell'anno 2018, si è proseguito nel percorso di valorizzazione delle attività di ricerca per l'attribuzione delle risorse ai Dipartimenti e ciò in linea con l'ottica di premialità nella distribuzione delle risorse che sempre più permea il sistema universitario nell'assegnazione del FFO.

Gli Organi collegiali hanno approvato la ripartizione delle assegnazioni alle strutture dipartimentali sia per il 2017 che per il 2018, in modo da rendere più efficace e tempestiva l'assegnazione delle risorse, secondo la seguente modalità:

PERCENTUALE	RIPARTIZIONE
40%	(20%) numerosità dei docenti (10%) numerosità degli studenti; (10%) numerosità studenti regolari
60%	Criteri premiali

(cfr. delibere SA e CdA rispettivamente n. 103/2017 e n.120/ 2017)

I criteri di distribuzione hanno fatto riferimento alla proposta condivisa dal Consiglio dei Direttori di Dipartimento (cfr. verbale n. 4/2017).

Infatti, su proposta del Delegato del Rettore agli Affari Interni, Prof. Giulio Starita, sono stati confermati per l'anno 2018, sia le percentuali di ripartizione per le assegnazioni di funzionamento ai Dipartimenti per l'anno 2018 che gli specifici criteri di premialità.

La positiva esperienza dello scorso anno ha visto un'applicazione dei criteri premiali in relazione a specifici indicatori di riferimento, tali da consentire sia una valorizzazione complessiva delle attività sia una sempre maggior consapevolezza da parte degli attori interni dell'Ateneo sull'esigenza di incremento delle proprie attività. Tale applicazione, d'altra parte, è stata avvertita quale opportunità di assegnazione di ulteriori risorse da utilizzare per lo sviluppo del Dipartimento di afferenza.

Di seguito si rappresenta il confronto tra i criteri di ripartizione della quota premiale ai Dipartimenti negli anni 2016, 2017 e 2018.

Tabella relativa ai Criteri per la distribuzione della quota premiale ai Dipartimenti

Confronto tra i criteri di ripartizione utilizzati negli anni 2016, 2017 e quelli approvati per il 2018

2016		2017		2018	
A 50 % Ricerca	A1. 35% in base a metodo ANVUR-CRUI	A 60 % Ricerca	A1. 45% in base ai pesi attribuiti ai dipartimenti dell'Ateneo dalla VQR 2010-2014	A 60 % Ricerca	A1. 45% in base ai pesi attribuiti ai dipartimenti dell'Ateneo dalla VQR 2011-2014
	A2. 10% in base al numero di prodotti censiti su IRIS per il triennio 2013-2015 per le sole categorie di prodotti riconosciute dall'ASN rapportate a una produttività media attesa dal Dipartimento		A2. 10% in base al numero di prodotti censiti su IRIS per il triennio 2014-2016 per le sole categorie di prodotti riconosciute dall'ASN rapportate a una produttività media attesa dal Dipartimento		A2. 10% in base al numero di prodotti censiti su IRIS per il triennio 2015-2017 per le sole categorie di prodotti riconosciute dall'ASN rapportate a una produttività media attesa dal Dipartimento
	A3. 5% Numero di progetti di ricerca internazionali finanziati da enti pubblici o privati no profit		A3. 5% Numero di progetti di ricerca internazionali e nazionale a carattere competitivo finanziati da enti pubblici o privati no profit nel triennio 2014- 2015-2016		A3. 5% Numero di progetti di ricerca internazionali e nazionale a carattere competitivo finanziati da enti pubblici o privati no profit nel triennio 2015- 2016-2017

2016	2017	2018
<p>B1. 8% Rapporto tra studenti immatricolati nell'a.a. 2014/15 che abbiano conseguito almeno 12 crediti al 31/12/2015 e numero totale di immatricolati nell'a.a.</p> <p>2014/2015</p>	<p>B1. 10% Rapporto tra studenti immatricolati nell'a.a. 2015/16 che abbiano conseguito almeno 20 crediti al 31/12/2016 e numero totale di immatricolati nell'a.a. 2015/2016</p>	<p>B1. 10% Rapporto tra studenti immatricolati nell'a.a. 2016/17 che abbiano conseguito almeno 20 crediti al 31/12/2017 e numero totale di immatricolati nell'a.a. 2016/2017</p>
<p>B2. 8% Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2015 e CFU previsti per gli studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2014/15</p>	<p>B2. 10% Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2016 e CFU previsti per gli studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2015/16</p>	<p>B2. 10% Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2017 e CFU previsti per gli studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2016/17</p>
<p>B3. 3% Numero Studenti in mobilità Erasmus in Entrata (pesati con un coefficiente moltiplicativo 3) + Numero Studenti in mobilità Erasmus in Uscita a.a. 2014/2015</p>		<p>B3. 10% CFU conseguiti in mobilità nel triennio solare 2015-2016-2017 (i crediti conseguiti in entrata sono pesati con coefficiente moltiplicativo 3)</p>
<p>B</p> <p>30 %</p> <p>Didattica</p>	<p>B</p> <p>30 %</p> <p>Didattica</p>	<p>B</p> <p>30 %</p> <p>Didattica</p>
<p>B4. 3% CFU conseguiti all'estero nell'a.a. 2014/15 dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi</p>	<p>B4. 10% CFU conseguiti in mobilità nel triennio solare 2014-2015-2016 (i crediti conseguiti in entrata sono pesati con coefficiente moltiplicativo 3)</p>	
<p>B5. 3% Numero di laureati dell'anno solare 2015 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero</p>		
<p>B6. 5% Rapporto numerosità immatricolati/numerosità di riferimento della classe di laurea</p>		

2016		2017		2018	
C	C1. 10% Numero di prodotti presentati dai reclutati per la VQR 2011/2014 diviso il numero di prodotti richiesti				
10 %					
Reclutamento					

8. DATI ECONOMICI

Per la visione dei dati economici aggregati per tipologie di finanziamento, per l'E. F. 2018, si rimanda al conto consuntivo.

Documento a cura del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca (CSAR) – Ufficio per la Ricerca di Ateneo, Nazionale e Internazionale (URANI)

Con riferimento alla redazione di singoli capitoli e/o alla rilevazione di categorie d'indicatori hanno collaborato, per i dati di rispettiva competenza, Ripartizioni e Uffici dell'Amministrazione centrale

Si evidenziano i seguenti contributi:

Ripartizione Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione – *Ufficio per la Valutazione Interna*

Ripartizione Affari Istituzionali e Generali — *Ufficio Internazionalizzazione- Ufficio Affari Generali – Sezione Trasferimento Tecnologico*

Ripartizione Finanza e Controllo e Gestione – *Ufficio Ragioneria*

Ripartizione Gestione carriere e Servizi agli Studenti – *Ufficio Attività Studentesche*

Ripartizione Risorse Umane e Trattamento Economico - *Ufficio Reclutamento personale docente e ricercatore*

Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca – *Ufficio Formazione alla Ricerca - Ufficio Sistemi informativi ed informatici per la qualità della Ricerca*

Centro di Servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Un ringraziamento va inoltre ai Delegati del Rettore per materia che hanno visionato e fornito il loro contributo.

VERBALE N. 417

L'anno 2019, alle ore 10,00 del giorno 27 del mese di maggio, si è riunito in Caserta, presso la Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", il Collegio dei Revisori dei conti del medesimo Ateneo nelle persone del Presidente dott. Massimo Gagliardi e dei componenti effettivi dott. Saverio Romano e dott.ssa Barbara Proietti.

Sono presenti alla riunione la dott.ssa Carmela Luise, Dirigente della Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione ed il dott. Giovanni Russo, responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Previa verifica da parte del Presidente della regolare costituzione, il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

1) **Relazione al bilancio unico di esercizio per l'anno 2018**

Per il presente punto si rimanda alla relazione che costituisce parte integrante del presente verbale.

2) **Varie ed eventuali**

Il Collegio ritiene di aver esaurito gli argomenti di esame per il presente verbale. La seduta è sciolta alle ore 16.30.

Presidente (Dott. Massimo GAGLIARDI)

Componente (Dott. Saverio ROMANO)

Componente (Dott.ssa Barbara PROIETTI)



La presente, copia, composta da n. 17 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Segreteria Organi Collegiali
IL CAPOUFFICIO

19 GIU 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	
Consiglio di Amministrazione del	29.05.2019
allegato alla delibera N°	066
N° pag.	17

RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO ANNO 2018

A norma dell'art. 46, secondo comma, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale n. 85 del 4 febbraio 2014, il Bilancio unico di Ateneo di esercizio deve essere presentato dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, per gli aspetti di competenza, entro il 15 maggio di ciascun anno, accompagnato da una relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Con nota n. 68396 del 20 maggio 2019, è stata trasmessa, per gli adempimenti di competenza del Collegio, quali individuati dal combinato disposto del richiamato articolo 46, comma 2, e degli articoli 16, comma 4, e 54, comma 5, del medesimo regolamento, la documentazione relativa al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio finanziario 2018, successivamente da corredare con il parere del Senato Accademico, previsto per l'adunanza del 29 maggio 2019.

La documentazione trasmessa al Collegio è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa; si è proceduto altresì agli adempimenti di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, relativamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti, e ad acquisire i dati relativi alla conciliazione tra contabilità e rilevazione SIOPE di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, nonché la classificazione del bilancio per missioni e programmi.

Nell'ambito dei criteri di valutazione, si prende atto che non sono state accolte le modifiche introdotte nel corpo del codice civile dal D.Lgs. 139/2015 in materia di bilanci delle società, nelle more di un adeguamento del manuale tecnico operativo e degli schemi di bilancio da parte del MIUR che avverrà presumibilmente a partire dall'anno 2019.

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'esercizio 2018.

Il bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2018 è stato redatto secondo gli schemi propri della contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto prevede il predetto regolamento universitario di amministrazione, e in coerenza con i principi contabili di cui al decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, con il Manuale di contabilità adottato in data 11 maggio 2016, come successivamente modificato, con la classificazione delle spese per missioni e programmi prevista dal decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21, nonché, per quanto non espressamente previsto dalle disposizioni normative appena richiamate, con le disposizioni civilistiche ed i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La gestione chiude con un risultato positivo di euro 20.339.632,50, con un aumento di euro 6.471.750,58 (+ 46,67 %) rispetto a quello registrato nella precedente gestione pari ad euro 13.867.881,92.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione delle varie poste contabili e vengono fornite pertinenti indicazioni sulle appostazioni dello stato patrimoniale e del conto economico, le cui risultanze vengono di seguito così riassunte in confronto con quelle dell'anno 2017:

Stato patrimoniale

ATTIVO

	2018	2017	Variazione	Var %
A) Immobilizzazioni				
I) Immateriali	54.420.103,08	54.800.234,10	-380.131,02	-0,69%
II) Materiali	127.421.524,91	127.673.148,94	-251.624,03	-0,20%
III) Finanziarie	1.003.061,93	650.861,93	352.200,00	54,11%
B) Attivo Circolante				
I) Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II) Crediti	93.208.665,91	80.096.325,72	13.112.340,19	16,37%
III) Attività finanziarie	69.593,48	82.942,72	-13.349,24	-16,09%
IV) Disponibilità liquide	217.045.449,51	202.768.730,00	14.276.719,51	7,04%
C) Ratei e risconti attivi	25.767,40	61.674,18	-35.906,78	-58,22%
Totale	493.194.166,22	466.133.917,59	27.060.248,63	

PASSIVO

	2018	2017	Variazione	Var %
A) Patrimonio netto	181.454.713,49	161.115.080,99	20.339.632,50	12,62%
I) Fondo di dotazione	36.389.658,42	36.389.658,42	0,00	0,00%
II) Patrimonio vincolato	100.532.404,05	92.663.174,47	7.869.229,58	8,49%
III) Patrimonio non vincolato	44.532.651,02	32.062.248,10	12.470.402,92	38,89%
di cui: Risultato di esercizio	20.339.632,50	13.867.881,92	6.471.750,58	46,67%
B) Fondi rischi e oneri	32.039.401,18	24.929.686,56	7.109.714,62	28,52%
C) Trattamento di fine rapporto	353.869,96	334.202,60	19.667,36	5,88%
D) Debiti	42.099.216,96	35.295.830,71	6.803.386,25	19,28%
E) Ratei, risconti e contributi agli investimenti - F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	237.246.964,63	244.459.116,73	-7.212.152,10	-2,95%
Totale	493.194.166,22	466.133.917,59	27.060.248,63	

C. G. Li

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ATTIVITA'

1. Immobilizzazioni immateriali

Con riferimento alle principali poste dei documenti di sintesi, la nota integrativa dà contezza delle diverse componenti dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendone in rilievo le specificità e le connotazioni. Relativamente alle **immobilizzazioni immateriali**, individuate nelle risorse di natura intangibile e con vita utile pluriennale, dal cui impiego derivano benefici distribuiti in più esercizi finanziari, viene fornito un dettaglio dei relativi movimenti con indicazione, per ciascuna voce, delle acquisizioni e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio, ed in particolare, per la voce "altre immobilizzazioni immateriali", si fa riferimento ai vari interventi di manutenzione straordinaria sui beni immobili demaniali concessi in uso all'università.

2. Immobilizzazioni materiali

Per le **immobilizzazioni materiali**, il cui valore include i costi volti al miglioramento della capacità produttiva, della sicurezza del bene e al prolungamento della vita utile del cespite, e che nell'anno 2018 hanno presentato una variazione negativa di euro 251.624,03, viene fornito un dettaglio del costo di acquisto, degli ammortamenti pregressi, delle nuove acquisizioni e degli ammortamenti effettuati nell'esercizio (cfr pag. 7-8 della n.i.).

3. Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni finanziarie**, che sono oggetto di piano di razionalizzazione predisposto ai sensi dei DDLL n. 175/2016 e 100/2017, si rileva un incremento di euro 352.200,00 tenuto conto (come relazionato in nota integrativa cfr. pag. 11 della n.i.) che nel 2018 gli organi di governo (delibera SA n.118 del 4.10.2018 e delibera CdA n. 152 del 4.10.2018) hanno disposto la costituzione della Società ICURE s.c.a.r.l., con una quota di partecipazione dell'Ateneo pari ad euro 357.200,00 ovvero al 94% del capitale (atto notarile rep. 8123 rac. 6192 del 15.11.2018).

Con delibera del SA n. 117 del 4.10.2018 e con delibera del CdA n. 151 del 4.10.2018, si è proceduto a effettuare la revisione periodica delle partecipazioni.

In proposito, si rappresenta che il ricorso al costo storico rispetto al patrimonio netto, ai fini della valutazione delle partecipazioni, è determinato dalla mancanza delle informazioni necessarie in tempo utile, per la predisposizione del bilancio.

Il Collegio, ai fini di una più attenta analisi, ha chiesto di inserire, per il prossimo bilancio, quantomeno il valore dell'utile conseguito nell'ultimo bilancio approvato.

Tale informazione è stata, comunque, inserita tra le "altre informazioni integrative", da cui si evince che 8 partecipate su 12 presentano nel 2017 un utile di esercizio.

4. Crediti

Per i **crediti**, il relativo valore viene esposto al netto del fondo di svalutazione ed ha fatto registrare, nel corso dell'esercizio, un aumento del 16,37 % passando da euro 80.096.325,72 ad euro 93.208.665,91, nell'ambito dei quali vanno, in particolare segnalati:

- i crediti verso amministrazioni centrali per euro 38.280.595,74 (+ 22,62 % rispetto all'anno 2017); la voce accoglie tra l'altro i crediti relativi al Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) e quelli per finanziamenti dipartimentali per progetti di ricerca;

Quil

[Handwritten signature]

3f

- i crediti verso le Regioni e le Province autonome per euro 20.097.251,00, con un aumento del 51,09 % rispetto al valore al 31 dicembre 2017;

- i crediti per contribuzione studentesca, passati da euro 21.936.976,72 ad euro 19.500.356,81 con un decremento dell'11,11%;

- i crediti verso altri soggetti pubblici e privati per un complessivo importo di euro 10.854.229,19 al 31 dicembre 2018, con un aumento del 22,37%. In particolare, il Collegio raccomanda di procedere alla compensazione dei crediti vantati nei confronti dell'Erario con i prossimi versamenti di imposte e ritenute.

Per i crediti, soprattutto per quelli di non facile realizzo, con particolare riferimento ai crediti verso privati, il Collegio deve raccomandare che siano assunte tutte le necessarie iniziative per il loro recupero.

A tal proposito si rappresenta che il Collegio, tenuto conto delle risultanze della recente verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze che non ha evidenziato alcun rilievo in merito, ha in ogni caso avviato, con la collaborazione degli uffici Finanziari, un'attività di circolarizzazione (cfr verbale n. 416 del 02/05/2019) delle posizioni creditorie al 31/12/2018, basata su un campione di crediti il cui esito sarà oggetto di valutazione nel corso del 2019.

Si segnala che non sono state rappresentate situazioni di particolare criticità e che risulta stralciato un credito relativo al progetto "MITO" nell'ambito del PON 2007/2013 finanziato dal MIUR il cui riscontro è fornito tra le sopravvenienze passive del conto economico.

5. Attività finanziarie

Per quanto concerne le attività finanziarie, pari ad euro 69.593,48, si segnala che l'Ateneo conseguentemente all'adozione delle delibere del CdA n. 93/2017 e n. 117/2017 inerenti il piano di razionalizzazione delle società partecipate, ha formalizzato, per ogni società, la volontà di dismissione delle proprie quote e, conseguentemente, le società partecipate hanno avviato le procedure relative alla cessione delle quote in argomentazione.

Si rappresenta che la variazione negativa delle attività finanziarie pari ad euro 13.349,24 è determinata dal valore aggiornato delle partecipazioni, con particolare riferimento a quella in Stoà, Prodal s.c.a.r.l. e AMRA s.c.a.r.l.

6. Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" accoglie il saldo dei depositi sul conto di tesoreria unica per un complessivo importo di euro 217.045.449,51 al 31 dicembre 2018, con una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2017 di euro 14.276.719,51, pari al 7,04 %. La verifica del predetto saldo è stata riscontrata con le risultanze dell'Istituto Cassiere.

Si rappresenta che al 31 dicembre 2018 sono rilevati ratei attivi per complessivi euro 25.767,40 inerenti l'iscrizione di quote di ricavo di commesse c/terzi attivate dai dipartimenti universitari.

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'C. ...' and the initials below it are 'SP'.

PASSIVITA'

1. Patrimonio netto

Per quanto concerne il **passivo** dello stato patrimoniale, esso registra complessivamente un incremento euro 27.060.248,63 (+ 5,81% rispetto al precedente esercizio), mentre tra le singole voci meritano di essere segnalati:

- il **fondo di dotazione** non riscontra variazioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2017;

- il **patrimonio netto**, con una variazione positiva del 12,62 %, al cui incremento ha contribuito in particolar modo la componente relativa al patrimonio non vincolato in conseguenza del maggior utile registrato rispetto al 2017 ed alla destinazione di quest'ultimo in base alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione (cfr. delibera 75/2018);

- per quanto concerne la voce "Altre riserve vincolate" per euro 21.176.379,09 si rappresenta che le stesse accolgono somme a vario titolo finalizzate con particolare riferimento alla realizzazione degli impianti fotovoltaici, all'edilizia ed al pagamento dei medici specializzandi ed al dottorato di ricerca;

- per quanto concerne l'ammontare del patrimonio non vincolato al 31 dicembre 2018 si evidenzia una variazione positiva di euro 12.470.402,92; essa è determinata dall'aumento del risultato di esercizio 2018 rispetto all'anno precedente (oltre 6,4 milioni di euro). Si rappresenta che il risultato di esercizio pari a 20.339.632,50 è stato suddiviso nelle due voci "disponibile" ed "indisponibile".

2. Fondi per rischi e oneri

Il **fondo rischi e oneri** registra una variazione positiva di euro 7.109.714,62 (+ 28,52 % rispetto al 2017); l'incremento è da ascrivere principalmente all'accantonamento di euro 9.380.000,00 relativo al possibile accordo bonario tra l'Ateneo e la Soc. Italiana Condotte d'Acqua per il costruendo Policlinico di Caserta, come rappresentato dal Dirigente della Ripartizione Programmazione Edilizia e Appalti Lavori con nota prot. 68032 del 17/05/2019. Tale accantonamento è stato operato in coerenza con la normativa in materia con particolare riferimento ai principi contabili dell'OIC 31 trattandosi, nel caso di specie, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, e caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro (cfr. pag. 20 n.i.).

3. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Relativamente alla voce "trattamento di fine rapporto" il Collegio non rileva elementi di criticità.

4. Debiti

Le passività riferite alla situazione debitoria dell'Ateneo, pari a euro 42.099.216,96, vedono un incremento del 19,28 % rispetto ai valori rilevati al 31 dicembre 2017. In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- 1) **debiti verso studenti** pari ad euro 3.573.080,85 (+48,49% rispetto all'anno 2017) afferiscono a pagamenti da effettuarsi nei riguardi di dottorandi ed assegnisti, e per il rimborso tasse e borse di studio da corrispondere sull'anno accademico 2017/2018;

- 2) **debiti verso fornitori** pari euro 8.457.407,59 (+ 10,05% rispetto all'anno 2017), di cui circa 5,6 milioni riguardanti debiti insorti nel mese di dicembre 2018, pagate poi dai primi mesi dell'anno 2019;
- 3) **debiti verso dipendenti** per euro 8.590.840,56 (+183,69 % rispetto al precedente esercizio), riguardano somme il cui costo è di competenza dell'anno 2018 (o precedenti) e in relazione ai quali non si è avuta ancora la materiale erogazione agli aventi diritto; trattasi in particolar modo di somme afferenti a indennità accessorie al personale amministrativo e docente, compensi da attività in conto terzi, missioni, incarichi di insegnamento, contrattazione decentrata, ecc L'incremento è, in particolare, connesso alle indennità accessorie ex art. 67 del CCNL per il personale tecnico ed amministrativo (c.d. contributo trasporti e asili nido) ed una tantum in favore del personale docente ex art.1 c. 629 L. 205/2017, per le quali la materiale erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2019;
- 4) la voce **altri debiti**, pari ad euro 21.175.376,04 comprende debiti verso l'erario ed enti previdenziali connessi agli emolumenti del mese di dicembre per euro 10.332.390,92; si rappresenta che sia i debiti verso l'erario che verso gli istituti previdenziali risultano saldati entro il termine del 16/01/2019 come verificato dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione prodotta dai competenti Uffici.

C. Rossi

Relativamente ai debiti verso Amministrazioni Centrali, il Collegio prende atto di quanto relazionato in nota integrativa relativamente ai debiti verso Inail, anche in considerazione della documentazione prodotta dai competenti uffici da cui si evince che la somma complessivamente iscritta in bilancio attiene ad annualità diverse (2011, 2012 e 2013).

A tal proposito si rappresenta che il Collegio, analogamente a quanto rappresentato per i crediti, tenuto conto delle risultanze della recente verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze che non ha evidenziato alcun rilievo in merito, ha in ogni caso avviato, con la collaborazione degli uffici Finanziari, un'attività di circolarizzazione (cfr verbale n. 416 del 02/05/2019) delle posizioni debitorie al 31/12/2018, basata su un campione di debiti il cui esito sarà oggetto di valutazione nel corso del 2019.

[Handwritten signature]

5. Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti - Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Le voci Contributi agli investimenti, Altri ratei e risconti passivi e Risconti passivi per progetti e ricerche in corso, ammontano a complessivi euro 237.246.964,63 e si evidenzia un decremento complessivo di euro 7.212.152,10. Il maggior decremento di euro 13.135.829,26 lo si riscontra nella voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso"; la voce accoglie il saldo dei progetti in essere nonché di quelli completati in relazione all'applicazione del criterio di imputazione di costi e ricavi secondo il principio c.d. "a commessa completata"; la nota integrativa precisa altresì che la voce accoglie il saldo dei progetti conclusi ma non ancora certificati da parte degli enti finanziatori.

[Handwritten signature]

CONTO ECONOMICO

Il risultato di esercizio trova corrispondenza nel conto economico riclassificato così riassunto:

Conto Economico	Anno 2017	Anno 2018	Var +/- %
Totale proventi operativi (A)	220.749.884,83	229.273.264,13	3,86%
di cui: proventi propri	45.587.526,21	53.970.064,05	18,39%
contributi statali	129.050.826,65	140.451.103,36	8,83%
altri contributi	28.636.055,14	25.179.002,95	-12,07%
altri proventi	17.475.476,83	9.673.093,77	-44,65%
Totale costi operativi (B)	206.369.862,24	209.151.867,88	1,35%
di cui: costi personale	129.968.280,57	134.058.616,63	3,15%
costi gestione corrente	76.401.581,67	75.093.251,25	-1,71%
Differenza	14.380.022,59	20.121.396,25	39,93%
Proventi ed oneri finanziari	-772.526,91	-346.363,37	-55,16%
Proventi ed oneri straordin.	340.271,24	688.755,62	102,41%
Risultato prima delle imposte	13.947.766,92	20.463.788,50	46,72%
Imposte sul reddito	79.885,00	124.156,00	55,42%
Risultato di esercizio	13.867.881,92	20.339.632,50	46,67%

Il risultato di esercizio, come sopra determinato in euro 20.339.632,50, si presenta vincolato per euro 15.285.996,72 e libero per euro 5.053.635,78 (- 24,56%). Il Collegio evidenzia che il conseguimento dell'utile di esercizio non è ascrivibile ad una mancata realizzazione di attività programmate bensì ad una necessaria tempistica di attuazione delle iniziative previste nell'ambito del Programma Valere - prevalentemente di respiro triennale - e della necessità di rispettare i parametri di virtuosità previsti per il sistema universitario. A tal fine viene ampiamente relazionato circa il valore previsto dei principali indicatori di bilancio (spese di personale e sostenibilità economico-finanziaria) e dall'andamento degli stessi non emergono elementi di criticità.

Proventi Operativi

1. Proventi propri

I proventi propri ammontano a complessivi euro 53.970.064,05 con un incremento di 8.382.537,84 (+ 18,39%, rispetto al 2017). Tale incremento è sostanzialmente determinato dai maggiori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi che evidenziano un incremento di oltre 8,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2017. Si evidenzia che contribuiscono a determinare i ricavi della categoria anche la contribuzione studentesca, esposta al netto dei rimborsi, e i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, che fanno registrare rispetto al 2017, rispettivamente, una diminuzione di euro -781.127,07 ed un incremento di euro 628.382,01.

2. Contributi

La voce "contributi" espone ricavi complessivi per euro 165.630.106,31 con un incremento di euro 7.943.224,52 rispetto al 2017. Concorrono alla determinazione dell'importo della categoria i

contributi MIUR e da altre amministrazioni centrali che registrano, rispetto al 2017, un incremento di euro 3.519.351,02. Rispetto a tale incremento si relaziona in nota integrativa sulle maggiori assegnazioni a titolo di FFO: l'aumento come sopra registrato rispetto al 2017, come relazionato in nota integrativa (cfr. pag. 30 e ss.), è da ricondurre alle risorse stanziare ex novo nel 2018 per i dipartimenti di eccellenza e per la compensazione del blocco degli aumenti stipendiali del personale docente nonché ad una modifica nei criteri di ripartizione adottati dal M.I.U.R., esplicitati con il D.M. n. 587 del 8.8.2018. In dettaglio l'FFO è costituito dalla quota premiale pari a circa 30,2 milioni, dalla quota base di 86,1 milioni e dall'intervento perequativo per circa 4,4 milioni; le ulteriori assegnazioni sono dettagliatamente esposte in nota integrativa (cfr. pag. 29). Nell'ambito della categoria in trattazione si registrano incrementi significativi relativamente ai contributi da Regioni e da Privati mentre si riducono i proventi connessi a Unione Europea, Università ed enti pubblici. Nel merito delle singole voci si rimanda al dettaglio contenuto in nota integrativa che fornisce sufficienti giustificazioni al valore delle singole poste contabili.

Quelli

3. Altri proventi e ricavi diversi

La voce "altri proventi e ricavi diversi" espone un valore complessivo di euro 9.673.093,77 con una diminuzione rispetto al 2017 di euro 7.802.383,06. In nota integrativa si fornisce il dettaglio della composizione della voce nell'ambito della quale il valore più rilevante è quello della voce "altre poste correttive e compensative". Tale ultimo valore accoglie, tra l'altro, l'importo di euro 4,2 milioni circa per la sterilizzazione degli ammortamenti e di euro 1,5 milioni circa ascrivibili a ricavi connessi alla gestione delle buvette, al rimborso di oneri per il personale comandato, al contributo dell'Istituto Cassiere, allo storno di risconti passivi per la quota di competenza, a fronte degli inerenti costi per borse di studio.

[Handwritten signature]

Costi Operativi

Il conto economico registra, per l'anno 2018, costi per euro 209.151.867,88, con un incremento del 1,35 % rispetto all'anno 2017. Di seguito si evidenziano le voci di costo più significative.

1. Costi del personale

I costi del personale ammontano ad euro 134.058.616,63 con un incremento di 4.090.336,06 (+ 3,15% rispetto al 2017), comprensivi di quelli riferiti ai trattamenti accessori derivanti dalla contrattazione integrativa, e dai compensi per le attività conto terzi spettanti al personale, che pur aumentando rispetto al precedente esercizio, risultano coperti dal F.F.O.

Con riferimento ai citati trattamenti accessori, i relativi fondi sono stati quantificati conformemente alla normativa vigente in materia e sono sottoposti a certificazione del Collegio.

30

Si evidenzia che il contenimento dei costi di personale è in parte frutto del blocco normativo dell'incremento delle retribuzioni nonché della disciplina del turn-over, che non hanno consentito un aumento consistente delle unità di personale, come si ricava dal prospetto che segue:

COSTI DEL PERSONALE			
	Anno 2017	Anno 2018	%
Personale docente e ricercatore	72.445.113,63	73.490.503,90	1,44%
Costi per collaborazioni scientifiche (Collaboratori, assegnisti ecc.)	1.454.144,79	3.756.394,99	158,32%
Docenti a contratto	627.100,86	526.335,64	-16,07%
Esperti linguistici	338.380,69	379.435,06	12,13%
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.119.047,23	1.030.696,98	-7,90%
Pers. dirigente e tec./amm.vo	53.984.493,37	54.875.250,06	1,65%
Totale costo del personale	129.968.280,57	134.058.616,63	3,15%

Deve tuttavia evidenziarsi che la valutazione ottenuta dall'Ateneo nell'ambito dell'assegnazione dei punti organico per l'anno 2018 ha consentito l'avvio di talune procedure di reclutamento.

2. Costi della gestione corrente

I costi per la gestione corrente ammontano a complessivi euro 52.938.781,89 con un incremento rispetto all'anno precedente di 1.385.016,18.

Meritano di essere segnalati quelli per il sostegno agli studenti pari ed euro 35.501.013,27, che comunque vedono un decremento di oltre 5,2 milioni (+ 17,19% rispetto al 2017) e quelli afferenti l'acquisto di beni e servizi e per le collaborazioni tecnico professionali, i cui oneri sono stati consuntivati per euro 11.387.403,09 (con una aumento del 1,60%) e riguardano la gestione dei servizi di pulizia, riscaldamento, vigilanza, le utenze e canoni, i servizi informatici, i servizi legali, la pubblicità ed il materiale bibliografico e di consumo, nonché consulenze e prestazioni libero-professionali.

Nella nota integrativa sono contenute alcune annotazioni con le quali si dà conto delle quantificazioni dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione delle più volte ripetute disposizioni in materia di contenimento della spesa (cfr. pag. 44).

3. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni espone un valore complessivo di euro 9.370.119,13 con una riduzione di euro 598.985,67 rispetto all'anno 2017. La riduzione si registra con particolare riferimento alla voce "svalutazione crediti compresi nell'attivo circolare" che accoglie, tra l'altro, la svalutazione dei crediti verso studenti secondo le modalità espone in nota integrativa tenuto conto della percentuale storica di realizzo dei relativi proventi.

4. Accantonamenti per rischi e oneri

La voce "accantonamenti per rischi e oneri" espone un importo di euro 9.380.000,00 correlato all'eventuale accordo bonario relativo al costruendo Policlinico Universitario di Caserta.

5. Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** espongono un valore complessivo di euro di euro 3.404.350,23 con una aumento rispetto al 2017 di euro 1.525.639,07. L'incremento rispetto al 2017 è correlato in particolare ai trasferimenti passivi in favore del MIUR per la restituzione di somme inerenti progetti di ricerca; con riferimento in particolare ai trasferimenti al MIUR, essi attengono al progetto Biolife per euro 2.183.918,97 autorizzato con decreto del Direttore generale n.132/2018 e sottoposto preliminarmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione n.53 del 9/5/17.

Relativamente ai lavori presso l'immobile di Casal di Principe i competenti uffici hanno rappresentato che trattasi di somme a carico di finanziamenti regionali.

Gestione Finanziaria e Straordinaria

La voce **proventi e oneri finanziari** espone un totale di euro 351.214,13 con una riduzione di euro -293.198,64 rispetto al 2017.

Relativamente alle **rettifiche di valore di attività finanziarie** espone un valore di euro 4.850,76 che fa riferimento alla svalutazione delle partecipazioni per le quali è stato deliberato il recesso nell'ambito del piano di razionalizzazione.

La voce **proventi e oneri straordinari** evidenzia un valore complessivo di euro 688.755,62 con un miglioramento di euro 348.484,38 rispetto al 2017. Nell'ambito del valore della voce rientrano, in particolare, le sopravvenienze attive per eliminazione dei debiti per borse di dottorato derivate dalla ex contabilità finanziaria.

La voce **imposte sul reddito** espone l'importo dell'IRES dovuta dall'Ateneo per l'anno 2018 come quantificata dai competenti Uffici Finanziari.

Quinti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW).

Il rendiconto finanziario, in termini di flussi monetari generati/assorbiti dalla gestione, è stato predisposto secondo gli schemi contabili di cui al citato decreto ministeriale ed espone i seguenti valori, con una variazione finale di euro 14.276.719,51, contro una variazione di euro 22.601.468,73 al 31 dicembre 2017.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI MONETARI)

Flusso monetario (Cash/Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente

Risultato netto € 20.339.632,50

Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:

Ammortamenti e svalutazioni € 7.237.402,21

Variazione netta dei fondi rischi e oneri € 7.109.714,62

Variazione netta del TFR € 19.667,36

Flusso monetario (Cash/Flow) assorbito/generato dalle

Variazioni del capitale circolante

Diminuzione dei crediti - € 13.112.340,19

Diminuzione dei debiti € 6.803.386,25

Variazioni di altre voci del capitale circolante - € 7.162.896,08

A) Flusso di cassa (Cash/Flow) operativo

Investimenti in Immobilizzazioni

Investimenti in immobilizzazioni

-materiali - € 4.274.420,68

-immateriale - € 2.331.226,48

-finanziarie - € 352.200,00

Disinvestimenti di immobilizzazioni

-materiali --

-immateriale --

-finanziarie

B) Flusso monetario (Cash/Flow) da attività

di investimento/disinvestimento -€ 6.957.847,16

Attività di finanziamento --

Aumento di capitale (Variazioni del Patrimonio netto)

Variazione netta dei Finanziamenti a Medio-lungo termine --

C) Flusso di cassa (Cash/Flow) da attività di finanziamento

D) Flusso di cassa dell'esercizio (A+B+C) € 14.276.719,51

Disponibilità monetaria netta iniziale € 202.768.730,00

Disponibilità monetaria netta finale € 217.045.449,51

Flusso di cassa (Cash/Flow) dell'esercizio € 14.276.719,51

3. Adempimenti previsti dall'articolo 41 del decreto-legge n. 66 del 2014.

L'articolo 41, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che, a decorrere dal bilancio consuntivo 2014, siano allegati al medesimo bilancio consuntivo le attestazioni dei tempi di pagamento delle fatture commerciali di cui al citato articolo sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile finanziario.

Ciò posto e considerato, deve porsi in rilievo che, nel corso dell'anno 2018, la Ripartizione Finanza e Controllo di gestione ha provveduto a determinare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per ciascun trimestre, ed i relativi valori sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo, nell'apposita area trasparenza, ed ha altresì proceduto a trasmettere al Collegio, per gli opportuni riscontri analisi e verifiche, i tabulati con i dati da cui era stato ricavato l'indicatore di tempestività.

Da tali riscontri è emerso:

- nel primo trimestre, l'indicatore è stato pari a + 27,80;
- nel secondo trimestre, l'indicatore è stato pari a + 14,92;
- nel terzo trimestre, l'indicatore di tempestività è stato pari a + 12,38;
- nel quarto trimestre, l'indicatore di tempestività è stato pari a + 9,88.

Conclusivamente, può annotarsi che, nel corso dell'anno 2018, si è registrato un miglioramento nei tempi di pagamento, essendo il valore dell'indicatore passato da 27,80 del primo trimestre a 9,88 del quarto trimestre, con un valore per l'intero anno pari a 15,49, contro un valore di 14,87 per l'anno 2017, e cioè a valori che stanno ad indicare pagamenti in tempi superiori a 30 giorni: e ciò pur nella considerazione che il ritardo nei pagamenti, nella metodologia di calcolo prevista dal decreto presidenziale è amplificato dall'importo del pagamento, nel senso che il valore dell'indicatore peggiora se il pagamento avviene in ritardo tanto più quanto maggiore è l'importo che si paga oltre la scadenza. E tuttavia, a fronte dei ritardi riscontrati, il Collegio ha comunque ritenuto di dover sollecitare tutte le necessarie iniziative tese a garantire che, entro i termini previsti dalla normativa nazionale in attuazione del diritto comunitario, sia consentito il regolare e puntuale adempimento delle obbligazioni.

4. Relazione di conciliazione tra contabilità e rilevazione SIOPE.

Le disposizioni recate dall'articolo 2, comma 4, del decreto 23 dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 38666 prevedono che a cura del Responsabile finanziario sia predisposta apposita relazione che dia conto degli scostamenti tra i dati SIOPE trasmessi e le scritture contabili dell'Ente, delle cause che hanno determinato tali disallineamenti e delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione per evitare in futuro i riscontrati disallineamenti.

Orbene, sono pervenuti al Collegio i prospetti relativi agli incassi e pagamenti risultanti nella contabilità dell'Ateneo e quelli risultanti dal sistema di rilevazione SIOPE. Dal riscontro dei dati contenuti nei prospetti esaminati emerge che non vi sono poste da regolarizzare. Tenuto conto che l'ultimo aggiornamento dei dati relativi agli incassi è del 23/05/2019, si rappresenta che tali ultimi prospetti dovranno essere allegati ai documenti ufficiali.

5. Classificazione del bilancio per missioni e programmi.

Il Collegio prende in esame il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, predisposto ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1 ottobre 2013.

Nella documentazione rassegnata è allegato il prospetto riepilogativo della spesa classificata in missioni e programmi secondo lo schema di riclassificazione adottato per il bilancio di previsione 2018.

Le missioni Ricerca e Innovazione e Istruzione Universitaria assorbono circa il 74% delle risorse complessivamente impiegate.

In particolare il programma "ricerca scientifica e tecnologica di base" ha assorbito risorse per complessivi euro 71.075.237,70 pari al 33,98% del totale; il programma "Sistema Universitario e formazione post universitaria" ha assorbito risorse per euro 76.299.391,52 pari al 36,48% del totale.

6. Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ateneo si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata effettuata nel corso dell'anno 2018 l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel corso nell'esercizio dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

- L'Ateneo ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;

- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Costi registrati (importo in euro)
Pubblicità e rappresentanza	Art.6 D.L. 78/2010 - Comma 8 A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del	€ 11.545,30	€ 5.145,69

	Comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.		
Automezzi	Comma 2, dell'art. 5, del Dl. n. 95/12 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12 a partire dal 1° maggio 2014, le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. (tra cui le Università) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.	€ 12.398,72	€ 11.835,32
Manutenzioni	Art. 8 del D.L. n. 78/2010 si dispone la riduzione delle spese annue per la manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili utilizzati. Tale previsione riduce il tetto originariamente fissato dalla L. n. 244/2007 nella misura del 3%. Tanto premesso, e tenuto conto delle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 185 del 22/05/2008, la Ripartizione	Limite massimo manutenzioni (2% val immobili) € 5.308.276,62	€ 3.961.900,41

Giust

M

Z

	Tecnica con nota n. 389 del 09/10/2008 aveva provveduto a definire il valore del patrimonio immobiliare dell'Ateneo (sia in proprietà che in uso) stimandolo in complessivi € 265.413.831,05.	Limite massimo manutenzioni ordinarie (1% val immobili) € 2.654.138,31	€ 995.813,40
--	---	--	--------------

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati nn. 12207-11312-11632-11789-11841-11845-11883-11957-12016-12207-12345-12346-12458-12916-12207-2117-2237-2304-2455-2655-2668-2779-2875-2939-3109-3127-12206 dell'anno 2018, per complessivi euro 520.067,23;

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il bilancio unico ed è conforme all'allegato di cui ai DD.II. n.19 del 14.01.2014 e n. 394 dell'08.06.2017;

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.I. 21 del 19/01/2014;

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (ove previsto).

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sui mandati e reversali emesse, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Grati

7. Aspetti rilevanti della gestione

Il Collegio tiene a rappresentare, che nel corso della gestione 2018, l'Ateneo ha continuato le procedure per la definizione di un accordo bonario di cui all'art. 240 del Dlgs 163/2016 e s.m.i con la società Italiana Condotte D'Acqua.

Al momento tale accordo non risulta ancora sottoscritto dalle parti essendo l'ATI sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria per grandi imprese in crisi.

A fronte di tale situazione è stato accantonato, come è stato già evidenziato in precedenza, un ulteriore importo di 9,3 milioni di euro oltre ai 13 milioni di euro già accantonati con il bilancio 2017.

Si tiene ad evidenziare che con nota n.175544 del 12/12/2018 l'Ateneo ha provveduto a chiedere l'insinuazione al passivo per un importo di oltre 20 milioni di euro per inadempienze

30
[Signature]

contrattuali tra cui ritardi nell'esecuzione dei lavori appaltati. L'esito di tali richieste non è ad oggi noto.

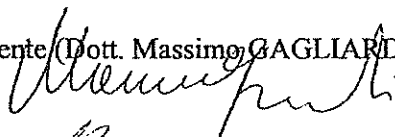
Altro aspetto rilevante è la situazione dei lavori di ristrutturazione della Real Casa dell'Annunziata di Aversa. In tale contesto, si rappresenta la problematicità circa eventuali e possibili esiti a cui potrebbero pervenire i contenziosi penali e civili pendenti.

8. Conclusioni

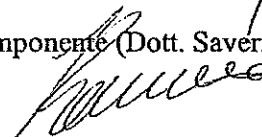
Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Caserta, 27/05/2019

Presidente (Dott. Massimo GAGLIARDI)



Componente (Dott. Saverio ROMANO)



Componente (Dott.ssa Barbara PROIETTI)

